



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

EDOLO CAP.

BSIC87000G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDOLO CAP. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4064/U** del **24/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2025** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 71** Principali elementi di innovazione
- 82** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 93** Aspetti generali
- 96** Traguardi attesi in uscita
- 100** Insegnamenti e quadri orario
- 106** Curricolo di Istituto
- 134** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 136** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 141** Moduli di orientamento formativo
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 185** Aspetti generali
- 198** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 210** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDOLO CAP. per il triennio 2025-28 è stato elaborato dal Collegio dei docenti e approvato nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente (Prof.ssa Andreoli Giacomina) ed è stato adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del

1. Breve storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Edolo nasce nell'anno scolastico 2009/2010 dall'unione di tre ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado – distribuiti nei cinque comuni di Edolo, Malonno, Corteno Golgi, Sonico e Monno (quest'ultimo per la sola scuola primaria). La storia delle singole scuole, già ricca di esperienze e progettualità, ha permesso di costruire un'identità condivisa e un percorso educativo unitario.

Dal 2010 la Scuola Secondaria ospita una SMIM (Scuola Media a Indirizzo Musicale), con la possibilità di studiare Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino. L'indirizzo musicale accoglie studenti provenienti da tutta l'alta valle e, in coerenza con la normativa vigente (D.I. 176 del 1° luglio 2022), ha richiesto il passaggio ai nuovi percorsi ad indirizzo musicale.

La struttura dell'Istituto consente di costruire un curriculum verticale coerente, accompagnando gli alunni dai tre anni d'età fino alla prima adolescenza. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa raccoglie, armonizza e valorizza i progetti dei diversi ordini di scuola, promuovendo un percorso di crescita che mira all'autonomia, alla partecipazione e al pieno sviluppo personale.

2. Identità dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Edolo si propone come una scuola profondamente radicata nel territorio e aperta alla comunità educante, con cui collabora in modo trasparente e partecipato. L'azione educativa è orientata alla costruzione di una scuola inclusiva, capace di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni e orientata allo sviluppo delle competenze necessarie per essere cittadini attivi e consapevoli.

La Mission dell'Istituto è garantire il successo formativo di ogni studente, valorizzandone le potenzialità e rafforzandone la capacità di orientarsi in un mondo complesso.



Su questa base si fondano gli assi portanti dell'azione formativa:

- valorizzazione della diversità e personalizzazione degli apprendimenti;
- prevenzione della dispersione scolastica e potenziamento della didattica laboratoriale;
- attenzione al benessere, agli stili di vita e alla prevenzione;
- promozione della convivenza civile e dell'educazione alla cittadinanza;
- sviluppo di percorsi di intercultura e di alfabetizzazione per studenti non italofoni;
- prevenzione di bullismo e di cyberbullismo;
- continuità educativa tra gli ordini di scuola;
- rafforzamento del rapporto scuola-famiglia;
- potenziamento dei linguaggi multimediali e uso consapevole delle tecnologie.

3. Popolazione scolastica

L'utenza dell'Istituto è composta da famiglie generalmente attente ai percorsi educativi e formative. I dati disponibili mostrano una presenza limitata di situazioni di svantaggio socioeconomico; gli studenti con cittadinanza non italiana risultano per lo più scolarizzati in Italia e il plurilinguismo costituisce una risorsa, più che un ostacolo.

Il contesto socio-economico complessivo risulta eterogeneo: l'indice ESCS rilevato dal sistema INVALSI si colloca su livelli medio-alti in alcuni plessi e medio-bassi in altri. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è buona e si esprime principalmente attraverso la collaborazione nei Consigli di intersezione, di Interclasse e di Classe e nel Consiglio di istituto.

L'Istituto registra la presenza di diversi alunni con disturbi specifici di apprendimento e un aumento progressivo degli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali vengono strutturati percorsi personalizzati e strategie inclusive. Il rapporto studenti/docenti risulta più elevato rispetto alla media regionale e nazionale, rendendo auspicabile un potenziamento delle risorse al fine di favorire apprendimenti sempre più individualizzati.

Negli ultimi anni la popolazione scolastica ha mostrato una lieve diminuzione e le proiezioni indicano



una possibile ulteriore riduzione: sarà dunque necessario pianificare un'organizzazione flessibile degli spazi e delle risorse. Rimane rilevante la necessità di monitorare e sostenere le famiglie in difficoltà e di sviluppare progetti di formazione e coinvolgimento dei genitori.

4. Territorio e capitale sociale

Il territorio dell'Alta Valle Camonica è caratterizzato da un moderato flusso turistico in costante sviluppo, con opportunità legate al turismo montano, allo sport, alla cultura e alla valorizzazione delle attività agricole locali. Gli Enti locali svolgono un ruolo fondamentale nel supporto alla scuola, attraverso finanziamenti, servizi e collaborazione nei progetti di conoscenza del territorio.

Numerose associazioni (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, AVIS, Alpini, Cooperative sociali, Associazioni sportive) rappresentano una risorsa preziosa nella promozione della salute, della cultura e del benessere. La presenza dell'ospedale di Edolo, dell'Istituto Superiore con diversi indirizzi e dell'Università della Montagna amplia ulteriormente le opportunità educative e culturali.

La conformazione montana e la distanza dai centri maggiori limitano talvolta le possibilità di partecipazione ad attività culturali esterne e richiedono un maggiore investimento in termini organizzativi ed economici, ad esempio per le uscite didattiche. Tuttavia, grazie alla collaborazione con enti e associazioni, negli ultimi anni l'offerta culturale e ricreativa per gli studenti è cresciuta, anche grazie ai progetti PON e al potenziamento dell'offerta formativa.

5. Risorse economiche e materiali

Le strutture scolastiche dell'Istituto risultano adeguate, certificate e accessibili, con barriere architettoniche abbattute e procedure di sicurezza aggiornate. Ogni plesso è dotato di un piano di evacuazione e di un responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione.

Gli edifici sono ampi, luminosi e dotati di spazi esterni. In diversi plessi sono state create aule outdoor, utilizzabili per attività ricreative e didattiche all'aperto. Tutti gli edifici sono stati cablati e ogni aula è dotata di LIM o schermo interattivo, grazie ai fondi PON e PNRR che hanno permesso un potenziamento significativo della dotazione tecnologica.

Le risorse economiche provengono principalmente da fondi statali, comunali ed europei; i contributi



privati sono limitati ma in aumento grazie alla collaborazione con associazioni del territorio.

6. Risorse professionali

L'Istituto Comprensivo di Edolo dispone di un organico complessivo stabile e superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

La stabilità del corpo docente favorisce la continuità educativa e il consolidamento delle pratiche didattiche. Numerosi insegnanti partecipano a percorsi di formazione, anche online, e alcuni hanno acquisito certificazioni specifiche. Dal 2020 l'Istituto è impegnato nel rinnovamento degli ambienti di apprendimento e nella didattica innovativa in collaborazione con Avanguardie Educative.

L'età media dei docenti, superiore a quella dei riferimenti territoriali, garantisce stabilità ed esperienza, ma richiede un costante investimento nella formazione sulle nuove tecnologie e sulle metodologie laboratoriali. Nonostante ciò, il personale docente e ATA opera con professionalità e spirito collaborativo, contribuendo alla qualità del servizio scolastico e al successo formativo degli studenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

1. Contesto socio-economico complessivamente favorevole La percentuale di studenti con famiglie con entrambi i genitori disoccupati è pari allo 0% in tutte le classi. Ciò indica una condizione socio-economica stabile, che facilita la partecipazione scolastica e riduce il rischio di povertà educativa. 2. Discreta omogeneità socio-culturale tra le classi nella scuola secondaria. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi nella secondaria di I grado è del 5,50%, molto inferiore alla media nazionale (19,29%) Questo fatto favorisce una progettazione curricolare condivisa e interventi pedagogici più uniformi tra classi parallele. 3. Bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana Percentuali più basse rispetto ai riferimenti provinciali e regionali in tutti i tre ordini di scuola. La presenza di alunni non italofoni è gestibile e gli interventi L2 sono ben gestiti su pochi casi mirati. 4. Dalle informazioni sullo status economico, sociale e culturale delle famiglie emerge l'utilità di progettare azioni mirate sulle pari opportunità. L'I.C di Edolo si caratterizza per una bassa incidenza di situazioni socio-economiche svantaggiate e presenza contenuta di studenti con cittadinanza non italiana, ciò costituisce un'opportunità per il consolidamento dei processi di insegnamento-apprendimento. Le classi presentano una buona omogeneità tra loro e una forte eterogeneità interna, che favorisce



dinamiche inclusive ma richiede un'organizzazione didattica flessibile.

Vincoli:

1. Alta presenza di studenti con DSA, soprattutto nella scuola secondaria. Ciò richiede un forte investimento in didattica inclusiva, strumenti compensativi e formazione del personale. 2. Presenza costante di studenti con disabilità certificata, ciò costituisce una risorsa, da supportare con la didattica. Comporta un fabbisogno di docenti di sostegno stabili e capaci, assistenti e di un lavoro di personalizzazione tramite PEI. 3. Elevata variabilità ESCS dentro le classi I dati mostrano che la variabilità è superiore alla media nazionale. Le classi sono internamente molto eterogenee, con bisogni formativi e background diversi anche all'interno della stessa sezione. Necessaria una didattica flessibile, cooperativa e personalizzata. 4. Necessità di integrazione per alunni non italofoni. Sebbene la percentuale sia contenuta, la presenza di alunni di cittadinanza non italiana (specialmente alla scuola secondaria) richiede: percorsi di alfabetizzazione L2, supporto linguistico mirato, coinvolgimento delle famiglie. Si tratta di un impegno costante specie nelle prime fasi. Sintesi finale: Il contesto dell'Istituto Comprensivo presenta opportunità significative, tra cui la stabilità socio-economica delle famiglie e una buona omogeneità tra le classi della secondaria. Tuttavia, emergono vincoli: forte incidenza di DSA, presenza costante di studenti con disabilità, elevata diversificazione interna delle classi e necessità di potenziare l'inclusione linguistica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

1. Contesto socio-economico Il territorio presenta, rispetto alla media nazionale, livelli di disoccupazione più contenuti che costituiscono un elemento favorevole per la stabilità delle famiglie e per la partecipazione alla vita scolastica. 2. Tessuto imprenditoriale e associativo Nel nostro territorio montano è presente una rete di micro-imprese locali, cooperative agricole, realtà artigiane, enti del turismo e imprese legate alla valorizzazione ambientale, che possono diventare partner per progettualità outdoor, laboratori pratici e percorsi di orientamento. Le associazioni culturali, sportive e di volontariato, sono molto attive, rappresentano un presidio sociale fondamentale, capace di supportare la scuola in attività integrative, eventi, iniziative di comunità. 3. Stakeholder principali del territorio Gli stakeholder includono: Comuni e Unioni Montane, spesso attenti alla tutela dei servizi essenziali (scuola, trasporti, servizi sociali). ASL territoriali, con cui attivare percorsi di prevenzione, sportelli psicologici, educazione alla salute. Associazioni sportive e culturali, rifugisti, CAI, cooperative sociali. Parrocchie e oratori, spesso centri aggregativi importanti. Protezione Civile, con potenzialità per percorsi di educazione civica e sicurezza. 4. Ambiente naturale e patrimonio paesaggistico, ideali per didattica outdoor, educazione ambientale, progetti interdisciplinari (STEM, scienze motorie, geografia, arte).

Vincoli:

1. Contrasto alle Disparità Regionali: Sebbene la disoccupazione sia bassa in Lombardia (4,0%),



L'istituto potrebbe trovarsi a gestire le difficoltà di integrazione e le sfide socio-economiche. Necessità di attività di orientamento e di supporto alla motivazione per contrastare eventuali background familiari meno favorevoli o prospettive di mobilità sociale limitate. 2. Gestione dell'Inclusione: sebbene il nostro istituto abbia un tasso di immigrazione basso deve continuare a monitorare la situazione e favorire l'inserimento degli alunni immigrati già a partire dalla scuola dell'infanzia. 3. Tessuto economico limitato e poco diversificato nelle aree montane. Pur in un contesto regionale solido, l'area di Edolo presenta tipicamente: piccole imprese, turismo stagionale, agricoltura di montagna; difficoltà nel reperire finanziamenti privati o sponsor. Il territorio dell'Istituto Comprensivo di Edolo, inserito nella Media Vallecamonica, presenta un buon livello di stabilità economica e una buona rete culturale, associativa e imprenditoriale, che costituisce un'importante leva per arricchire l'offerta formativa. Al tempo stesso, la conformazione montana, la distanza dai grandi centri, il calo demografico e la crescente complessità dell'utenza rappresentano vincoli che richiedono una progettazione educativa attenta, inclusiva e fortemente integrata con enti e servizi territoriali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

1. Elevati standard di sicurezza degli edifici scolastici La percentuale di edifici dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico è superiore ai dati provinciali, regionali e nazionali, indicando un livello di sicurezza strutturale elevato. Tale dotazione rappresenta un importante punto di forza in un territorio montano dove l'accessibilità e la sicurezza degli spazi sono prioritari. 2. Buon livello di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche Ciò favorisce l'inclusione e la partecipazione degli alunni con disabilità motorie, particolarmente importante in edifici distribuiti in un contesto geografico complesso come la Valle Camonica. 3. Ricca dotazione laboratoriale e ampia varietà di spazi didattici Sono presenti un buon numero laboratori, tutti dotati di connessione internet. L'istituto dispone di spazi e laboratori diversificati: questa varietà consente una didattica laboratoriale ricca e multidisciplinare, coerente con la vocazione del territorio orientata a valorizzazione ambientale, cultura locale e turismo. Ottima disponibilità e distribuzione delle tecnologie digitali. Questa dotazione dovrebbe permettere di integrare con efficacia attività di robotica, coding, creatività digitale e didattica innovativa. 5. Presenza di spazi esterni attrezzati e aree polivalenti: risorse significative in un'area montana che favoriscono percorsi di outdoor education e attività motorie. 6. Inclusione supportata da dotazioni specifiche.

Vincoli:

1. Edifici numerosi e distribuiti sul territorio Gli 11 edifici dell'istituto risultano distribuiti in un'area montana estesa, con conseguenti possibili vincoli di gestione, manutenzione e coordinamento con 6 diversi comuni di riferimento. 2. Alcuni spazi ancora non informatizzati L'assenza di alcuni ambienti multimediali specifici (es. web radio, aula proiezioni dedicata) può limitare lo sviluppo di nuove



metodologie didattiche. 3. Aggiornamento e manutenzione tecnologica impegnativi. L'ampia dotazione digitale, pur rappresentando un'opportunità, richiede costante manutenzione, aggiornamenti e sostituzioni, con impatto significativo sulle risorse economiche, specie in un istituto con molti plessi. In sintesi: L'istituto, articolato in 11 plessi distribuiti nella media Valle Camonica, presenta complessivamente buoni livelli di sicurezza e accessibilità, con una dotazione di scale esterne, porte antipanico, rampe e servizi igienici per disabili superiore alle medie provinciali e nazionali. Sono presenti numerosi laboratori, spazi didattici diversificati e ambienti innovativi che permettono una didattica ricca e laboratoriale. La dotazione tecnologica è molto ampia e consente attività digitali avanzate (STEM, robotica, stampanti 3D, LIM, tablet). Nel complesso, la scuola dispone di risorse strutturali e materiali solide, ma necessita di investimenti mirati per garantire maggiore omogeneità e accessibilità universale.

Risorse professionali

Opportunità:

1. Dirigente scolastico La scuola è guidata da un Dirigente con incarico effettivo, in linea con i dati provinciali e nazionali. Ha maturato oltre 5 anni di esperienza nella funzione: ciò assicura un buon equilibrio tra competenze consolidate e visione innovativa, funzionale alla gestione dell'Istituto comprensivo. 2 Personale docente In tutte e tre ordini scolastici l'IC di Edolo presenta una percentuale di docenti a tempo indeterminato superiore ai vari riferimenti: il quadro evidenzia una buona stabilità del corpo docente, con minori ricadute in termini di turn-over. Fasce d'età: il personale di ruolo mostra una composizione articolata nei tre ordini di scuola. La situazione complessiva combina professionalità esperte e nuovi ingressi, creando un mix utile per innovazione e continuità. La continuità di servizio è buona: vi è una forte radicazione del personale nel territorio e nella comunità scolastica. 3. Figure professionali La percentuale di presenza di alcune figure è superiore ai valori di riferimento, indicando una buona dotazione. La scuola si avvale inoltre di professionisti esterni tra cui lo psicologo. Ciò arricchisce il ventaglio delle competenze a disposizione per tutti gli alunni. 4. Personale ATA Nel complesso, l'area ATA si caratterizza per una buona esperienza e continuità. Nel complesso, l'IC di Edolo dispone di risorse professionali solide, competenti e stabili, con un buon equilibrio tra esperienza e rinnovamento.

Vincoli:

Specializzazione sul sostegno lievemente inferiore rispetto ai bisogni Il numero di docenti specializzati (5) è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, generando un potenziale vincolo nella gestione degli alunni con disabilità. Età avanzata di una parte significativa del corpo docente, In particolare nella secondaria (45,2% over 55), con rischio di: maggiore turnover futuro, minor flessibilità nell'adozione di metodologie innovative. Disomogeneità nella distribuzione dell'esperienza interna In alcuni ordini (es. primaria e secondaria) coesistono docenti molto esperti e docenti con meno di 3 anni di permanenza, rendendo necessario un coordinamento strutturato e



azioni di mentoring. Sebbene la Lombardia presenti indicatori positivi, alcuni territori montani presentano: bisogni educativi complessi, richieste di interventi di supporto socio-didattico, necessità di personale docente e ATA con formazione specifica nell'inclusione e nella prevenzione del disagio. I principali vincoli riguardano la non piena copertura del fabbisogno di docenti specializzati sul sostegno e la necessità di maggior coesione e raccordo tra i vari docenti dei diversi ordini scolastici e anche trovare punti di confronto tra docenti con esperienze e i neo arrivati. A causa della dislocazione degli edifici e della variabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

EDOLO CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC87000G
Indirizzo	VIA MORINO 5 EDOLO 25048 EDOLO
Telefono	036471247
Email	BSIC87000G@istruzione.it
Pec	bsic87000g@pec.istruzione.it

Plessi

CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87001C
Indirizzo	VIA G. MAZZINI, 82 CORTENO GOLGI 25040 CORTENO GOLGI
Edifici	Via MAZZINI 82 - 25040 CORTENO GOLGI BS

EDOLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87003E
Indirizzo	VIA S. MARIA EDOLO 25048 EDOLO



Edifici

- Via SANTA MARIA snc - 25048 EDOLO BS

INFANZIA SONICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BSAA87004G

Indirizzo SONICO SONICO

CORTENO GOLGI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87001N

Indirizzo VIA SCHIVARDI CORTENO GOLGI 25040 CORTENO GOLGI

Edifici

- Via SCHIVARDI 102 - 25040 CORTENO GOLGI BS
- Via SCHIVARDI (PALESTRA) 98 - 25040 CORTENO GOLGI BS

Numero Classi 5

Totale Alunni 58

EDOLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87002P

Indirizzo V.LE DERNA 22 EDOLO 25048 EDOLO

Edifici

- Viale DERNA 22 - 25048 EDOLO BS
- Viale DERNA (PALESTRA) 22 - 25048 EDOLO BS

Numero Classi 10



Totale Alunni 192

MALONNO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87003Q

Indirizzo P.ZZA MUNICIPIO MALONNO 25040 MALONNO

Edifici

- Altro MUNICIPIO 3 - 25040 MALONNO BS

Numero Classi 6

Totale Alunni 116

SONICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87005T

Indirizzo VIA SCUOLE SONICO 25050 SONICO

Edifici

- Via Santuario della madonna 27 - 25048 SONICO BS

Numero Classi 5

Totale Alunni 43

MONNO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87006V

Indirizzo VIA IMAVILLA, 12 MONNO 25040 MONNO

Numero Classi 3

Totale Alunni 11



E.FERMI - CORTENO GOLGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM87001L
Indirizzo	VIA SCHIVARDI - 25040 CORTENO GOLGI

Edifici	• Via SCHIVARDI 102 - 25040 CORTENO GOLGI BS • Via SCHIVARDI (PALESTRA) 98 - 25040 CORTENO GOLGI BS
---------	---

Numero Classi	3
Totale Alunni	34

R. SERINI - EDOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM87002N
Indirizzo	VIA MORINO 5 - 25048 EDOLO

Edifici	• Via MORINO 5 - 25048 EDOLO BS
---------	---

Numero Classi	8
Totale Alunni	145

L.CELERI - MALONNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM87003P
Indirizzo	VIA FERRAGLIO - 25040 MALONNO

Edifici	• Via G.FERRAGLIO 12 - 25040 MALONNO BS
---------	---

Numero Classi	6
---------------	---



Totale Alunni

91

Approfondimento

APPROFONDIMENTO

Le scuole dell'infanzia seguono il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 16.00. Ad Edolo vi è l'anticipo alle 7.30. Mentre nella scuola dell'infanzia di Corteno il lunedì e il mercoledì vi è il posticipo fino alle ore 17.00.

In tutti i plessi della scuola primaria è attiva, quale tempo scuola, la settimana corta: il mattino dalle 8.00 alle 13.00 e due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, dalle 14.00 alle 16.00. Naturalmente in tutti i plessi è stato predisposto dagli enti locali il servizio mensa al quale tutti gli alunni possono iscriversi. Il menu è predisposto da esperti nutrizionisti con la supervisione dell'ATS Valcamonica ed è una valida occasione per svolgere un'efficace educazione alimentare.

In tutti i plessi delle scuole secondarie secondarie è attivo il tempo scuola dalle 8.00 alle 14.00 (settimana corta- scuola secondaria di I grado). Nella scuola secondaria è applicato il modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) che prevede che gli studenti si spostino tra aule tematiche (assegnate alle materie/docenti) trasformando l'aula in un laboratorio specifico, promuovendo didattica laboratoriale, autonomia, concentrazione e senso di responsabilità, con un orario flessibile per gestire i movimenti e valorizzare spazi e docenti.

Nel plesso della scuola secondaria di primo grado di Edolo è presente [l'Indirizzo musicale](#), le cui attività si articolano su più pomeriggi dal lunedì al venerdì e prevedono lezioni individuali e di gruppo per complessive 3 ore aggiuntive, ad esso possono iscriversi tutti gli studenti delle nostre scuole secondarie. Gli strumenti che si possono studiare sono pianoforte, clarinetto, violino e chitarra. Tutti gli studenti delle tre scuole secondarie di primo grado possono iscriversi a questo indirizzo. I docenti dell'indirizzo musicale svolgono anche attività di propedeutica musicale anche nelle classi 4-5 delle scuole primarie. Come da Decreto Interministeriale n. 176 del 1.07.2022 l'IC di Edolo aderisce ai Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale e ne ha rivisto il Regolamento.

Viene promosso ormai da diversi anni anche un [percorso di potenziamento sportivo pomeridiano](#) aperto a tutti gli studenti, su adesione volontaria, che si struttura in gruppi flessibili per alunni delle diverse classi, la proposta sportiva è diversificata e viene proposta per bimestri. Tutti gli studenti



delle secondarie possono iscriversi, le attività si sviluppano in tutti i tre plessi della scuola secondaria di I grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	3
	Informatica	8
	Musica	5
	Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)	19
Biblioteche	Classica	7
Aule	Concerti	1
	Magna	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	473
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	56
Smart Board nuove presenti nelle aule .	39

Approfondimento

Attraverso i fondi PON è stata implementata la dotazione di attrezzature con l'installazione di 26 Smart Board nelle aule di tutti i Plessi dell' IC per favorire la didattica laboratoriale. Da alcuni anni si è intrapreso un percorso di rinnovo del setting d'apprendimento con l'introduzione, alla Scuola Secondaria di I grado, delle aule disciplinari (Progetto Aule disciplinari di Avanguardie Educative). Tale percorso è stato adattato anche per la Scuola Primaria con il potenziamento delle strutture e dei materiali delle aule e il potenziamento e la collocazione di laboratori e della biblioteca, oltre ad attrezzare corridoi e spazi adiacenti all'aula secondo il manifesto 1+4 di Indire. Sono state intraprese azioni di vario genere come previsto dal Piano PNRR e Scuola 4.0. tra cui svariati corsi per gli insegnanti e l'attivazione di moduli per gli studenti dei tre ordini di scuola a diversi livelli sia in orario scolastico che extrascolastico.

Negli ultimi anni l'Istituto ha beneficiato di significativi investimenti provenienti da programmi PON, PNRR "Scuola 4.0", e altre azioni ministeriali, che hanno permesso un rilevante ammodernamento degli ambienti di apprendimento, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione, la connettività e gli ambienti innovativi.

L'Istituto dispone di laboratori con collegamento a Internet, distribuiti nei vari plessi. Tali ambienti costituiscono un presidio fondamentale per attività didattiche, disciplinari e interdisciplinari.

La presenza di laboratori musicali risponde alle esigenze della scuola secondaria di primo grado con indirizzo musicale, mentre i laboratori di informatica rappresentano il fulcro delle attività digitali, coding, robotica educativa e dei percorsi attivati con i fondi PON e PNRR.

In ottica di innovazione metodologica e organizzativa, l'Istituto dispone di:

aule disciplinari dedicate alla scuola secondaria di primo grado, funzionali all'organizzazione didattica di tipo DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento).

Questi spazi favoriscono una didattica laboratoriale, personalizzata e attiva, coerente con gli indirizzi pedagogici più innovativi e sostenuta dagli investimenti PNRR – Next Generation Classroom.



Le biblioteche, pur non digitalizzate in modo strutturale, rappresentano un importante presidio di promozione della lettura e della ricerca.

L'Istituto dispone inoltre di spazi dedicati:

- 1 aula concerti, a supporto dell'indirizzo musicale;
- 2 aule magna, utilizzate per assemblee, laboratori, eventi e formazione

Questi ambienti costituiscono un valore aggiunto per la realizzazione di attività collegiali, spettacoli, iniziative culturali e progettualità aperte al territorio.

L'offerta di spazi per l'educazione motoria e le attività sportive risulta articolata.

La dotazione sportiva è complessivamente ampia e adeguata alle esigenze curricolari e progettuali, promuovendo anche collaborazioni con enti sportivi e iniziative di educazione alla salute.

Negli ultimi anni, grazie ai progetti PON "Ambienti digitali", PON "Per la scuola", e soprattutto al PNRR Scuola 4.0, l'Istituto ha incrementato in modo significativo le proprie dotazioni tecnologiche e Stem.

Ove necessario i laboratori di informatica sono stati potenziati con nuove postazioni (PC/Tablet). Inoltre è stato effettuato il cablaggio di tutti i Plessi sia alla Scuola Primaria sia alla Secondaria di I grado. Attraverso i fondi PNRR si sono potenziate le strumentazioni tecnologiche (notebook, tavolette grafiche e tablet) con un aumento che supera il 40%.

Con questi strumenti si possono così diversificare le proposte formative sia in termini di sostegno e recupero per alunni BES sia valorizzando le eccellenze e si promuove l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Le Smart Board, acquisite grazie agli investimenti PNRR, rappresentano un fattore chiave per l'innovazione metodologica: favoriscono l'interattività, la collaborazione, l'accesso ai contenuti digitali e la didattica inclusiva.

La ricognizione evidenzia:

- una struttura laboratoriale fortemente orientata all'informatica e alla musica;
- aule disciplinari strutturate che consolidano un modello didattico innovativo;
- una dotazione tecnologica ampia e aggiornata, frutto degli investimenti PON e PNRR;



- infrastrutture sportive diffuse, adeguate alla vasta progettualità dell'Istituto.

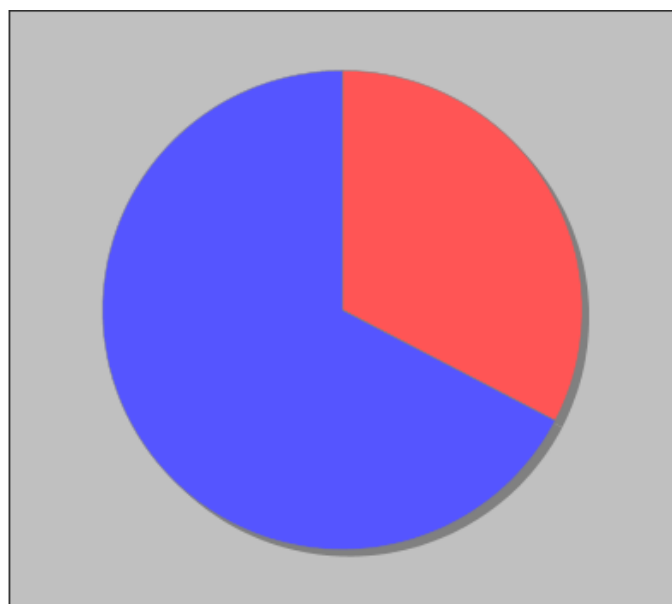


Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 6
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 70

Approfondimento

Approfondimento

L'organico, aggiornato a novembre 2025 e riferito all'a.s.2025/2026, evidenzia una dotazione complessiva stabile e adeguata alle esigenze del territorio, contraddistinto da un contesto montano e da un'utenza diversificata per bisogni, background socioculturale e percorsi di apprendimento.



1. Personale docente

L'Istituto può contare complessivamente su 74 docenti, distribuiti nei tre ordini di scuola e nelle diverse tipologie di posto. Tale dotazione permette di garantire continuità didattica, copertura disciplinare e una significativa articolazione dell'offerta formativa.

Questa distribuzione, coerente con l'assetto organizzativo dell'Istituto Comprensivo, consente il funzionamento delle sezioni e delle classi in regime ordinario e il presidio dei processi inclusivi, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

La presenza dell'indirizzo musicale arricchisce l'offerta formativa e favorisce lo sviluppo di competenze espressive, relazionali e artistiche, consolidando il ruolo della scuola come polo culturale del territorio.

La dotazione organica si caratterizza per una presenza significativa di docenti a tempo indeterminato, elemento che favorisce stabilità, continuità e radicamento professionale nel contesto locale. La diversificazione dell'anzianità nel ruolo consente un equilibrato mix tra esperienza consolidata, innovazione metodologica e inserimento di nuovi approcci didattici, con ricadute positive sulla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

Il personale ATA, per un totale di 29 unità, rappresenta una presenza essenziale per il funzionamento quotidiano dell'Istituto e per la gestione amministrativa, logistica e organizzativa.

Questa struttura consente di svolgere in modo efficace le attività amministrativo-contabili, di supportare l'azione dei plessi nelle attività di sorveglianza, accoglienza e sicurezza, e di garantire la cura degli ambienti scolastici. La presenza del DSGA in ruolo assicura una gestione amministrativa stabile e qualificata, condizione fondamentale per l'attuazione delle progettualità del PTOF e per la gestione delle risorse finanziarie.

L'Istituto promuove la valorizzazione delle competenze del personale attraverso:

- percorsi di formazione in servizio coerenti con il Piano di Formazione d'Istituto e il fabbisogno professionale rilevato;
- valorizzazione dei docenti incaricati di funzioni strumentali, coordinamenti, referenze e gruppi di lavoro (Inclusione, PTOF-Valutazione, Digitale, Continuità-Orientamento, Sicurezza, Laboratori e Progetti);



- partecipazione alle reti territoriali e ai progetti PNRR per lo sviluppo delle competenze digitali e l'innovazione didattica;
- attenzione all'equilibrio tra benessere organizzativo e qualità del servizio, anche attraverso percorsi di aggiornamento e attività di team teaching, peer tutoring e collaborazione tra ordini di scuola.

L'organico dell'Istituto Comprensivo Edolo Cap. si presenta adeguato alle esigenze formative del territorio e supporta una progettualità ampia, inclusiva e attenta ai bisogni degli alunni. La presenza di competenze professionali diversificate e stabili, unite alla disponibilità di un organico ATA numericamente congruo, consente alla scuola di garantire un servizio educativo completo, sicuro e orientato alla crescita globale degli studenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti si trovano nel Piano di Miglioramento dell'istituto e sono state desunte dall'autoanalisi del RAV

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

" La tua crescita al centro", sottotitolo del nostro nuovo logo, definisce anche la nostra "mission" che è quella di promuovere il benessere e la crescita in tutti gli aspetti personali e dell'apprendimento dei nostri studenti di ogni ordine e grado.

Pertanto la a nostra scuola vuole essere:

- 1) una comunità educante, che accoglie, si fa carico, si prende cura della crescita dei minori per farne cittadini ed è fatta di persone che intrecciano relazioni indispensabili per apprendere, è un luogo dove ognuno deve fare bene la propria parte, mettere in gioco competenze, esperienze diverse, esercitare consapevolmente i ruoli e riconoscerli.
- 2) una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio
- 3) una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, mediante la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana (buone prassi da considerare e nuove strade da percorrere);
- 4) una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'EDUCAZIONE CIVICA e l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e che offra spazi e tempi di confronto per cooperare, progettare costruire insieme;
- 5) una scuola attuale, che fornisce strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future, che favorisce ed incentiva il raccordo anche con altri ordini di scuola



presenti sul territorio (secondaria – università) per il confronto di “buone pratiche” e per suscitare motivazione, interesse e curiosità nei ragazzi.

6) una scuola digitale, che potenzia le strutture tecnologiche e digitali con soluzioni sostenibili e inclusive; che trasforma i laboratori in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.

7) una scuola della creatività per il nuovo millennio che sviluppa, attraverso lo studio delle discipline e delle arti in generale, il senso creativo degli alunni per permettere loro di essere in grado di dare libero sfogo ai propri pensieri e alle proprie idee.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

1. Implementare percorsi che permettano al bambino di passare dal "saper fare" al "sapere come ha fatto", potenziando la capacità di riflettere sulle proprie risorse con particolare attenzione al consolidamento del gesto grafico e delle competenze matematiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini di 5 anni consapevoli delle proprie risorse e limiti (allineamento alla media nazionale)

Priorità

2. Sviluppare percorsi e progetti che permettano al bambino di cogliere punti di vista diversi e formulare domande etiche.

Traguardo

Aumentare la capacità di pensiero critico ed etico dei bambini, incrementando le percentuali in queste aree.

● Risultati scolastici

Priorità



1. Potenziare in tutti gli ordini, in particolare alla primaria e alla secondaria di I grado, l'utilizzo della didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie, al fine di favorire apprendimenti significativi e sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, sviluppando modelli di personalizzazione per chi presenta maggiori fragilità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che partecipa regolarmente ad attività laboratoriali e progetti interdisciplinari anche in orario extrascolastico, ed incrementare i progetti laboratoriali curricolari proposti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Migliorare i livelli di competenza degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano, con particolare riferimento alla comprensione del testo (esplicita e implicita) e alla ricchezza lessicale, riducendo la varianza tra le classi e la quota di studenti nei livelli di apprendimento più bassi (1 e 2).

Traguardo

- Migliorare e/ o allineare a livello nazionale e regionale gli esiti delle prove Invalsi delle classi seconde/ quinte della primaria e delle classi terze della Secondaria di I grado. - Implementare sistematicamente strategie di lettura e comprensione di diverse tipologie testuali e aumentare le competenze lessicali.

Priorità

2. Migliorare i livelli di competenza degli studenti nelle prove Invalsi di Matematica, riducendo la varianza tra le classi e aumentando la percentuale di alunni nei livelli di apprendimento medio-alti. Focalizzare l'attenzione sulla capacità di decodifica di testi complessi e sulla scelta di strategie risolutive e logiche.



Traguardo

- Allineare i risultati dell'istituto alla media regionale o nazionale. - Incrementare la percentuale di studenti nei livelli 4 e 5 (eccellenza) e contestuale diminuzione degli studenti nei livelli 1 e 2 (fragilità). - Elevare i livelli di competenza in Matematica, con particolare riferimento all'area "Relazioni e Funzioni" e alla "Logica".

Priorità

3. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate Invalsi di Inglese, con particolare riferimento alla prova di Reading.

Traguardo

- Incrementare la quota di studenti che raggiungono il livello A2 (termine del primo ciclo) e A1 (termine della primaria) allineando i risultati alla media regionale o nazionale nella comprensione. - Mantenere la media dell'istituto nelle prove di listening ad un buon livello mantenendo il progetto di madre lingua.

● Competenze chiave europee

Priorità

1. Favorire una didattica laboratoriale per potenziare nei diversi ordini di scuola l'area delle competenze europee legate alla socialità e alla metacognizione quali: imparare ad imparare, sociali e civiche, tra cui responsabilità e autonomia e la competenza imprenditoriale. L'intento è rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento.

Traguardo

- Incrementare documentando la partecipazione attiva degli studenti in classe e nei gruppi cooperativi sia in orario scolastico che extrascolastico. - Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli "Avanzato" e "Intermedio" nelle



certificazioni delle competenze nelle capacità di imparare a imparare e allo spirito di iniziativa.

● Risultati a distanza

Priorità

1. Favorire a tutti i livelli la verticalizzazione interna e l'accompagnamento delle classi cerniera di passaggio da un ordine all'altro con particolare attenzione all'orientamento scolastico.

Traguardo

- Almeno 2 attività di continuità strutturate per ogni classe cerniera (3° anno infanzia -1 primaria; 5ª primaria - 1ª secondaria I grado; 3ª secondaria I grado -1ª secondaria II grado). - Promuovere e sostenere i passaggi di consegne e di informazioni sugli studenti tra i docenti dei diversi ordini scolastici e lo scambio professionale.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. Applicare in maniera sistematica il Modello sociale delle Scuole che promuovono salute potenziando l'area dello sviluppo delle competenze individuali degli studenti per creare un ambiente di apprendimento favorevole al benessere psicofisico e al successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

Traguardo

- Estendere a tutte le classi della primaria e della secondaria le attività di Life Skills. - Rendere operativo e sistemico il Progetto "Pausa attiva" in tutte le classi. - Promuovere la diffusione di progettazioni e di buone pratiche per la promozione della salute. -



Attivare il progetto per le scuole dell'infanzia "Nati per leggere".

Priorità

2. Qualificare l'ambiente scuola favorendo l'accoglienza sia degli alunni sia dei docenti: creare un ecosistema relazionale e organizzativo che promuova il benessere, il senso di appartenenza e, di conseguenza, il successo formativo. Promuovere occasioni di socialità e confronto fra i docenti.

Traguardo

- Migliorare la personalizzazione e l'individualizzazione soprattutto per gli alunni BES e DSA.
- Potenziare i Progetti di ampliamento della lingua italiana e straniera per gli alunni con background migratorio: neo arrivati / alunni stranieri di seconda generazione.
- Definire un percorso condiviso di accoglienza per i docenti neo arrivati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ALLINEAMENTO CURRICOLARE E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: POTENZIARE LE DISCIPLINE E LE COMPETENZE DI BASE**

1. Revisione del Curricolo Verticale e Lavoro per Dipartimenti

L'attività cardine consiste nella riprogettazione dei curricoli di istituto da parte dei dipartimenti disciplinari.

Azione: Revisione dei traguardi di competenza alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali, garantendo coerenza tra Infanzia, Primaria e Secondaria. Creare un "filo rosso" che accompagni l'alunno, riducendo la frammentarietà tra i gradi scolastici e mettendo al centro lo studente come protagonista attivo.

2. Potenziamento Linguistico e Internazionalizzazione

Integrazione della progettualità consolidata in un quadro di progressivo miglioramento.

Trinity Stars & GESE: Laboratori ludico-espressivi all'Infanzia e Primaria per la certificazione Trinity Stars, e potenziamento delle abilità comunicative alla Secondaria per le certificazioni GESE.

Utilizzo della madrelingua in contesti laboratoriali per migliorare le performance nelle prove standardizzate (Invalsi) di inglese.

3. Innovazione Logico-Matematica e Metodologica

Trasformazione dell'approccio alle discipline STEM: ampliamento e sistemazione dei laboratori e incremento delle attività scientifico - tecnologiche.



Metodo Innovamat: implementazione sistematica alla Primaria e all'Infanzia per una matematica manipolativa e riflessiva,

Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di Matematica attraverso l'apprendimento per scoperta.

4. Potenziamento di attività nella lingua italiana

Azione: Adesione al progetto nazionale "Io leggo perché": organizzazione di eventi durante la settimana delle donazioni, coinvolgimento attivo dei genitori e delle librerie partner per arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche dei tre ordini.

Percorsi di lettura condivisa in classe di un testo selezionato, seguiti dal confronto diretto con l'autore (in presenza o webinar). All'Infanzia e Primaria, focus su albi illustrati e narrativa per l'infanzia; alla Secondaria, focus su tematiche di attualità e narrativa contemporanea.

Collaborazione con le biblioteche comunali/locali per attività di prestito circolante, visite guidate alla biblioteca e laboratori di "lettura animata" per i più piccoli.

Attività laboratoriali mirate (anche in orario extra-scolastico nell'ambito dell'Agenda Nord) focalizzate sulle strategie di decodifica e inferenza, per preparare gradualmente gli alunni alle Prove INVALSI di Italiano.

5. Riorganizzazione degli Ambienti e Tempo Scuola (PNRR Agenda Nord)

Utilizzare i finanziamenti per cambiare il "fare scuola" quotidiano.

Aule Disciplinari (Secondaria): Superamento della classe statica; gli alunni si muovono verso ambienti attrezzati specificamente per le materie (Aula di Lettere, Laboratorio di Scienze, Hub Musicale). Miglioramento degli ambienti di apprendimento alla scuola primaria, specialmente degli spazi "connettivi" e nella realizzazione di atelier disciplinari.

Tempo Prolungato e Laboratori: Ampliamento dell'offerta formativa in orario extra-scolastico (grazie ai fondi PNRR) con laboratori tecnico-pratici, sportivi e musicali per contrastare la dispersione scolastica.



6. Potenziamento Sportivo e Musicale

Sviluppo integrale della persona attraverso linguaggi non verbali.

Azione: Consolidamento della pratica musicale e sportiva come strumenti di inclusione e sviluppo delle Competenze Chiave Europee (consapevolezza ed espressione culturale, competenza sociale).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

1. Implementare percorsi che permettano al bambino di passare dal "saper fare" al "sapere come ha fatto", potenziando la capacità di riflettere sulle proprie risorse con particolare attenzione al consolidamento del gesto grafico e delle competenze matematiche.

Traguardo

Incrementare la percentuale di bambini di 5 anni consapevoli delle proprie risorse e limiti (allineamento alla media nazionale)

Priorità

2. Sviluppare percorsi e progetti che permettano al bambino di cogliere punti di vista diversi e formulare domande etiche.

Traguardo

Aumentare la capacità di pensiero critico ed etico dei bambini, incrementando le



percentuali in queste aree.

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare in tutti gli ordini, in particolare alla primaria e alla secondaria di I grado, l'utilizzo della didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie, al fine di favorire apprendimenti significativi e sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, sviluppando modelli di personalizzazione per chi presenta maggiori fragilità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che partecipa regolarmente ad attività laboratoriali e progetti interdisciplinari anche in orario extrascolastico, ed incrementare i progetti laboratoriali curricolari proposti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Migliorare i livelli di competenza degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano, con particolare riferimento alla comprensione del testo (esplicita e implicita) e alla ricchezza lessicale, riducendo la varianza tra le classi e la quota di studenti nei livelli di apprendimento più bassi (1 e 2).

Traguardo

- Migliorare e/ o allineare a livello nazionale e regionale gli esiti delle prove Invalsi delle classi seconde/ quinte della primaria e delle classi terze della Secondaria di I grado. -Implementare sistematicamente strategie di lettura e comprensione di diverse tipologie testuali e aumentare le competenze lessicali.



Priorità

2. Migliorare i livelli di competenza degli studenti nelle prove Invalsi di Matematica, riducendo la varianza tra le classi e aumentando la percentuale di alunni nei livelli di apprendimento medio-alti. Focalizzare l'attenzione sulla capacità di decodifica di testi complessi e sulla scelta di strategie risolutive e logiche.

Traguardo

- Allineare i risultati dell'istituto alla media regionale o nazionale. - Incrementare la percentuale di studenti nei livelli 4 e 5 (eccellenza) e contestuale diminuzione degli studenti nei livelli 1 e 2 (fragilità). - Elevare i livelli di competenza in Matematica, con particolare riferimento all'area "Relazioni e Funzioni" e alla "Logica".

Priorità

3. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate Invalsi di Inglese, con particolare riferimento alla prova di Reading.

Traguardo

- Incrementare la quota di studenti che raggiungono il livello A2 (termine del primo ciclo) e A1 (termine della primaria) allineando i risultati alla media regionale o nazionale nella comprensione. - Mantenere la media dell'istituto nelle prove di listening ad un buon livello mantenendo il progetto di madre lingua.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Favorire una didattica laboratoriale per potenziare nei diversi ordini di scuola l'area delle competenze europee legate alla socialità e alla metacognizione quali: imparare ad imparare, sociali e civiche, tra cui responsabilità e autonomia e la competenza imprenditoriale. L'intento è rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento.



Traguardo

- Incrementare documentando la partecipazione attiva degli studenti in classe e nei gruppi cooperativi sia in orario scolastico che extrascolastico. - Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze nelle capacità di imparare a imparare e allo spirito di iniziativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Standardizzare i criteri di valutazione delle competenze (disciplinari, trasversali e 4C) e implementare un sistema di analisi dei dati (INVALSI ed esiti interni) per il miglioramento degli apprendimenti.

Rivedere il curricolo delle scuole dell'infanzia, anche alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali, mettendo sempre più al centro il bambino.

Rendere attivo il curricolo digitale d'istituto DigComp 2.2 da tutti i docenti nelle diverse discipline, perché possa far crescere realmente le competenze digitali degli studenti.

Implementare il lavoro dei dipartimenti disciplinari per l'approfondimento del curricolo d'istituto anche alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali e dell'aderenza degli stessi ai bisogni formativi degli alunni del nostro territorio.



Attivare percorsi di recupero e potenziamento sistematici, aiuto compiti sistematici, a partire dalla classe 3^a della primaria e a seguire per tutto il percorso di studio del I ciclo.

Favorire in tutti gli ordini di scuola l'avvio di percorsi di internazionalizzazione e confronto iter-europeo. Partecipare al progetto Erasmus, o progetti simili.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di metodologie didattiche attive (cooperative learning, problem solving, flipped classroom) per favorire un apprendimento più solido e partecipato. Promuovere pratiche di feedback formativo e autovalutazione degli studenti per migliorare la padronanza disciplinare

Favorire l'apertura continua della scuola con progetti di accoglienza e attività pomeridiane di sostegno e potenziamento; attivare il tempo prolungato alla scuola secondari di I grado con 2 rientri pomeridiani, uno dei quali dedicato al metodo di studio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività e percorsi laboratoriali inclusivi rivolti specificamente agli studenti con maggiori fragilità (BES, DSA, NAI, difficoltà socio-relazionali). Sviluppare strumenti per la differenziazione didattica (U.D.A. inclusive, materiali multimediali, tutoraggio tra pari).



Rendere sempre meglio definiti gli obiettivi dei PEI degli studenti con disabilità, in line con il modello ICF, e fare in modo che siano condivisi da tutti i docenti dei teams e consigli di classe, e che siano frutto di un confronto costante con le famiglie.

Condividere con le famiglie e con gli studenti stessi gli obiettivi inseriti nei PDP degli alunni BES, con una particolare attenzione agli alunni ADHD, e realizzare una didattica realmente personalizzata.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire e aumentare la comunicazione e la collaborazione fra i docenti, soprattutto fra coloro che assumono un ruolo all'interno della scuola (es.: coordinatori, referenti ecc.), al fine di dividere meglio i carichi di lavoro e le responsabilità maggiormente condivise.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire e potenziare la formazione dei docenti e del personale ATA, offrendo corsi specifici sulla relazione, sulla didattica innovativa, inclusiva, sul digitale e sull'AI.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare e formalizzare le collaborazioni con enti, associazioni e realtà produttive del territorio per arricchire l'offerta formativa.



Attività prevista nel percorso: RINNOVO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- TEMPO PROLUNGATO ALLA SECONDARIA – POTENZIAMENTO DEL DIGITALE E DELLE STRUMENTAZIONI STEM E AI

Descrizione dell'attività

Il passaggio al modello delle Aule Disciplinari (ispirato al modello DADA) e il potenziamento degli Atelier alla Primaria rappresentano una trasformazione profonda non solo logistica, ma soprattutto pedagogica. L'obiettivo è trasformare la scuola da un insieme di "classi-contenitore" a un "ecosistema di apprendimento" attivo.

1. Scuola secondaria: evoluzione del modello DADA

Obiettivo: Passare dal semplice "spostamento fisico" alla specializzazione didattica e all'integrazione del Tempo Prolungato.

Personalizzazione del Setting: Ogni aula disciplinare (es. Aula STEM, Aula Umanistica, Aula Lingue) viene allestita con arredi modulari e pareti attrezzate che espongono i prodotti degli alunni.

Implementazione del Tempo Prolungato: Utilizzo delle ore pomeridiane per attività di co-teaching e laboratori di potenziamento (scrittura creativa, robotica, debate) all'interno delle aule tematiche.

Ricadute sugli apprendimenti e le metodologie: Innovazione delle metodologie didattiche e apprendimento cooperativo. Aumento della motivazione intrinseca grazie alla variazione del



setting; miglioramento dell'autonomia e della responsabilità degli alunni durante gli spostamenti (gestione del tempo).

Digital Hub di Disciplina: Ogni aula viene dotata di postazioni mobili e software specifici.

2. Scuola primaria: atelier disciplinari e spazi connettivi

Creare ambienti immersivi che stimolino la curiosità e la manipolazione.

Realizzazione di Atelier Tematici: Creazione di spazi dedicati (Atelier Creativo-Digitale, Atelier Linguistico-Espressivo, Atelier Scientifico) dove i bambini si recano per attività laboratoriali specifiche.

Riqualficazione degli Spazi Connettivi (Corridoi/Atrii): Trasformazione dei corridoi in "stazioni di apprendimento" con pareti interattive, angoli lettura morbidi e tappeti didattici per il coding unplugged.

Outdoor Learning: Integrazione degli spazi esterni come "Atelier della Natura" per l'osservazione scientifica e la narrazione.

Ricadute sugli apprendimenti e le metodologie:

Tinkering, Storytelling digitale, Metodo Analogico e Outdoor Education. Sviluppo delle competenze trasversali (soft skills); miglioramento dell'inclusione per alunni con BES grazie a stimoli multisensoriali e ambienti meno rigidi.

3. Didattica laboratoriale e ambiente di apprendimento (verticale)



Condivisione degli ambienti di apprendimento e promozione di attività laboratoriali anche in un'ottica verticale

Laboratori di Robotica Educativa e "Peer-Tutoring": gli alunni della secondaria di I grado preparano delle sfide e/o lavori da svolgere con gli alunni della scuola primaria (quarta/quinta).

Intelligenza artificiale: Introduzione ai concetti base dell'Intelligenza Artificiale. Organizzazione di una giornata di sfida tecnologica che veda squadre miste (es. 2 alunni di Primaria e 3 di Secondaria) lavorare insieme per progettare una soluzione digitale a una sfida lanciata dalla scuola.

Giornata del coding/Stem: Organizzazione di una giornata di sfida tecnologica che veda squadre miste (es. 2 alunni di Primaria e 3 di Secondaria) lavorare insieme per progettare una soluzione digitale a una sfida lanciata dalla scuola.

4. Formazione Docenti (Comunità di Pratiche)

Potenziamento e valorizzazione delle competenze professionali dei docenti

U.d.a Curricolo DigiComp 2.2: redigere delle unità di apprendimento correlate al curricolo verticale digitale in un'ottica interdisciplinare.

Laboratori di Progettazione: sessioni di co-progettazione tra docenti di Primaria e Secondaria per creare unità di apprendimento (UDA) verticali sull'uso critico dell'AI e sulla cittadinanza digitale.

Mentoring e Job Shadowing Interno: docenti esperti nelle tecnologie STEM supportano i docenti nell'integrare i nuovi strumenti digitali nella didattica quotidiana.

Workshop sull'AI Generativa per la Personalizzazione:



formazione generale sull'utilizzo dell'AI nella didattica e formazione specifica su come utilizzare l'AI per creare materiali didattici semplificati per alunni con BES/DSA, rendendo la didattica laboratoriale realmente inclusiva.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico - GIACOMINA ANDREOLI Primo
collaboratore- ROSSANA MADASCHI Secondo collaboratore-
MONICA CHIAPPINI Referente STEM: Prof.ssa STEFANIA BASSI
Referenti dei Plessi

1. Risultati relativi agli studenti (apprendimento e competenze)

Aumento del coinvolgimento e della motivazione: Riduzione del tasso di disattenzione e miglioramento del clima di classe grazie alla variazione del setting (modello DADA e Atelier).

Risultati attesi

Sviluppo di Competenze STEM e Digitali (DigComp 2.2): Gli alunni acquisiscono padronanza nell'uso etico dell'IA e nella risoluzione di problemi complessi attraverso il coding e la robotica, con un incremento valutabile nelle prove di realtà interdisciplinari.

Potenziamento delle Soft Skills: Miglioramento della capacità di problem solving, collaborazione (specialmente nelle squadre



miste Primaria-Secondaria) e autonomia nella gestione dei tempi e degli spazi durante gli spostamenti tra le aule disciplinari.

Inclusione Efficace: Miglioramento degli esiti formativi per gli alunni con BES e DSA, grazie a materiali personalizzati tramite IA e alla didattica multisensoriale degli Atelier.

2. Risultati relativi ai Docenti (Professionalità e Metodologia)

Consolidamento della Comunità di Pratiche: creazione di un archivio condiviso di **UDA Verticali** (Digitali e STEM) pronte all'uso e validate dalla sperimentazione in aula.

Evoluzione del ruolo del docente: passaggio da "trasmettitore di contenuti" a "facilitatore dell'apprendimento" in ambienti laboratoriali, con una maggiore propensione al *co-teaching* nel tempo prolungato.

Padronanza Tecnologica e Metodologica: gran parte dei docenti coinvolti nella formazione sarà in grado di integrare autonomamente strumenti di IA generativa per la preparazione di materiali didattici inclusivi e personalizzati.

Riduzione dell'isolamento professionale: grazie al *Job Shadowing* e al mentoring, si stabilizza un sistema di supporto tra pari che favorisce il passaggio di competenze dai docenti esperti ai neofiti.

3. Risultati organizzativi e di sistema (Ambiente e continuità)

Ottimizzazione degli spazi scolastici: trasformazione degli



spazi connettivi in aree funzionali all'apprendimento (non solo luoghi di transito, ma stazioni attive).

Efficacia della Continuità Verticale: strutturazione di un curriculum digitale senza soluzione di continuità tra Primaria e Secondaria, riducendo lo "shock" pedagogico nel passaggio tra i due ordini.

Identità di "Scuola Aperta": consolidamento del Tempo Prolungato non come semplice estensione oraria, ma come valore aggiunto caratterizzante l'offerta formativa dell'istituto attraverso i laboratori pomeridiani.

Attività prevista nel percorso: DALL' ANALISI DEI CURRICOLI ALL'AGIRE LABORATORIALE: PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

Descrizione dell'attività

Il progetto mira a rinnovare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso un'azione coordinata che muove dalla revisione epistemologica delle discipline per approdare a una didattica attiva ed esperienziale.

1. Analisi e Revisione dei Curricoli Verticali

L'attività cardine si sviluppa all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, dove i docenti dei tre ordini (Infanzia, Primaria,



Secondaria) lavorano per: Armonizzare i Traguardi di Competenza: Declinare i percorsi in ottica verticale, garantendo una progressione coerente dei saperi alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali. Integrazione delle Competenze Chiave Europee: Superare la frammentarietà disciplinare, mappando le competenze trasversali (alfabetica funzionale, multilinguistica, STEM, digitale, personale e sociale) all'interno di ogni unità di apprendimento.

L'attività cardine si sviluppa all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, dove i docenti dei tre ordini (Infanzia, Primaria, Secondaria) lavorano per:

Armonizzare i Traguardi di Competenza: Declinare i percorsi in ottica verticale, garantendo una progressione coerente dei saperi alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.

Integrazione delle Competenze Chiave Europee: Superare la frammentarietà disciplinare, mappando le competenze trasversali (alfabetica funzionale, multilinguistica, STEM, digitale, personale e sociale) all'interno di ogni unità di apprendimento.

2. Potenziamento delle discipline e didattica laboratoriale

Il passaggio dal "sapere" al "saper fare" avviene attraverso la trasformazione degli ambienti e delle metodologie:

Area Linguistica: Potenziamento della madrelingua (Progetto Io leggo perché, incontri con l'autore) e delle lingue straniere (Certificazioni Trinity e Trinity Stars) per migliorare la comprensione testuale e la comunicazione multilinguistica.

Area Logico-Matematica: Implementazione della metodologia Innovamat (Infanzia/Primaria) per una matematica manipolativa e problem-solving, volta a innalzare i livelli di



competenza nelle prove standardizzate.

Ambienti Innovativi: Sviluppo delle Aule Disciplinari e del tempo prolungato nella Secondaria, trasformando l'aula in un laboratorio permanente dove l'alunno è al centro del processo di scoperta.

3. Inclusione e Progettualità PNRR (Agenda Nord)

L'azione si estende oltre l'orario curricolare per contrastare la dispersione e potenziare le eccellenze:

Laboratori di Potenziamento: Attività sportive e musicali intese come linguaggi universali di inclusione.

Percorsi STEM e Digitali: Utilizzo dei fondi PNRR per incrementare la partecipazione a laboratori tecnico-pratici, con l'obiettivo di preparare gli studenti alle sfide della società contemporanea. L'obiettivo principale è quello di garantire il successo formativo di ogni alunno monitorando l'impatto delle innovazioni metodologiche sui risultati degli apprendimenti e sullo sviluppo della consapevolezza civica e culturale dei futuri cittadini europei.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno

Responsabile

Dirigente scolastico: Prof.ssa GIACOMINA ANDREOLI Referenti dipartimenti di inglese Prof.ssa PATRIZIA PANGRAZZI e DANIELA FIOLETTI Referente di educazione fisica: Prof.ssa CALVI CRISTINA Referente dell'indirizzo musicale: Prof.ssa Referente STEM: Prof.ssa STEFANIA BASSI Primo collaboratore: Prof.ssa MADASCHI ROSSANA Capi di dipartimento

Risultati attesi

1. Relativamente alla Coerenza Verticale e Organizzativa

Armonizzazione Curricolare: Disponibilità di un curriculum verticale aggiornato per i tre ordini di scuola, completo di griglie di valutazione comuni e rubriche di competenza condivise tra i dipartimenti.

Efficacia Metodologica: Transizione consolidata dalla didattica frontale alla didattica laboratoriale, con un incremento dell'uso di ambienti innovativi (Aule Disciplinari) e metodologie attive (Innovamat, CLIL).

2. Relativamente agli Apprendimenti (Prove Standardizzate e Interne)

Miglioramento Esiti INVALSI: Incremento della percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza "traguardo" nelle prove di Italiano (comprensione del testo), Matematica (problem solving) e Inglese (Listening e Reading).

Successo nelle Certificazioni: Aumento del numero di alunni che



conseguono con successo le certificazioni Trinity Stars e GESE, con un miglioramento delle abilità comunicative orali sin dalla scuola dell'infanzia.

Riduzione del Gap di Apprendimento: Diminuzione della varianza tra le classi e riduzione della dispersione scolastica implicita, grazie al potenziamento garantito dal tempo prolungato e dai fondi PNRR Agenda Nord.

3. Relativamente alle Competenze Chiave Europee

Competenza Alfabetica Funzionale: Potenziamento della capacità critica e del piacere della lettura, rilevabile attraverso l'incremento del numero di prestiti bibliotecari e della partecipazione attiva agli incontri con l'autore. Competenza STEM: Consolidamento del pensiero logico-matematico attraverso l'approccio manipolativo, con una maggiore capacità degli alunni di applicare concetti matematici a contesti reali. Competenza in Materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale: Sviluppo di abilità specifiche in ambito musicale e sportivo, intesi come strumenti di benessere psicofisico e di espressione del sé.

4. Relativamente all'Inclusione e al Clima Scolastico

Partecipazione Studentesca: Incremento del tasso di partecipazione degli alunni ai laboratori pomeridiani (extra-scolastici) e alle attività sportive/musicali, con particolare attenzione agli studenti a rischio fragilità. Protagonismo dell'Alunno: Miglioramento della percezione del benessere a scuola, rilevato tramite questionari di monitoraggio, derivante da un approccio didattico che pone l'alunno "al centro del fare scuola".



● **Percorso n° 2: SCUOLA APERTA: PERCORSI DI INCLUSIONE E STAR BENE A SCUOLA**

Per una scuola del benessere e dell'inclusione

L'Istituto si impegna in un percorso organico volto a trasformare la scuola in un ecosistema accogliente, dove il benessere psicofisico e l'inclusione reale rappresentano le coordinate fondamentali dell'agire educativo. Il progetto si articola su tre direttrici strategiche:

1. Promozione della Salute e Rete Territoriale

L'Istituto recepisce e attua le linee guida della Rete SPS (Scuole Promuovono Salute), integrando le iniziative della Commissione Benessere interna. Attraverso una sinergia strutturata con le Associazioni del Territorio, vengono attivati percorsi progettuali che educano ai sani stili di vita e alla cura di sé e dell'altro, trasformando l'ambiente scolastico in un presidio di prevenzione e salute comunitaria.

2. Consolidamento delle Buone Pratiche Inclusive

Il miglioramento dell'inclusione passa attraverso l'armonizzazione dei processi didattici. L'obiettivo è il consolidamento di strumenti programmatici e di valutazione condivisi, che garantiscano equità e trasparenza. Questo approccio sistemico permette di monitorare i progressi di ogni alunno, assicurando che la personalizzazione della didattica sia un valore comune a tutti i consigli di classe e d'interclasse.

3. Continuità, Formazione e Simbolismo Creativo

L'inclusione viene celebrata e vissuta quotidianamente in tutti gli ordini di scuola attraverso

Azioni Comuni: Partecipazione a momenti di forte valore simbolico, come la "Giornata dei calzini spaiati", per educare alla bellezza della diversità sin dai primi anni di scolarizzazione.



Comunità di Pratica: Promozione di una formazione continua e di un confronto costante tra i docenti di sostegno. Tale scambio professionale non resta isolato, ma genera una "ricaduta positiva" sull'intero corpo docente, diffondendo competenze specialistiche e sensibilità inclusive in ogni ambiente di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1. Applicare in maniera sistematica il Modello sociale delle Scuole che promuovono salute potenziando l'area dello sviluppo delle competenze individuali degli studenti per creare un ambiente di apprendimento favorevole al benessere psicofisico e al successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

Traguardo

- Estendere a tutte le classi della primaria e della secondaria le attività di Life Skills. -
Rendere operativo e sistemico il Progetto "Pausa attiva" in tutte le classi. -
Promuovere la diffusione di progettazioni e di buone pratiche per la promozione della salute. - Attivare il progetto per le scuole dell'infanzia "Nati per leggere".

Priorità

2. Qualificare l'ambiente scuola favorendo l'accoglienza sia degli alunni sia dei docenti: creare un ecosistema relazionale e organizzativo che promuova il benessere, il senso di appartenenza e, di conseguenza, il successo formativo. Promuovere occasioni di socialità e confronto fra i docenti.

Traguardo

- Migliorare la personalizzazione e l'individualizzazione soprattutto per gli alunni BES e DSA. - Potenziare i Progetti di ampliamento della lingua italiana e straniera per gli



alunni con background migratorio: neo arrivati / alunni stranieri di seconda generazione. - Definire un percorso condiviso di accoglienza per i docenti neo arrivati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività e percorsi laboratoriali inclusivi rivolti specificamente agli studenti con maggiori fragilità (BES, DSA, NAI, difficoltà socio-relazionali). Sviluppare strumenti per la differenziazione didattica (U.D.A. inclusive, materiali multimediali, tutoraggio tra pari).

Rendere sempre meglio definiti gli obiettivi dei PEI degli studenti con disabilità, in line con il modello ICF, e fare in modo che siano condivisi da tutti i docenti dei teams e consigli di classe, e che siano frutto di un confronto costante con le famiglie.

Condividere con le famiglie e con gli studenti stessi gli obiettivi inseriti nei PDP degli alunni BES, con una particolare attenzione agli alunni ADHD, e realizzare una didattica realmente personalizzata.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire e aumentare la comunicazione e la collaborazione fra i docenti, soprattutto fra coloro che assumono un ruolo all'interno della scuola (es.: coordinatori,



referenti ecc.), al fine di dividere meglio i carichi di lavoro e le responsabilità maggiormente condivise.

Definire le modalità di accoglienza e accompagnamento dei nuovi docenti, per la conoscenza del PTOF, delle figure di sistema e del curriculum d'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire e potenziare la formazione dei docenti e del personale ATA, offrendo corsi specifici sulla relazione, sulla didattica innovativa, inclusiva, sul digitale e sull'AI.

Per la secondaria di I grado e per i docenti della primaria implementare la formazione sulla gestione della classe e sui modelli life skills.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare e formalizzare le collaborazioni con enti, associazioni e realtà produttive del territorio per arricchire l'offerta formativa.

Potenziare i canali di comunicazione e gli spazi di ascolto per costruire un'alleanza educativa solida e costante tra scuola e famiglia.



Attività prevista nel percorso: LA SUOLA DEL BEN-ESSERE: PERCORSI DI CRESCITA E DI CONSAPEVOLEZZA

Descrizione dell'attività

Il progetto nasce dalla convinzione che il benessere scolastico sia un prerequisito fondamentale per il successo formativo. L'Istituto, in quanto membro della Rete di Scuole che Promuovono Salute (RPS), adotta un approccio "globale" che coinvolge non solo la didattica, ma anche l'ambiente fisico, l'organizzazione e le relazioni con il territorio.

Le attività si articolano in quattro pilastri fondamentali:

1. Corpo in movimento e Apprendimento attivo

Per contrastare la sedentarietà e migliorare la concentrazione, la scuola integra il movimento nella routine quotidiana:

Pausa Attiva: introduzione di brevi sessioni di movimento guidato tra le ore di lezione per rigenerare l'attenzione e scaricare le tensioni.

Potenziamento Sportivo: ampliamento dell'offerta motoria per favorire la coordinazione, il lavoro di squadra e il fair play.

Progetto Montagna: uscite didattiche in ambiente naturale per promuovere l'attività fisica all'aperto e la riscoperta del territorio montano come spazio di sfida personale e benessere psicofisico.

2. Salute e stili di vita sani

L'educazione alla salute viene affrontata come scelta



consapevole e quotidiana. **Educazione Alimentare:** percorsi di sensibilizzazione sul valore nutritivo dei cibi e sulla sostenibilità, promuovendo il consumo di merende sane e la comprensione dei principi di una dieta equilibrata. **Educazione e prevenzione alla dipendenze:** interventi mirati a sviluppare consapevolezza sui rischi di sostanze e comportamenti, promuovere stili di vita sani attraverso attività creative e dibattiti.

3. Competenze trasversali e intelligenza emotiva

Il focus è posto sulla crescita interiore e sulla capacità di gestire la complessità delle relazioni: Life Skills Training: sviluppo delle dieci competenze chiave (empatia, gestione dello stress, pensiero critico, ecc.) per rendere gli studenti capaci di affrontare le sfide della vita quotidiana. Educazione alle Emozioni e all'Affettività: laboratori dedicati al riconoscimento e alla gestione del proprio mondo emotivo, favorendo un clima di classe inclusivo e prevenendo fenomeni di disagio o bullismo.

4. Scuola e territorio

Il benessere esce dalle mura scolastiche per farsi comunità:

Reti e Sinergie Territoriali: Collaborazione attiva con associazioni locali, enti sanitari e realtà sportive per creare un "curricolo verticale del benessere" che connetta l'esperienza scolastica con la realtà esterna.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2027

Destinatari

Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni ed Agenzie educative del territorio
Responsabile	Dirigente scolastico: Prof.ssa GIACOMINA ANDREOLI Referente commissione benessere e funzione strumentale: Prof.ssa CRISITINA CALVI Refente potenziamento sportivo: Prof. ssa CRISTINA CALVI Prtmo collaboratore: Prof.ssa ROSSANA MADASCHI

1. Area benessere fisico e salute (pausa attiva, alimentazione, sport)

Miglioramento dei livelli di attenzione: Incremento della capacità di concentrazione degli alunni nelle ore successive alla "Pausa Attiva", rilevato tramite osservazioni strutturate dei docenti.

Risultati attesi

Consapevolezza alimentare: Aumento della percentuale di studenti che consumano merende sane (frutta, yogurt, cereali) durante l'intervallo, con contestuale riduzione di cibi ultra-processati e bevande zuccherate.

Potenziamento motorio: Consolidamento delle abilità coordinative e motorie di base, con una partecipazione attiva e inclusiva della totalità del gruppo classe alle attività di potenziamento sportivo e al Progetto Montagna.



2. Area socio-emotiva e relazionale (life skills, emozioni, affettività)

Miglioramento del clima di classe: Diminuzione degli episodi di conflittualità e dei provvedimenti disciplinari, grazie all'acquisizione di strategie di gestione pacifica dei conflitti.

Sviluppo delle competenze trasversali: Rafforzamento delle Life Skills, in particolare dell'empatia, della gestione dello stress e della comunicazione efficace, rilevato attraverso rubriche di valutazione delle competenze sociali.

Alfabetizzazione emotiva: Maggiore capacità degli studenti di identificare e verbalizzare le proprie emozioni, riducendo le manifestazioni di disagio psicofisico e l'isolamento sociale.

3. Area Organizzativa e di Rete (Rete Scuole Salute, Territorio)

Integrazione curricolare: Consolidamento del "Curricolo del Benessere" come parte integrante dell'offerta formativa, con una progettazione interdisciplinare che coinvolga i consigli di classe, di interclasse e d'intersezione.

Sinergia con il territorio: Incremento delle collaborazioni attive con gli enti locali, le associazioni sportive e i servizi sanitari, misurato attraverso il numero di interventi esterni e di attività svolte in ambiente naturale (es. Progetto Montagna).

Rating della Salute: Miglioramento del posizionamento dell'Istituto all'interno degli standard previsti dalla Rete Europea delle Scuole che Promuovono Salute (SHE).

Attività prevista nel percorso: **INCLUSIONE: PERCORSI PER IL**



SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI

Descrizione dell'attività

Il progetto si articola su tre direttrici principali: la didattica personalizzata, la formazione dei docenti e l'alleanza con le famiglie.

1. Azioni Didattiche e Interventi Mirati

Supporto Personalizzato (BES, ADHD, 104): Implementazione di strategie specifiche (es. token economy, organizzazione dei tempi e degli spazi, mappe concettuali digitali) per alunni con ADHD e BES. Per gli alunni con disabilità (L. 104/92), si punta su una progettazione che integri il PEI con le attività della classe, favorendo la partecipazione effettiva.

Protocollo Accoglienza Stranieri (NAI): Attivazione di percorsi di alfabetizzazione (L2) sia in orario curricolare che extracurricolare, con laboratori linguistici intensivi per i neo-arrivati.

Laboratori di Sensibilizzazione: Organizzazione di eventi simbolo come la Giornata dei Calzini Spaiati (valore della diversità) e la Giornata Mondiale dell'Autismo, accompagnati da interventi in classe sulla gestione del gruppo e sull'empatia.

2. Sviluppo Professionale e Condivisione

Condivisione delle Buone Pratiche: Creazione di momenti di confronto strutturati (interclasse/dipartimenti) per condividere materiali, strumenti e casi di successo.

Formazione Metodologica: Aggiornamento dei docenti su metodologie didattiche innovative come il Cooperative Learning, il Peer Tutoring, il Tinkering e l'uso delle tecnologie assistive,



per abbattere le barriere all'apprendimento.

3. Alleanza Scuola-Famiglia

Patti di Corresponsabilità Educativa: Definizione di obiettivi chiari, realistici e condivisi attraverso incontri periodici di monitoraggio. Il confronto con le famiglie viene inteso come una risorsa per allineare le strategie educative tra casa e scuola, garantendo coerenza nell'intervento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico Prof.ssa: GIACOMINA ANDREOLI Referente
inclusione e funzione strumentale: SONIA BERNARDI Referenti
intercultura: Prof.ssa SIMONETTA BOLDINI Primo
collaboratore: MADASCHI ROSSANA

Risultati attesi

1. Area didattica e inclusione (alunni: 104, BES, ADHD, stranieri)

Uniformità delle procedure: adozione da parte dei Consigli di Classe, di Interclasse di un protocollo comune per la stesura di PEI e PDP, assicurando obiettivi personalizzati, realistici e verificabili.

Efficacia degli interventi NAI: progettazione di azioni di alfabetizzazione e di recupero per alunni stranieri.



Personalizzazione didattica: incremento dell'uso di strumenti compensativi e misure dispensative digitali nella didattica quotidiana, con riduzione del divario tra obiettivi programmati e risultati conseguiti dagli alunni con BES e ADHD.

2. Area Clima Scolastico e Sensibilizzazione

Cultura della diversità: partecipazione attiva della totalità delle classi alle giornate tematiche (Calzini Spaiati, Autismo) con produzione di elaborati o artefatti che testimonino l'interiorizzazione dei valori di accoglienza.

Riduzione del disagio: diminuzione degli episodi di esclusione sociale o micro-conflittualità nei gruppi classe, rilevata attraverso l'osservazione sistematica e i sociogrammi di classe.

3. Area Formazione e Comunità di Pratiche

Innovazione metodologica: implementazione di almeno due metodologie inclusive (es. Cooperative Learning o Peer Tutoring) nella programmazione settimanale da parte della maggioranza del corpo docente.

Archiviazione e gestione delle Buone Pratiche: creazione di una banca dati digitale d'Istituto contenente materiali didattici semplificati, mappe e schede strutturate, accessibile a tutti i docenti per favorire la continuità didattica.

4. Area Relazione con le Famiglie

Partecipazione e Trasparenza: aumento del grado di soddisfazione delle famiglie degli alunni con bisogni speciali, rilevato tramite questionari strutturati, con particolare focus



sulla chiarezza degli obiettivi educativi condivisi.

Alleanza Educativa: riduzione dei tempi di risposta e risoluzione delle criticità relazionali scuola-famiglia grazie alla calendarizzazione di incontri di monitoraggio periodico oltre quelli istituzionali.

● **Percorso n° 3: PONTI VERSO IL FUTURO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO FORMATIVO NEL SISTEMA VERTICALE D'ISTITUTO**

Il percorso si articola principalmente su questi livelli di azione:

1. Livello Docenti (Lo Scambio): Incontri di dipartimento e consigli di classe "aperti" per il passaggio di informazioni (schede di continuità, colloqui individuali) e formazione congiunta sulla gestione del gruppo classe.
2. Livello Metodologico (La Formazione): Condivisione di strategie per un clima democratico (es. Consiglio di Cooperazione, Service Learning) per garantire che l'alunno trovi lo stesso stile educativo in ogni grado.
- 3 . Livello Alunni (L'Azione): Laboratori Ponte (es. gli alunni della primaria che svolgono attività scientifiche alla secondaria; i bambini dell'infanzia che visitano la primaria per attività di letto-scrittura con i "grandi").
4. Orientamento Verticale (Infanzia e Primaria): Attività laboratoriali (musicali, sportivi, artistici) in cui i bambini sperimentano diversi linguaggi per identificare le proprie inclinazioni. Incontri con genitori o esperti esterni che raccontano le diverse professioni, legando lo studio delle discipline alla realtà lavorativa (orientamento precoce). Life skills a partire dalla classe terza della scuola primaria: gestione delle emozioni.
5. Orientamento formativo nella scuola secondaria di I grado

L'obiettivo è lo sviluppo del metodo di studio e della capacità decisionale.



Didattica Orientante nelle Aule Disciplinari: Sfruttare lo spostamento fisico tra le aule per abituare gli studenti alla gestione del tempo, dei materiali e alla responsabilità individuale. Ogni disciplina viene presentata non solo come contenuto, ma come ambito professionale.

Consiglio di Cooperazione e Gestione Democratica: Momenti settimanali di gestione della classe in cui gli alunni discutono problemi e soluzioni, sviluppando le **soft skills** (negoiazione, leadership, empatia) fondamentali per il futuro.

Laboratorio di Metodo di Studio: Attività specifiche per aiutare lo studente a capire il proprio stile di apprendimento (visivo, uditivo, cinestesico) e ottimizzare le proprie risorse personali.

6 Orientamento specifico per la scelta (classe III SECONDARIA)

L'obiettivo è la scelta consapevole del percorso di istruzione superiore

Piattaforma Unica e Figure di Supporto: Utilizzo sistematico della piattaforma ministeriale con il supporto del **Docente Tutor** e del **Docente Orientatore** per la compilazione del Consiglio orientativo.

Laboratori di "micro inserimento con le Scuole Superiori: Invece dei semplici open-day, organizzare mini-laboratori tecnici o liceali (es. un'ora di latino, un'ora di meccanica) per far testare con mano le materie caratterizzanti.

Colloquio di Orientamento Narrativo: Un incontro strutturato tra docente, alunno e famiglia non basato solo sui voti, ma sulle potenzialità rilevate durante il triennio e sulle aspirazioni dello studente.

Monitoraggio degli Esiti a Distanza: Analisi dei risultati ottenuti dagli ex-alunni nel primo anno della scuola superiore per ricalibrare l'efficacia dei consigli orientativi dell'IC.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare in tutti gli ordini, in particolare alla primaria e alla secondaria di I grado, l'utilizzo della didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie, al fine di favorire apprendimenti significativi e sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, sviluppando modelli di personalizzazione per chi presenta maggiori fragilità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che partecipa regolarmente ad attività laboratoriali e progetti interdisciplinari anche in orario extrascolastico, ed incrementare i progetti laboratoriali curricolari proposti.

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Favorire a tutti i livelli la verticalizzazione interna e l'accompagnamento delle classi cerniera di passaggio da un ordine all'altro con particolare attenzione all'orientamento scolastico.

Traguardo

- Almeno 2 attività di continuità strutturate per ogni classe cerniera (3° anno infanzia - 1° primaria; 5ª primaria - 1ª secondaria I grado; 3ª secondaria I grado - 1ª secondaria II grado). - Promuovere e sostenere i passaggi di consegne e di informazioni sugli studenti tra i docenti dei diversi ordini scolastici e lo scambio professionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'apertura continua della scuola con progetti di accoglienza e attività pomeridiane di sostegno e potenziamento; attivare il tempo prolungato alla scuola secondari di I grado con 2 rientri pomeridiani, uno dei quali dedicato al metodo di studio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività e percorsi laboratoriali inclusivi rivolti specificamente agli studenti con maggiori fragilità (BES, DSA, NAI, difficoltà socio-relazionali). Sviluppare strumenti per la differenziazione didattica (U.D.A. inclusive, materiali multimediali, tutoraggio tra pari).

○ **Continuità e orientamento**

Verranno potenziate e arricchite tutte le attività di verticalizzazione interne, con scambi fra i diversi ordini di scuola. Si affinerà il progetto orientamento della Scuola Secondaria di I grado.

Realizzare momenti di raccordo didattico e osservazione congiunta tra docenti dei due ordini. Utilizzare prove di passaggio e verifiche comuni in italiano e matematica per monitorare i livelli in ingresso nella secondaria.



Mandare a sistema i moduli di orientamento delle classi della scuola secondaria di I grado, e fare in modo che siano condivisi e applicati da tutti i consigli di classe, secondo una progettazione didattica condivisa, anche con interventi di esperti esterni.

Favorire il passaggio di informazioni fra i diversi ordini di scuola nel passaggio dall'infanzia alla primaria, e dalla primaria alla secondaria, anche operando scambi professionali.

Avviare una riflessione sui consigli orientativi, come sono formulati, se vengono seguiti e compresi dagli studenti e dalle loro famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere i team disciplinari nella revisione dei criteri valutativi attraverso laboratori condivisi. Promuovere momenti di confronto su pratiche efficaci che favoriscono il miglioramento degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: SISTEMA INTEGRATO:
PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI NEI
DIVERSI PASSAGGI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività

1. Area Scambio Professionale e Formazione (Docenti)

Corsi di formazione e dipartimenti verticali per la Gestione del



Clima: incontri di formazione comune su metodologie per il clima democratico (es. Circle Time , Peer Support , tecniche di Conflict Resolution). L'obiettivo è adottare uno stile educativo coerente dai 3 ai 14 anni. Incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola per allineare i linguaggi metodologici e le aspettative didattiche.

Protocollo "Passaggio Informazioni": revisione delle informazioni di passaggio per includere non solo i voti, ma anche profili relazionali, stili di apprendimento e strategie inclusive efficaci per ogni singolo alunno.

2. Area Progettualità Comune e Laboratori (Alunni)

Laboratori Ponte "Curricolo in Azione":

Infanzia-Primaria: progetti condivisi da tutti i plessi dove gli alunni di classe I Primaria diventano "tutor" dei bambini dell'Infanzia.

Primaria-Secondaria: Laboratori STEM o linguistici e/o interdisciplinari svolti presso le Aule Disciplinari della Secondaria o alla primaria, guidati da docenti di entrambi gli ordini.

Progetto "Accoglienza democratica - OPEN DAY": Organizzazione di giornate di "scuola aperta" in cui gli alunni del grado superiore accolgono i più piccoli attraverso giochi cooperativi e attività sportive, riducendo l'ansia da passaggio.

3. Area Monitoraggio e Valutazione (Sistema)

Analisi degli Esiti a Distanza: incontri di verifica tra i docenti della classe "ricevente" e quelli della classe "cedente" per valutare l'adeguatezza delle informazioni trasmesse e il grado di inserimento degli alunni.

Focus Group con gli Alunni: brevi interviste o questionari somministrati agli alunni dei primi anni (I Primaria, I



Secondaria) per indagare la percezione del cambiamento e l'efficacia delle attività ponte svolte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Dirigente scolastico: Prof.ssa GIACOMINA ANDREOLI Funzione strumentale e referente commissione continuità: Prof.ssa NATASCIA ROSSINI Funzione strumentale e referenti commissione intercultura: Ins. MONICA CHIAPPINI e Ins. MARA FOGLIARESÌ Primo collaborator: ROSSANA MADASCHI

Risultati attesi

La scuola pone particolare attenzione al progetto Continuità. Vi è apposita commissione composta dagli insegnanti che rappresentano tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto. Realizzazione di incontri che favoriscano la continuità tra i diversi ordini di scuola per promuovere attività progettuali sia in orario scolastico che extrascolastico coerenti con il Ptof 2025/28. Promuovere corsi di formazione volti alla promozione negli alunni di un adeguato metodo di studio e sulle nuove metodologie didattiche.

Si vogliono promuovere più momenti di condivisione tra i



docenti ed effettuare maggiori progettazioni tra i diversi ordini di scuola soprattutto tra le classi cerniera.

Verrà potenziato e ampliato il progetto "Incontro la mia prossima scuola"; scambi fra infanzia e primaria / primaria e secondaria di I grado".

Uno tra i risultati attesi è anche il seguente: riduzione del disorientamento degli alunni nelle fasi di transizione e consolidamento di un linguaggio pedagogico comune tra i docenti dei tre ordini, misurabile attraverso il grado di soddisfazione delle famiglie e la stabilità dei risultati scolastici nel primo quadrimestre del grado successivo.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO ORIENTAMENTO: A TU PER TU CON LA SCELTA!

Descrizione dell'attività

L'orientamento non deve essere visto solo come la scelta della scuola superiore, ma come un percorso di auto-consapevolezza che inizia dai primi anni di vita scolastica.

1. Orientamento Precoce e Verticale (Infanzia - Primaria)

Scoperta di sé, dei talenti e delle attitudini

Laboratori "Cosa farò da grande?": Percorsi narrativi e manipolativi all'Infanzia per esplorare i mestieri e le passioni, superando gli stereotipi di genere.

Sperimentazione delle Attitudini (Primaria): Attività laboratoriali (STEM, Arte, Sport) mirate a far emergere i punti di forza di ogni alunno. Utilizzo di "diari di bordo" dove i bambini annotano ciò che amano fare e in cosa si sentono competenti.

Life skills: a partire dalla classe terza della scuola primaria



(educazione alle emozioni, consapevolezza, responsabilità ...)

Laboratori Ponte: attività coordinate tra gli ultimi anni della Primaria e la Secondaria per familiarizzare con i nuovi linguaggi disciplinari.

2. Orientamento formativo nella scuola secondaria di I grado

Life Skills e potenziamento della consapevolezza

Nelle tre classi della Secondaria, il percorso si articola nei moduli di 30 ore annue (come previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento), integrando il contributo della Cooperativa "Il Cardo" e il lavoro sulle Life Skills.

Classe I: metodo di studio e consapevolezza emotiva. Laboratori sulle Life Skills (autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, comunicazione efficace). Percorsi di gruppo per favorire la coesione della classe e l'accoglienza, lavorando sull'identità dello studente nel nuovo ordine di scuola.

Classe II: metodo di studio e competenze sociali. Sviluppo del pensiero critico e del problem solving attraverso compiti di realtà. Laboratori esperienziali sulle professioni e sulle richieste del mondo esterno, per iniziare a proiettare i propri talenti fuori dal contesto scolastico.

Classe III: metodo di studio e orientamento informativo. Analisi dell'offerta formativa del territorio, simulazioni di scelta e redazione del Consiglio orientativo. Colloqui motivazionali e laboratori sulla gestione dell'ansia da scelta e sul processo decisionale (Decision Making). Incontri con esperti del mondo del lavoro o testimonianze di ex alunni.

E' stato steso un documento che nel dettaglio declina le attività dei tre moduli orientativi e gli stessi sono descritti nel Ptof nella



macro area dell'offerta formativa.

3. Elementi trasversali di sistema

Il Ruolo del Docente Tutor: coordinamento dei moduli di 30 ore e supporto agli alunni nella proprie scelte garantendo che tutte le le attività confluiscono in una riflessione unitaria.

Consiglio di Orientamento: elaborazione di un consiglio orientativo finale basato non solo sui voti, ma sul percorso triennale di scoperta delle attitudini dello studente.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

STUDENTI CLASSI 1-2-3- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico: Prof.ssa GIACOMINA ANDREOLI Referente
orientamento: Prof.ssa NATASCIA ROSSINI Secondo
collaboratore: Prof.ssa ROSSANA MADASCHI

Risultati attesi

E' una progettazione volta all'orientamento in senso generale e alla scelta del futuro percorso scolastico svolta nelle tre classi della Scuola secondaria di primo grado. Bisogna, in base anche al corso "Orientarsi per orientare" che i docenti della scuola secondaria di I grado stanno facendo in collaborazione con la Cooperativa il Cardo, sistematizzare e integrare i moduli delle 30 ore previsti dalla vigente normativa.



Risultati attesi sono scelte maggiormente consapevoli e aderenti alle proprie caratteristiche personali; migliorare l'efficacia dei giudizi orientativi e la loro coerenza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Edolo, in continuità con il percorso di rinnovamento avviato a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum (2012), con il Piano di Miglioramento e con gli Atti di indirizzo del Dirigente Scolastico per il PTOF 2025–2028, individua nell'innovazione didattica, organizzativa e metodologica uno degli assi portanti della propria identità educativa.

L'intento prioritario è quello di promuovere ambienti di apprendimento capaci di integrare in modo diffuso e consapevole le tecnologie nella quotidianità scolastica, favorendo il benessere degli studenti, il successo formativo di tutti e lo sviluppo delle competenze chiave europee, in un'ottica inclusiva e laboratoriale.

1 . Innovazione didattica e metodologica

Superamento della didattica trasmissiva

Centralità di metodologie attive e laboratoriali : learning by doing, problem solving, didattica per progetti, flipped classroom.

Diffusione dei compiti di realtà come strumento di verifica autentica delle competenze, confermati anche all'Esame di Stato.

Didattica per competenze

Forte allineamento alle competenze chiave europee , con particolare attenzione a: cittadinanza attiva, competenze personali e sociali, sviluppo delle 4C (creatività, collaborazione, comunicazione, pensiero critico), soprattutto nell'area STEM.

2. Innovazione degli ambienti di apprendimento

Rinnovo strutturale degli spazi



Adozione del modello INDIRE – Avanguardie Educative (Manifesto 1+4) : collaborare, creare, elaborare, discutere, presentare.

L 'ambiente come "terzo educatore" , capace di incidere sul benessere e sugli apprendimenti.

Assetti innovativi per ordine di scuola

Infanzia : didattica laboratoriale, gioco come motore di apprendimento, progetti culturali.

Primaria : classi organizzate per isole , flessibilità degli spazi, utilizzo di ambienti interni ed esterni.

Secondaria di I grado : aule disciplinari/tematiche , studenti in movimento, spazi comuni (Agorà) per il confronto democratico, potenziamento dell'uso di armadietti e spazi funzionali.

3. Innovazione digitale e tecnologica

Transizione digitale consapevole

Integrazione sistematica delle dotazioni PNRR (Next Generation Classroom, STEM, Scuola Digital Smart).

Costruzione di un curriculum digitale verticale basato sul DigComp 2.0 .

Educazione al digitale

Sviluppo del pensiero computazionale, coding, robotica, stampa 3D.

Percorsi strutturati di cittadinanza digitale , prevenzione di cyberbullismo e uso consapevole dei media.

Introduzione guidata e critica dell' Intelligenza Artificiale come strumento educativo, nel rispetto di criteri etici.

4. Innovazione nell'area STEM

Progettazione di laboratori tecnico-scientifici in tutti i plessi.

Verticalizzazione del curriculum STEM dall'infanzia alla secondaria di I grado .

Forte connessione con il PNRR DM 65/2023.



STEM come leva per: orientamento, inclusione, riduzione dei divari di apprendimento.

5. Innovazione nei percorsi di orientamento

Attuazione strutturata delle Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) .

Percorsi di 30 ore annue nella scuola secondaria di I grado, condivisi e progressivi (classi 1^a-2^a-3^a).

Orientamento inteso non solo come scelta della scuola superiore, ma come: conoscenza di sé, sviluppo dell'autonomia, accompagnamento nelle transizioni.

6. Innovazione inclusiva e personalizzazione

Centralità dell'inclusione

Approccio sistemico ai BES, DSA, ADHD, alunni stranieri e situazioni di fragilità.

PEI in ottica ICF , PDP realmente operativi.

Docente di sostegno come risorsa per l'intera classe.

Personalizzazione dei percorsi

Recupero, potenziamento ed eccellenze.

Azioni mirate contro la dispersione scolastica , con attenzione particolare alle classi ponte e al triennio della secondaria.

7. Innovazione linguistica e internazionalizzazione

Potenziamento dell'inglese: certificazioni Trinity (Stars e GESE), presenza di docenti madrelingua, avvio precoce anche nella scuola dell'infanzia.

Valutazione di percorsi di internazionalizzazione (Erasmus+).

8. Innovazione organizzativa e di sistema



Miglioramento del monitoraggio dei progetti e della documentazione delle buone pratiche.

Rafforzamento della comunicazione scuola-famiglia.

Attenzione al benessere organizzativo e al clima relazionale.

Possibile introduzione di: tempo prolungato alla secondaria, tempo pieno (40 ore) in una primaria , se possibile.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership dell'Istituto Comprensivo di Edolo si fonda su un modello partecipativo e condiviso , orientato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e alla realizzazione di una comunità professionale coesa, responsabile e innovativa. La Dirigenza promuove una gestione della scuola improntata alla collaborazione, alla corresponsabilità e alla valorizzazione delle competenze presenti all'interno dell'istituzione scolastica.

Nel corso del triennio 2025–2028 si intende ampliare e consolidare la leadership diffusa, attraverso processi strutturati di formazione, il coinvolgimento attivo dello staff di direzione, delle figure di sistema, dei referenti di progetto e dei docenti, favorendo l'assunzione di responsabilità nei diversi ambiti organizzativi e didattici. Tale impostazione consente una gestione più efficace dei progetti, una maggiore condivisione delle scelte strategiche e una più ampia partecipazione ai processi decisionali.

La leadership educativa è strettamente connessa al rinnovo della didattica a tutti i livelli



scolastici, sostenendo l'adozione di metodologie innovative, inclusive e laboratoriali, in coerenza con il Piano di Miglioramento, con gli esiti delle rilevazioni sugli apprendimenti e con le priorità individuate nel PTOF. La Dirigenza favorisce il confronto professionale, la riflessione collegiale e la valorizzazione delle buone pratiche, promuovendo una cultura dell'innovazione consapevole e condivisa.

Un elemento qualificante della gestione della scuola è la stretta collaborazione tra Dirigente Scolastico e DSGA, in particolare per quanto riguarda la programmazione finanziaria, la gestione delle risorse e la definizione degli acquisti. Le scelte contabili e amministrative sono orientate a sostenere in modo coerente ed efficace il progetto di rinnovo degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'utilizzo dei finanziamenti PNRR e di altre risorse disponibili.

La gestione organizzativa e amministrativa è pertanto finalizzata a garantire trasparenza, efficienza e sostenibilità delle azioni intraprese, assicurando che le risorse umane, strumentali e finanziarie siano utilizzate in modo strategico a supporto della didattica, dell'innovazione e del benessere dell'intera comunità scolastica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e di apprendimento dell'Istituto Comprensivo di Edolo si fondano su una visione pedagogica unitaria e verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, orientata allo sviluppo di apprendimenti significativi, duraturi e trasferibili, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum (2012).

La scelta metodologica prioritaria è il potenziamento della didattica laboratoriale in tutte le discipline, intesa come modalità privilegiata per favorire il coinvolgimento attivo degli alunni, la costruzione del sapere attraverso l'esperienza, la collaborazione e la riflessione. L'approccio



laboratoriale viene declinato in modo progressivo e adeguato all'età degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Un ruolo centrale è attribuito all'uso consapevole del digitale e all'introduzione dell'insegnamento del coding e del pensiero computazionale, a partire dalla scuola dell'infanzia, come strumenti per sviluppare logica, creatività, problem solving e competenze digitali di base. Le tecnologie vengono integrate nella didattica non come fine, ma come supporto ai processi di apprendimento e di inclusione.

Accanto al digitale, l'Istituto valorizza in modo significativo il fare manuale e l'apprendimento esperienziale, in particolare nelle aree artistiche, musicali e scientifiche. L'"imparare facendo" rappresenta una scelta pedagogica consapevole, finalizzata allo sviluppo della manualità, della creatività, della precisione e della capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti concreti.

Nella scuola secondaria di primo grado, la scelta delle aule disciplinari consente di creare ambienti di apprendimento caratterizzati, funzionali alle specificità delle singole discipline e orientati a una didattica attiva e laboratoriale. Il potenziamento dei laboratori e dei carrelli disciplinari, insieme all'organizzazione degli spazi per aree funzionali nelle aule della scuola primaria, sostiene modalità di insegnamento flessibili e differenziate.

Tali pratiche richiedono una selezione attenta dei contenuti essenziali e maggiormente significativi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, privilegiando nuclei fondanti di apprendimento e promuovendo la progettazione per competenze. In questo quadro, l'Istituto intende implementare in modo sistematico i compiti di realtà, anche in integrazione con il territorio, per favorire l'applicazione delle conoscenze in contesti autentici, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e una maggiore motivazione allo studio.

In sintesi, le pratiche di insegnamento e di apprendimento adottate dall'Istituto Comprensivo di Edolo mirano a rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso formativo, attraverso metodologie laboratoriali, l'integrazione equilibrata del digitale e del fare manuale e la progettazione per competenze.



L'attenzione agli apprendimenti essenziali, ai compiti di realtà e al collegamento con il territorio consente di costruire percorsi didattici significativi, inclusivi e coerenti con le Indicazioni Nazionali, favorendo lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, sociali e di cittadinanza.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo di Edolo prosegue il proprio percorso di innovazione anche attraverso una riprogettazione consapevole dei contenuti e dei curricoli, orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, alla verticalità dei percorsi e alla coerenza tra scelte pedagogiche, ambienti di apprendimento e metodologie didattiche.

In tale prospettiva, il Collegio dei Docenti ha approvato il curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze digitali, in coerenza con il quadro europeo DigComp, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il curriculum digitale rappresenta uno strumento strategico per guidare in modo progressivo e sistematico l'acquisizione di competenze digitali, il pensiero computazionale, l'uso consapevole delle tecnologie e la cittadinanza digitale.

L'innovazione dei contenuti è sostenuta dall'utilizzo di strumenti didattici innovativi, sia analogici sia digitali, integrati nei nuovi ambienti di apprendimento e funzionali a una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva. I contenuti disciplinari vengono selezionati privilegiando i nuclei fondanti e i saperi essenziali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum (2012), favorendo la progettazione per competenze e l'interdisciplinarietà.

Un ulteriore elemento di innovazione riguarda il rafforzamento dell'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso l'attivazione di percorsi che valorizzano il territorio, le esperienze extracurricolari e i contesti di apprendimento estesi. In questo quadro si inserisce l'attivazione dei moduli Agenda Nord, finalizzati al potenziamento delle competenze di base, alla riduzione delle disuguaglianze e al contrasto alla dispersione scolastica, in particolare



nelle situazioni di maggiore fragilità.

I moduli Agenda Nord si configurano come opportunità per ampliare e arricchire il curriculum, offrendo agli studenti occasioni di apprendimento flessibili, laboratoriali e personalizzate, capaci di rafforzare le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, in continuità con il percorso curricolare ordinario.

Quindi l'innovazione dei contenuti e dei curricoli rappresenta una scelta strategica per garantire coerenza, continuità e qualità ai percorsi di apprendimento. L'approvazione del curriculum verticale DigComp e l'attivazione dei moduli Agenda Nord contribuiscono a costruire un curriculum dinamico, inclusivo e attento ai bisogni degli studenti, capace di integrare apprendimenti formali e non formali e di rispondere in modo efficace alle sfide educative del contesto contemporaneo.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto Comprensivo di Edolo promuove percorsi di personalizzazione degli apprendimenti finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base e trasversali, con l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti e prevenire situazioni di insuccesso e dispersione scolastica.

I percorsi di recupero e consolidamento sono progettati in modo flessibile e mirato, a partire dall'analisi dei bisogni educativi emersi nel corso dell'anno scolastico, dagli esiti delle valutazioni periodiche e dalle rilevazioni nazionali degli apprendimenti. Le azioni si rivolgono in particolare agli studenti che presentano fragilità nei processi di



apprendimento, senza trascurare la valorizzazione delle potenzialità e delle eccellenze.

Le attività prevedono modalità organizzative diversificate, quali interventi in piccolo gruppo, laboratori disciplinari, attività di rinforzo e consolidamento, utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive e, ove possibile, il supporto delle tecnologie digitali. Particolare attenzione è riservata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati definiti nei PDP e nei PEI, in collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

I percorsi di personalizzazione si integrano con le azioni di ampliamento dell'offerta formativa e con i progetti finanziati da risorse ministeriali ed europee, tra cui i moduli specificamente finalizzati al contrasto della dispersione scolastica, contribuendo a rafforzare l'autostima degli studenti, la motivazione allo studio e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

Attraverso un monitoraggio costante degli esiti e una riflessione collegiale sulle strategie adottate, l'Istituto intende rendere tali percorsi parte strutturale dell'offerta formativa, in un'ottica di equità, inclusione e miglioramento continuo della qualità degli apprendimenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)



- Problem solving
- Tinkering
- Project Work

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo di Edolo prosegue e consolida il percorso di innovazione avviato negli anni precedenti, orientato alla progettazione di spazi didattici flessibili, inclusivi e funzionali a una didattica attiva e laboratoriale, riconoscendo allo spazio un ruolo centrale nei processi di insegnamento e apprendimento.

La progettazione degli ambienti di apprendimento è strettamente connessa alle scelte pedagogiche e metodologiche dell'Istituto e mira a superare il modello tradizionale di aula, favorendo configurazioni diversificate e riconfigurabili in base alle attività proposte. In tutti gli ordini di scuola vengono promossi

ambienti flessibili e modulari;

aule organizzate per il lavoro cooperativo;

spazi laboratoriali e aree dedicate all'esplorazione, alla creatività e alla sperimentazione;

valorizzazione delle biblioteche scolastiche e degli spazi comuni come luoghi di apprendimento e socializzazione;

utilizzo, ove possibile, degli spazi esterni come ambienti educativi.

Nella scuola secondaria di primo grado si conferma il modello delle aule disciplinari, mentre nella scuola primaria e dell'infanzia si potenzia l'organizzazione per aree funzionali all'interno delle aule e l'uso diffuso degli ambienti laboratoriali. Tali scelte sostengono l'adozione di



metodologie attive e favoriscono apprendimenti significativi e inclusivi.

Parallelamente, l'Istituto prosegue nell'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica quotidiana, valorizzando le dotazioni digitali già presenti e quelle acquisite attraverso i finanziamenti PNRR e altri bandi. Le tecnologie vengono utilizzate come strumenti a supporto dell'apprendimento, della personalizzazione dei percorsi e dell'inclusione, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e al pensiero computazionale.

La gestione e il rinnovo delle infrastrutture tecnologiche e degli arredi scolastici avvengono in modo coerente con il progetto educativo dell'Istituto, attraverso una programmazione condivisa e una stretta collaborazione tra dirigenza, DSGA e organi collegiali, al fine di garantire sostenibilità, efficacia e continuità delle azioni intraprese.

Quindi, in continuità con il percorso già avviato negli anni scolastici precedenti, l'innovazione degli spazi e delle infrastrutture rappresenta una leva strategica per migliorare la qualità dell'offerta formativa. La progettazione di ambienti di apprendimento flessibili e l'integrazione consapevole delle TIC contribuiscono a creare contesti educativi stimolanti, inclusivi e orientati al benessere, capaci di sostenere una didattica efficace e rispondere alle sfide educative del presente e del futuro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: I CARE - I. C. EDOLO: NUOVI AMBIENTI PER L'INCLUSIONE, IL BENESSERE, L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LA CITTADINANZA ATTIVA.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, ispirandoci alla ricerca degli 1+4 Spazi Indire, intendiamo realizzare, nei plessi di scuola primaria dell'istituto, 10 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico e di lavorare "on-life" e, nei 3 plessi di scuola secondaria di I°, 12 Aule didattiche Tematiche. Gli studenti avranno uno spazio di medio gruppo di riferimento (Aula aumentata) ma avranno a disposizione anche spazi informali o attività di piccolo gruppo nelle classi e/o negli atri adiacenti alle stesse. Gli alunni utilizzeranno poi, nei vari plessi, degli Atelier (Artistico-espressivo / Stem/delle lingue) e una o più "piazze" per le attività di grande gruppo. Tutti gli spazi avranno configurazioni flessibili, rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili secondo "l'anima pedagogica" scelta. Alla scuola secondaria di I° passeremo alla Didattica per ambienti di apprendimento, realizzando aule tematiche e riorganizzando l'istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola. Le stesse saranno raggruppate in dipartimenti che occuperanno porzioni di edifici, avranno una dimensione laboratoriale, sviluppando autonomia e responsabilità nei vari gruppi di lavoro. I docenti di ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento, mentre gli studenti avranno la responsabilità di gestire spazi di connettivo (atri e corridoi) in cui avranno a disposizione anche spazi informali. Anche per le aule tematiche le configurazioni saranno flessibili, in modo da supportare l'adozione di metodologie innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme. Alunni e docenti avranno un sistema di accesso alla rete ed al cloud e di autenticazione. Le biblioteche saranno "diffuse" nei vari plessi ed ogni ambiente tematico avrà la biblioteca specifica integrata col digitale. Notevole attenzione sarà dedicata al microclima per migliorare il benessere di tutti. Making e creatività saranno potenziati in tutti gli spazi con dotazioni tecnologiche mobili (stampante 3D - robotica - coding).

Importo del finanziamento

€ 149.386,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	22

● Progetto: sperimentare le scienze programmare la



tecnologia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il progetto si intende potenziare sia nelle scuole PRIMARIE dell'istituto e naturalmente nella Scuola secondaria di primo grado la didattica laboratoriale, e soprattutto il cosiddetto Learning by doing, imparare attraverso il fare, lo sperimentare, il progettare. Le materie coinvolte sono la matematica, la scienza e la tecnologia in entrambi gli ordini di scuola, con la possibilità di avviare alcune sperimentazioni anche all'infanzia, per quanto riguarda l'apprendimento del concetto di coding (programmazione) e della manipolazione di materiali didattici per lo sviluppo mentale e l'apprendimento dei bambini (4-6 anni). Il progetto prevede l'allestimento di alcuni ambienti specifici di apprendimento per le STEM in alcuni plessi delle primarie e delle secondarie, cioè la creazione di laboratori dedicati a queste discipline, con tavoli per il lavoro di cooperazione, problem solving o di programmazione – progettazione di gruppo, dotati di kit per la realizzazione di esperimenti sia scientifici che di fisica e di elettronica e magnetismo, supportati dalle app necessarie per questa didattica ed avviare al coding. Si intende dotare anche alcune aule, nel caso dei plessi nei quali non è individuabile un ambiente specifico, di Kit e di strumenti adatti per trasformare l'aula classica in laboratorio, modificando l'assetto dei banchi, introducendo l'utilizzo stabile di alcuni strumenti specifici per queste discipline. Mentre alla scuola dell'infanzia si introdurranno semplici robottini e materiali da usare in sezione. Queste azioni rispondono in primo luogo all'esigenza di cambiare l'approccio didattico da parte dei docenti di queste discipline, favorendo l'apprendimento per esperienza e osservazione, in secondo luogo intende anche rispondere pienamente al dettato normativo e pedagogico contenuto nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo del 2012 che espressamente suggeriscono alle scuole: "L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità." Si programmeranno anche percorsi formativi per i docenti.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: I C Edolo in form-AZIONE per le competenze del futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione è componente fondamentale dell'istituzione scolastica pertanto si progettano azioni di accompagnamento per promuovere il legame tra innovazione didattica, attività laboratoriali e tecnologie digitali con l'intento di attivare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento che favoriscano l'inclusione e il successo formativo degli studenti, rivedere il curriculum digitale d'istituto per integrarlo nella normale attività didattica e favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti sulla base del Dig.Comp4.

Importo del finanziamento

€ 47.529,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● **Progetto: I.C. EDOLO: STUDENTI AL CENTRO NELLE SCIENZE E NELLE LINGUE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende potenziare l'utilizzo degli ambienti STEM e dei materiali e dei KIT scientifici acquistati con precedenti finanziamenti iniziando dalla scuola dell'infanzia, continuando e sviluppando il curriculum delle discipline scientifiche alla primaria fino al potenziamento delle scienze nelle aule disciplinari nella secondaria di I grado, il tutto con una didattica laboratoriale che favorisca gli apprendimenti significativi e la motivazione. Si intendono potenziare il coding dall'infanzia in tutto il ciclo scolastico, anche al fine di definire un curriculum d'istituto in questa area di programmazione, un percorso che sia graduale e misurato sulle competenze da sviluppare nelle diverse fasce d'età. Verrà data anche particolare attenzione allo sviluppo delle quattro competenze fondamentali e trasversali indicate anche nelle linee guida STEM: pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività. Un altro obiettivo sarà l'implementazione dell'insegnamento di tecnologia dalla primaria alla secondaria di I grado, riprendendo le Indicazioni Nazionali del 2012, con l'utilizzo di strumenti informatici, ma anche di didattica laboratoriale e del learning by doing. Nell'area matematica si continueranno percorsi di sviluppo di tutte le competenze che riguardano l'applicazione concreta della matematica alla realtà e alla soluzione di problemi pratici. Nelle scienze, fin dall'infanzia, si intende introdurre il metodo scientifico basato sull'osservazione della natura, sulla formulazione di domande e successivamente di ipotesi da verificare mediante la sperimentazione laboratoriale. Anche il curriculum digitale d'istituto e l'istruzione al digitale in genere saranno interessati dalla proposta sia con percorsi sul pensiero computazionale che sull'Intelligenza Artificiale. Nelle lingue straniere si intende implementare a tutti i livelli la conoscenza e l'apprendimento della lingua inglese fra gli studenti fin dall'infanzia, il progetto prevede però di interessare nei percorsi di apprendimento soprattutto le classi della primaria e le classi della secondaria di primo grado. Come richiesto dal progetto si programmeranno corsi per l'apprendimento dell'inglese da parte degli insegnanti, con la conseguente acquisizione di certificazioni linguistiche B1 e B2, un corso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sarà dedicato anche all'approfondimento delle competenze per la didattica CLIL, questo al fine di implementare la metodologia CLIL prima di tutto formando i docenti della scuola primaria e i docenti non di lingua inglese della scuola secondaria, la sezione sulla formazione linguistica dei docenti verrà svolta in rete con l'I. C. Ponte di Legno (BS) e in generale con le scuole dell'Ambito 8 Lombardia.

Importo del finanziamento

€ 83.329,47

Data inizio prevista

31/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	444
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	45
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	11
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I.C. EDOLO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DI



TUTTI E L'INCLUSIONE SOCIALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede circa 42 percorsi di accompagnamento individuale per studenti che verranno individuati all'interno dei consigli di classe della scuola secondaria di I grado per un sostegno scolastico e sociale che favorisca il loro apprendimento e l'inclusione sociale in classe e negli ambienti extrascolastici. Si prevede di attivare poi 16 percorsi di potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi provenienti da classi parallele per le materie di maggiore complessità per gli studenti: matematica, italiano, inglese, francese, materie di studio. Verranno poi progettati percorsi laboratoriali sia di potenziamento delle competenze di base, sia di ampliamento dell'offerta formativa e di sostegno alle diverse specificità e interessi degli studenti, se possibile aperti a tutte le classi per gruppi misti di percorsi misti co-curricolari (circa 7 percorsi). L'orientamento scolastico previsto alla scuola secondaria per tutte le classi, sarà implementato da percorsi per piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie, a partire dalla classe seconda per il sostegno nella scelta del percorso di studio superiore per le situazioni familiari più difficili o che presentano maggiori difficoltà nella scelta (circa 3 gruppi). Per i percorsi che prevedono la permanenza degli studenti a scuola è prevista la possibilità di avere per loro il servizio mensa con vigilanza. Il gruppo tecnico (team) per la prevenzione della dispersione scolastica e l'inclusione sociale sarà costituito da docenti della scuola secondaria con particolare attenzione e attitudine su questo tema e da operatori sociali e psicologi che già operano nella nostra istituzione scolastica, la collaborazione con le assistenti sociali del territorio sarà costantemente mantenuta e per taluni casi implementata. Il tutto al fine di raggiungere quegli studenti e le loro famiglie che maggiormente faticano ad inserirsi a scuola e in genere nel tessuto sociale, con particolare attenzione alla povertà educativa e a tutti gli studenti BES.

Importo del finanziamento



€ 58.919,25

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Edolo ha avviato e sviluppato un insieme articolato di progetti PNRR finalizzati all'innovazione didattica, all'inclusione, allo sviluppo delle competenze del futuro e alla riduzione dei divari educativi, ponendo studenti e comunità educante al centro del processo formativo .

1. Scuola 4.0 – Ambienti di apprendimento innovativi

Con il progetto “I CARE – I.C. Edolo: nuovi ambienti per l'inclusione, il benessere, l'innovazione didattica e la cittadinanza attiva” (2023–2024), la scuola ha trasformato almeno il 70% delle aule della primaria e della secondaria di primo grado in ambienti innovativi.

Sono stati introdotti arredi flessibili , dispositivi digitali (LIM/Smart Board, tablet e PC), tappeti digitali e ambienti immersivi disciplinari , favorendo metodologie attive, cooperative e inclusive.

2. Spazi e strumenti digitali per le STEM

Attraverso il progetto “Sperimentare le scienze, programmare la tecnologia” (2021–2023), l'istituto ha potenziato la didattica laboratoriale nelle STEM, promuovendo l'apprendimento pratico, la sperimentazione scientifica, il pensiero computazionale e le prime esperienze di coding e robotica



educativa.

3. Didattica digitale integrata e formazione del personale

La scuola ha investito in modo significativo nella formazione dei docenti e del personale scolastico

- con il progetto “Animatore digitale: formazione del personale interno” (2023–2024) e con “I.C. Edolo in form-AZIONE per le competenze del futuro” (2023–2025, D.M. 66/2023).

Queste azioni hanno rafforzato le competenze digitali, metodologiche e organizzative del personale, sostenendo la transizione digitale e l'innovazione della didattica.

4. Nuove competenze e nuovi linguaggi

Il progetto “I.C. Edolo: studenti al centro nelle scienze e nelle lingue” (2024–2025, D.M. 65/2023) mira allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche , attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, attività di potenziamento e approcci interdisciplinari, con particolare attenzione all'orientamento e alla motivazione degli studenti.

5. Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione

Con il progetto “I.C. Edolo per il successo scolastico di tutti e l'inclusione sociale” (2024–2025, D.M. 19/2024), la scuola realizza azioni mirate di prevenzione della dispersione scolastica , supporto agli studenti fragili, potenziamento delle competenze di base e coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

Tali interventi si integrano con l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare e saranno ulteriormente sviluppati nell'ambito delle iniziative legate all' Agenda Nord .

Nel complesso, le azioni PNRR dell'I.C. di Edolo rappresentano un percorso coerente di innovazione, inclusione e qualità educativa , orientato a garantire il successo formativo di tutti gli alunni e a preparare le nuove generazioni alle sfide del futuro.



Aspetti generali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Tutte le attività progettuali dell'Istituto Comprensivo di Edolo sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari definiti dal comma 7 della L. 107 e sono in accordo pedagogico e curricolare con i diversi ordini di scuola, con quanto prescritto nelle Indicazioni Nazionali e con le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio. Sono promosse attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa e costruiti percorsi sia disciplinari che multi ed interdisciplinari per affrontare argomenti di particolare interesse che coinvolgano sia orizzontalmente che verticalmente le diverse classi e gruppi di studenti. L'impegno comune è quello di rendere gli alunni soggetti attivi del proprio processo di apprendimento, favorendo un clima relazionale positivo, attivando strategie metodologico - didattiche interattive ed operative, promuovendo una cultura inclusiva che attenda alle richieste di ciascuna persona. Le attività progettuali vengono elaborate ad inizio anno scolastico e rispondono alle linee di indirizzo del Ptof e in linea con l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, in coerenza con le necessità e le opportunità del contesto sociale e culturale presente nel territorio. Propongono obiettivi formativi e specifici e rispondono a situazioni concrete, sulle quali si intende intervenire con pratiche laboratoriali e innovative. Attivano risorse professionali, materiali e finanziarie da calibrare sulle effettive possibilità e attendono a precisi risultati ed esiti formativi. Prevedono momenti di rilevazione ex ante, monitoraggio in itinere e strumenti di valutazione finale per facilitare il processo di gestione, la credibilità del progetto e la possibilità di proporre azioni di miglioramento.

La progettualità del Piano Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo è organizzata in 7 Macro aree alle quali afferiscono tutti i progetti che possono avere diversa ampiezza: di istituto, di interclasse o pluriclasse, di classe, di dipartimento e potranno estendersi ed ampliarsi nel tempo. Le sette aree sono così ripartite:

- 1) Progetti di istituto trasversali - strategici;
- 2) Educazione al benessere;



3) Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;

4) Continuità e orientamento;

5) Potenziamento delle competenze;

6) Recupero dei linguaggi e alfabetizzazione;

7) Progettazioni specifiche per ogni Plesso

I progetti sono inseriti nelle specifiche aree, ma vista la loro valenza pedagogico - educativa rientrano anche nelle altre aree avendo carattere trasversale e afferendo a più dimensioni dello sviluppo formativo personale di ciascun alunno. Ad inizio anno scolastico vengono anche approvati i Progetti specifici dei Plessi di ogni ordine e grado di Scuola e le attività che si riferiscono alla partecipazione ad iniziative promosse da Associazioni ed Enti locali. Ogni anno, come da normativa vigente, dopo l'effettiva approvazione con delibera da parte del Collegio Docenti, la progettualità del Piano Offerta Formativa verrà debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'IC di Edolo.

L'IC di Edolo propone molte attività progettuali tra di esse si elencano quelle che da anni lo caratterizzano in modo particolare e ne definiscono l'identità:

- Progetto "Io l'ambiente e il territorio"
- Progetto "Montagna"
- Progettazioni di "Educazione alla salute e al benessere"
- Attività dell'ampliamento sportivo
- Progettazione dell'Indirizzo musicale
- Progetto di educazione fisica nell'ottica della continuità
- Progetto di affettività - sessualità
- Progetto di attività laboratoriali nella scuola dell'infanzia
- Progettazioni alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo



- Progetto continuità
- Progetti inclusione
- Progetto di matematica "Innovamat", alla primaria, e "Partecipazioni a giochi matematici" alla secondaria di I grado
- Progetto propedeutica musicale nell'ottica della continuità
- Progetto in lingua inglese: madre lingua e certificazione Trinity - Trinity Stars
- Progetto orientamento
- Progettazioni extracurricolari "STEM - AGENDA NORD"

Per visionare nel dettaglio la progettazione si faccia riferimento all'allegato "Progetti 2025 - 26" pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO	BSAA87001C
EDOLO CAP.	BSAA87003E
INFANZIA SONICO	BSAA87004G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORTENO GOLGI CAP.	BSEE87001N
EDOLO CAP.	BSEE87002P
MALONNO CAP.	BSEE87003Q
SONICO CAP.	BSEE87005T
MONNO CAP.	BSEE87006V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.FERMI - CORTENO GOLGI	BSMM87001L
R. SERINI - EDOLO	BSMM87002N
L.CELERI - MALONNO	BSMM87003P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi al termine del primo ciclo di istruzione in un Istituto Comprensivo come quello di Edolo, con indirizzo musicale, non solo si concentrano sull'apprendimento delle discipline tradizionali, ma anche sull'acquisizione di competenze sociali, emotive e culturali. La recente normativa e l'attuazione dei piani educativi (come quelli previsti dal PNRR e l'Agenda Nord) e l'ampia progettazione del Piano dell'offerta formativa, propongono una continua evoluzione dell'offerta formativa, mirata a garantire una preparazione completa degli studenti in un mondo in continua trasformazione. La musica, con il suo potente valore educativo e sociale, rappresenta uno strumento fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi. Inoltre il potenziamento di attività sportive e



della lingua inglese rientrano anch'essi come obiettivi educativi fondamentale per lo sviluppo globale degli studenti. In linea con i traguardi descritti, l'Istituto Comprensivo di Edolo si impegna a fornire opportunità di crescita anche in questi ambiti, in modo da favorire un apprendimento integrato e una preparazione adeguata a un mondo sempre più internazionale e globalizzato.

L'Istituto di Edolo promuove anche il percorso di certificazione Trinity, che rappresenta una garanzia di qualità educativa e una certificazione internazionale riconosciuta, offrendo agli studenti un'opportunità di misurarsi con standard internazionali di competenza linguistica. La certificazione Trinity è un'opportunità per gli studenti di consolidare il loro inglese orale e di acquisire un titolo che possa essere utile anche in ambito professionale, in vista di una futura carriera internazionale.

L'approccio integrato di inglese + sport consente agli studenti di vivere esperienze educative che vanno oltre la pura didattica, aprendoli a nuove visioni del mondo e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la collaborazione interculturale, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in gruppo.

Di fondamentale importanza sono anche la collaborazione con la comunità locale e il coinvolgimento dei genitori e delle realtà esterne, come le associazioni sportive e culturali, sono aspetti centrali per favorire il processo di apprendimento esperienziale e la costruzione di una cittadinanza attiva.

L'Istituto di Edolo, in questo modo, continua a lavorare per una formazione integrata e sostenibile, in grado di rispondere alle esigenze educative del presente e preparare gli studenti a essere cittadini consapevoli e competenti nel mondo globale del futuro.



Insegnamenti e quadri orario

EDOLO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO
BSAA87001C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EDOLO CAP. BSAA87003E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SONICO BSAA87004G

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORTENO GOLGI CAP. BSEE87001N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDOLO CAP. BSEE87002P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALONNO CAP. BSEE87003Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SONICO CAP. BSEE87005T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONNO CAP. BSEE87006V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: E.FERMI - CORTENO GOLGI BSMM87001L -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: R. SERINI - EDOLO BSMM87002N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L.CELERI - MALONNO BSMM87003P - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuna classe è previsto un monte ore complessivo superiore alle 33 ore annuali. Il curriculum di Educazione Civica è in via di definizione, quello della scuola secondaria di I grado è condiviso a livello generale e prevede un'unità di apprendimento per ciascun quadrimestre collegata allo sviluppo dei contenuti di tale insegnamento. I diversi team docenti o i Consigli di classe definiscono per ciascun quadrimestre 1-2 progetti trasversali legati ai contenuti specifici di questa disciplina (Conoscenza della Costituzione - Agenda 2030 - Cittadinanza digitale ecc.). Alla scuola primaria si stanno definendo delle unità di apprendimento condivise classe per classe. Il docente referente di Educazione civica di ciascun team o Consiglio di classe tiene traccia e allega poi al verbale il monte ore trasversale svolto per ciascun quadrimestre.



Per maggiori dettagli si rimanda al curriculum di educazione civica pubblicato sul sito, all'indirizzo:
www.icedolo.edu.it

Approfondimento

La settimana corta è attiva in tutti i plessi della Scuola Primaria con modello orario 29 +2 per la mensa e con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle 8 alla 13 e due rientri pomeridiani dalle 14 alle 16 il lunedì e il mercoledì; è attivo il servizio mensa in tutte e tre le sedi ed il trasporto pubblico.

La settimana corta è attiva in tutti i plessi della Scuola Secondaria di I grado con modello orario 8 - 14 dal lunedì al venerdì, per permettere a tutti gli studenti di iscriversi all'indirizzo musicale e/o al potenziamento sportivo. Si sta valutando di inserire in questo ordine scolastico il tempo prolungato con due rientri pomeridiani facoltativi.



Curricolo di Istituto

EDOLO CAP.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Per quanto riguarda il curricolo dell'IC Edolo si vedano gli allegati reperibili sul sito della scuola nell'area curricoli dove si possono trovare i seguenti documenti: -CURRICOLI SCUOLA DELL'INFANZIA -CURRICOLI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA -CURRICOLI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Nell'area PTOF è possibile reperire anche il CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, con il dettaglio della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. Inoltre vi è anche il CURRICOLO DIGITALE VERTICALE DigiComp dettagliato per i tre ordini scolastici.

Per maggiori dettagli si rimanda ai curricoli sempre pubblicati sul sito, all'indirizzo:
www.icedolo.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito alla conoscenza dei principi costituzionali e alle loro implicazioni quotidiane, ecco le tematiche e le attività principali desunte dal piano progettuale :

Tematiche di Educazione Civica : studio della Costituzione italiana, dei concetti di diritto, legalità e solidarietà, e delle istituzioni dell'Unione Europea .



Esperienza Vissuta e Consuetudini : promozione di un "apprendistato" alla cittadinanza tramite l'esempio quotidiano e l'attuazione di comportamenti positivi nell'ambiente scolastico .

Percorsi di Consapevolezza : celebrazione di ricorrenze civili (Giornata della Memoria, del Ricordo, 25 aprile, 2 giugno) per riconoscere e consolidare i valori del vivere civile e della democrazia .

Inclusione e Relazioni : attività di socializzazione inclusiva e laboratori per promuovere il rispetto dell'altro, il benessere della persona e la condivisione di regole comuni .

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Sostenibilità e Tutela del Patrimonio: l'Istituto promuove la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio come nucleo tematico fondamentale dell'Educazione Civica.

-

Progetto Orto e Agricoltura: nelle scuole dell'infanzia e primarie sono attivi il "Progetto Orto", "Il campo della scuola" e "Piccoli agricoltori crescono", dove gli alunni si prendono cura diretta delle piante e dei prodotti della terra .

-

Rispetto delle Forme di Vita: sono previsti interventi di educazione cinofila e incontri con esperti (micologi) per imparare il rispetto e la gestione responsabile di animali e specie vegetali.

-

Cura del Territorio Montano: attraverso il "Progetto Montagna" e le collaborazioni con enti come ERSAF, gli studenti partecipano alla manutenzione e alla scoperta dell'ambiente naturale locale, sviluppando responsabilità verso i beni comuni .

-

Gestione dei Rifiuti e Riciclo: sono attive collaborazioni con "Vallecamonica Servizi" e progetti specifici come "Riciclo e non spreco" per educare al corretto mantenimento degli spazi pubblici e privati .

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Apprendimento Cooperativo e Laboratoriale: L'Istituto adotta la modalità laboratoriale (come nei laboratori STEM e Innovamat) per favorire lo scambio tra alunni, dove il fare comune e il "provare e riprovare" stimolano il mutuo aiuto e il rispetto dei tempi di ciascuno.

•

Sviluppo delle Social Skills: Attraverso il progetto Life Skills Training , si promuove l'acquisizione di competenze sociali e relazionali utili a gestire le dinamiche di gruppo e a sostenere i compagni in difficoltà.

•

Accoglienza e Inclusione Strategica: Vengono attivati percorsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni e protocolli di screening (Progetto Indaco) per identificare precocemente le difficoltà, garantendo il successo formativo attraverso il supporto dei



pari e dei docenti.

-

Educazione alla Cittadinanza e Solidarietà: La partecipazione a giornate sulla consapevolezza (es. Autismo, Calzini Spaiati) educa gli studenti a riconoscere il valore della diversità e a promuovere principi di legalità e solidarietà attiva all'interno della classe.

-

Sport e Musica come Veicoli Inclusivi: Le attività di musica d'insieme e di potenziamento sportivo sono finalizzate alla socializzazione e allo sviluppo delle autonomie, trasformando l'impegno comune in uno strumento di inclusione per tutti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Costituzione e Istituzioni: Studio della Costituzione italiana come fondamento della convivenza civile e della democrazia .

Architettura della Repubblica: Conoscenza degli organi principali (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo e Magistratura) per comprendere la divisione dei poteri e le loro funzioni essenziali .

Simboli e Rappresentanza: Riflessione sul ruolo dei Presidenti delle Camere e delle istituzioni dell'Unione Europea

Attività previste:

Apprendistato di Cittadinanza: Percorsi esperienziali per imparare le consuetudini di buona cittadinanza attraverso l'esempio e l'esperienza vissuta.

Laboratori di Cittadinanza Attiva: Attività ludico-laboratoriali e di gruppo volte a riconoscere i valori del vivere civile e i principi di legalità e solidarietà .

Celebrazioni Istituzionali: Partecipazione a giornate come il 2 giugno (Festa della Repubblica) e il 25 aprile per contestualizzare la nascita degli organi democratici.

Incontri e Collaborazioni: Interventi di esperti e associazioni del territorio per approfondire il concetto di comunità e partecipazione consapevole alla vita pubblica .

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove un "apprendistato" continuo alla cittadinanza in cui le consuetudini del vivere civile si imparano attraverso l'esperienza diretta e l'esempio.

Ambienti e Relazioni: Attraverso progetti di Accoglienza e Continuità, gli alunni esplorano



gli spazi (aule, laboratori, palestre) e ne apprendono le regole condivise attraverso modalità ludiche e laboratoriali.

Responsabilità Consapevole: L'insegnamento dell' Educazione Civica coinvolge gli studenti nella partecipazione piena alla vita della comunità, educandoli al rispetto dei diritti, dei doveri e delle regole comuni.

Benessere Organizzativo: Progetti come la "Pausa attiva" e le attività in palestra o nei cortili (potenziamento sportivo) fungono da leve per accettare l'errore, rispettare il proprio corpo e condividere le esperienze nel rispetto delle norme stabilite.

La scuola si pone come obiettivo lo sviluppo armonico della persona, promuovendo una cultura dell'inclusione dove la diversità è vista come arricchimento.

Principio di Uguaglianza: Le attività per la Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo e i percorsi di educazione all'affettività mirano a far riconoscere e consolidare i valori di solidarietà e legalità.

Inclusione Linguistica e Sociale: Il progetto di Alfabetizzazione per alunni stranieri e la presenza di mediatori/esperti sono finalizzati a trasformare la barriera linguistica in uno strumento di conoscenza e cultura, prevenendo forme di isolamento o discriminazione.

Empatia e Relazione: Attraverso il Life Skills Training e il progetto "Giornata dei Calzini Spaiati", si educa alla consapevolezza che le differenze individuali rappresentano un valore aggiunto per il gruppo classe .

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione Alimentare e Igiene : implementazione del progetto "Merenda sana" e partecipazione ad iniziative come "Che rebus la spesa!" per favorire il consumo di cibo sano e la comprensione dei benefici nutrizionali.

•

Benessere Psico-fisico e Comportamentale : attività di Life Skills Training (LST) per lo sviluppo di competenze sociali e l'educazione affettivo-sessuale (specifica per le classi quinte), volte a migliorare le relazioni e la gestione delle emozioni.

•

Educazione Motoria e Territorio : consolidamento della consapevolezza dei benefici dell'esercizio fisico tramite il "Progetto Montagna" e collaborazioni con società sportive



per la promozione di uno stile di vita attivo.

-

Sicurezza e Legalità : percorsi di educazione stradale e partecipazione a progetti su "Salute e Sicurezza" per conoscere le regole di comportamento negli spazi pubblici e privati.

-

Prevenzione delle Dipendenze : interventi specifici di educazione alla salute volti alla prevenzione dell'uso e abuso di sostanze psicotrope

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e tutela del territorio: monitoraggio delle trasformazioni del patrimonio montano locale attraverso il "Progetto Montagna" e collaborazioni con enti come la Comunità Montana.

Educazione alla sostenibilità: percorsi di consapevolezza sul riciclo ("Riciclo e non spreco") e sull'uso responsabile delle risorse idriche ("100% acqua"/ ghiacciaio del Presena

•

Esperienze dirette nel territorio: attività di osservazione scientifica tramite il progetto STEM, l'uso di strumentazioni tecnologiche e la partecipazione a iniziative come la "Festa degli alberi" per comprendere gli effetti dell'uomo sull'ecosistema.

Agricoltura e biodiversità: laboratori pratici negli orti scolastici e progetti come "Piccoli agricoltori crescono" per analizzare il legame tra clima, stagionalità e produzione alimentare. Uscite/ progetti sul territorio legate alla tutela dell'ambiente

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza Digitale e Consapevolezza : L'Istituto promuove la capacità di riconoscere



fonti e ricercare informazioni in rete, distinguendo tra dati veri e falsi all'interno del nucleo tematico "Cittadinanza digitale".

-

Produzione e Strumenti Digitali : Attraverso il progetto STEM e l'uso di strumentazioni tecnologiche (tablet, digital board, microscopi digitali), gli alunni imparano a utilizzare le tecnologie per elaborare prodotti digitali e sviluppare il pensiero scientifico.

-

Coding e Pensiero Computazionale : Nelle scuole primarie con il Progetto Innovamat, specialmente nella sezione Avventure, vi sono molte attività che promuovono il coding, il problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale

-

Etica e Sicurezza in Rete : Le attività si intrecciano con l'avvio di percorsi sul Cyberbullismo e sulla prevenzione dei rischi legati alla salute e ai comportamenti online, per formare cittadini digitali responsabili.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di Strumenti Digitali: le attività prevedono l'uso guidato di tablet (con penna), microscopi digitali e tavolette grafiche, oltre alla fruizione di aule digitali e Digital Board per favorire un approccio laboratoriale alle discipline.

-

Applicazione delle Regole Digitali: attraverso il progetto STEM e l'utilizzo di specifiche App didattiche (come in Innovamat), gli alunni imparano a utilizzare correttamente i dispositivi per il problem solving e il "learn by doing".

- Attività Specifiche:

- Coding e Robotica: Avvio al pensiero computazionale e all'uso consapevole della tecnologia sin dalla scuola dell'infanzia e primari
- Sicurezza in Rete: avvio sulla prevenzione del cyberbullismo e sull'educazione ai linguaggi digitali.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza Digitale e Benessere: percorsi di educazione digitale mirati a favorire lo "stare bene a scuola" e a riconoscere i rischi connessi all'uso delle tecnologie.

•

Prevenzione del Cyberbullismo: interventi specifici per riconoscere, evitare e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, integrati nella progettazione del benessere psicologico.

•

Life Skills Training (LST): programmi per lo sviluppo delle competenze sociali e di autoprotezione, volti a prevenire comportamenti a rischio per la salute psico-fisica.

•

Sicurezza e Prevenzione: giornate a tema sulla salute e incontri con esperti/associazioni del territorio per promuovere corretti stili di vita, anche in ambito tecnologico.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La disabilità come possibilità di sostegno a chi è in difficoltà e all'inclusione sociale.

incontro con diverse associazioni del territorio che si occupano di inclusione

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso sulle life skills di SPS > regione Lombardia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La pace e la sostenibilità ambientale- i diversi compiti di realtà proposti per l'esame di Stato

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Essere buoni cittadini è un valore cardine per costruire la società del futuro e sin da piccoli lo si può imparare. Educare alla cittadinanza attiva, per far crescere cittadini più consapevoli e maturi è l'obiettivo prioritario dell'educazione civica.

Nella scuola dell'infanzia si può fare molto assumendo l'educazione civica come sfondo ad ogni esperienza. Si diventa cittadini attraverso un continuo "apprendistato" perché le consuetudini di buona cittadinanza si imparano dall'esempio e dall'esperienza vissuta. Su queste basi possiamo intervenire con percorsi che aiutino i bambini e le bambine a riconoscere e consolidare significati e valori del vivere civile, essenziali per il benessere di tutti.



Le attività proposte sono inerenti ai tre grandi nuclei tematici dell'Educazione Civica:

- Costituzione - "Io piccolo cittadino": scoprire il significato della regola, dei diritti e dei doveri, avvicinarsi al grande libro delle leggi che è la Costituzione, sviluppare il senso di appartenenza a gruppi sociali (scuola, famiglia e territorio di appartenenza), riconoscere i più importanti segni del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle nostre piccole comunità.
- Sviluppo sostenibile - "Io e la natura" con Cipi e bandiera": apprendere le regole basilari per la raccolta differenziata, adottare le buone pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo, adottare comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente.
- Cittadinanza digitale - "Io imparo con il coding": avvicinare i bambini al coding attraverso il gioco. In particolare contribuire a consolidare la capacità di orientarsi nello spazio, a sviluppare la lateralizzazione, a implementare la capacità di risoluzione dei problemi.

Le attività di educazione civica sono trasversali a tutti i campi di esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si sta definendo progressivamente un Curricolo verticale di Educazione Civica coerente e parallelo per tutte le classi (dalla primaria alla secondaria di I grado) sui tre obiettivi/contenuti della norma:

- Costituzione
- Agenda 2030 e Sostenibilità ambientale
- Educazione al digitale

Specialmente alla scuola primaria si stanno redigendo delle UdA condivise, classe per classe, dalla prima alla quinta.



Nel Collegio dei docenti, in data 29/10/2025 con delibera n. 18 è stato deliberato il Curricolo verticale Digitale DgComp. In questi anni, in sede di Dipartimento, verranno stese delle Uda disciplinari integrate con il digitale condivise, classe per classe, sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di I grado in una prospettiva di verticalizzazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si vedano i Progetti di ampliamento dell'offerta formativa 2025-26.

In sintesi l'offerta formativa dell'Istituto mira allo sviluppo armonico e integrale della persona attraverso una progettualità che integra le discipline curriculari con esperienze laboratoriali e territoriali. Le competenze trasversali vengono sollecitate attraverso sette macroaree strategiche:

1. Competenze Sociali e Civiche (Cittadinanza Attiva) Consapevolezza Etica e Storica:

Attraverso la celebrazione di giornate istituzionali (Memoria, Ricordo, Legalità) e l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, gli alunni sviluppano il rispetto delle regole e dei valori della Costituzione.

Inclusione e Relazione: Progetti come l'accoglienza e le attività di gruppo mirano a favorire interazioni positive tra pari e con gli adulti, promuovendo il benessere relazionale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica

2. Competenze Personali e di Apprendimento (Imparare a Imparare)

Metodologia Laboratoriale: l'approccio "learn by doing" (imparare facendo), centrale nei laboratori STEM e Innovamat, stimola la curiosità, la sperimentazione e la capacità di riflettere sulle proprie azioni

Problem Solving: l'utilizzo di strumenti digitali, robotica e metodologie attive educa gli studenti a trovare soluzioni creative e logiche a problemi complessi.

Autonomia e Metodo: li percorsi di orientamento e potenziamento (musicale, linguistico,



matematico) aiutano l'alunno a sviluppare costanza, concentrazione e consapevolezza delle proprie attitudini

3. Competenze Comunicative e Multilinguistiche

Consapevolezza Culturale: Il potenziamento della lingua inglese con madrelingua e le certificazioni Trinity aprono gli studenti alla dimensione di "cittadini del mondo", migliorando le capacità di ascolto e interazione in contesti multiculturali .

Espressione Creativa: La pratica strumentale e i laboratori musicali promuovono la maturazione espressiva e l'abitudine all'ascolto critico

4. Competenze in Materia di Benessere e Sostenibilità

Stili di Vita Sani: Attraverso l'educazione alimentare (merenda sana, orti didattici) e il potenziamento sportivo, l'Istituto promuove la cura di sé, il rispetto del proprio corpo e la cultura della salute .

Responsabilità Ambientale: La collaborazione con il territorio montano e i progetti di educazione ambientale sviluppano il rispetto per il patrimonio naturale e la consapevolezza della sostenibilità .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si vedano i Progetti di ampliamento dell'offerta formativa 2025-26.

In sintesi l'Istituto Comprensivo di Edolo promuove la crescita di cittadini consapevoli e responsabili attraverso un percorso continuo che va dall'Infanzia alla Secondaria, basato sull'esempio e sull'esperienza vissuta . Le attività sono finalizzate a far acquisire agli alunni i valori del vivere civile, il rispetto delle regole e la conoscenza della Costituzione .



Le competenze sono declinate attraverso i seguenti pilastri:

Responsabilità e Consapevolezza Civica : Gli alunni imparano a riconoscere i valori della solidarietà, della legalità e del diritto alla salute attraverso la partecipazione a giornate commemorative (Giornata della Memoria, del Ricordo, 25 aprile, 2 giugno) e riflessioni su temi sociali come la violenza sulle donne e l'autismo.

Rispetto dell'Ambiente e del Territorio : La cittadinanza attiva si esprime attraverso la tutela del patrimonio montano e la sostenibilità ambientale, promosse tramite collaborazioni con enti locali, progetti di "scuola in rete" e attività legate alla conoscenza del territorio.

Benessere e Convivenza Civile : Lo sviluppo delle *life skills* (competenze sociali) e i progetti sull'affettività e la prevenzione del bullismo mirano a creare dinamiche relazionali positive e inclusive, fondamentali per il benessere della comunità scolastica .

Cittadinanza Digitale : L'Istituto avvia gli studenti a un uso consapevole e critico degli strumenti tecnologici e della rete, integrando le competenze digitali all'interno dei nuclei tematici dell'Educazione Civica .

Spirito di Iniziativa e Autonomia : Attraverso la metodologia laboratoriale ("imparare facendo") e i percorsi di orientamento, gli alunni sono stimolati a compiere scelte consapevoli, a gestire l'errore e a partecipare attivamente ai percorsi di apprendimento .

Obiettivi di Riferimento (L. 92/2019): Il Curricolo di Istituto si articola sui tre nuclei tematici ministeriali:

1. Costituzione, diritto e legalità .
2. Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale .
3. Cittadinanza digitale .

Approfondimento

Per quanto riguarda il curricolo dell'IC Edolo si vedano gli allegati reperibili sul sito della scuola



nell'area curricoli dove si possono trovare i seguenti documenti: -CURRICOLI SCUOLA DELL'INFANZIA -CURRICOLI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA -CURRICOLI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Nell'area PTOF è possibile reperire anche il CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, con il dettaglio della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. Sempre in quest'area è caricato il CURRICOLO DIGITALE VERTICALE DigCom.

Per maggiori dettagli si rimanda ai curricoli sempre pubblicati sul sito, all'indirizzo:
www.icedolo.edu.it



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: EDOLO CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: EARS MUS + 2025- 2028

Entro il triennio 2025/28 si vorrebbero attivare azioni in merito all' Erasmus plus. Questo Piano offre opportunità di mobilità per il personale e studenti, oltre a partenariati strategici, per migliorare qualità, inclusione, competenze digitali e sviluppo europeo che facilita l'accesso a progetti a lungo termine per un'internazionalizzazione strutturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Approfondimento:

Erasmus + è uno strumento fondamentale per l'innovazione e l'apertura internazionale anche per gli Istituti Comprensivi, coinvolgendo attivamente studenti, docenti e intere comunità scolastiche.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

EDOLO CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Agenda Nord - PNRR 2021-27**

Nell'ambito di Agenda Nord, iniziativa del Ministero dell'istruzione (MIM) del PNRR 2021-2027, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base: italiano, matematica, inglese, digitale. Verranno attuati, nelle scuole primarie, 10 percorsi educativi integrati e laboratori specifici come da prospetto sottostante:

- Matematica e potenziamento Stem - Corteno
- Matematica e potenziamento Stem - Edolo
- Potenziamento della lingua inglese- Edolo
- Potenziamento della lingua inglese - Malonno
- Lingua madre - aiuto compiti - Edolo
- Lingua madre - aiuto compiti - Edolo
- Lingua madre - aiuto compiti - Malonno / Sonico
- Sviluppo del pensiero computazionale
- Sviluppo del pensiero computazionale
- Sviluppo del pensiero computazionale



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'inserimento di obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) è fondamentale per promuovere un approccio integrato e multidisciplinare, che permetta agli studenti della scuola primaria di sviluppare competenze critiche e trasversali utili per il loro futuro.

Tra gli obiettivi che si sviluppano trasversalmente nei 10 moduli pianificati si annoverano i seguenti:

- stimolare la curiosità degli studenti verso il mondo che li circonda, incoraggiandoli a formulare domande e a cercare risposte attraverso l'osservazione e la ricerca.
- Gli studenti devono imparare a lavorare in team, condividendo idee, risorse e competenze per raggiungere un obiettivo comune.
- stimolare la capacità di sperimentare, testare e verificare teorie o modelli, comprendendo l'importanza degli errori come opportunità di apprendimento.
- sviluppare competenze logiche e di risoluzione di problemi;



- sviluppare la capacità di pensare in modo logico e di risolvere problemi attraverso sequenze di azioni;

- sviluppare la capacità di comunicare efficacemente i propri pensieri, risultati e ragionamenti, sia oralmente che attraverso la scrittura o l'uso di strumenti digitali. .

I vari moduli con i relativi obiettivi e strumenti di valutazione, sono progettati per incoraggiare una didattica attiva e esperienziale, che stimoli la curiosità degli studenti, sviluppi il pensiero critico e li prepari a comprendere e a risolvere problemi complessi attraverso il pensiero scientifico e la creatività.

○ Azione n° 2: GIRL CODE IT BETTER

Il laboratorio è formato da gruppi eterogenei di ragazze frequentanti tutte le classi della scuola secondaria di I grado dell'istituto.

Far parte del club girls code it better significa imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli in 3D. Partecipare al club girls code it better significa imparare a imparare, a sviluppare il pensiero critico, a progettare, a lavorare in team e a comunicare. Significa anche essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità in un contesto creativo.

In sintesi Il club offrirà a coloro che desiderano approfondire le proprie competenze tecnologiche ed informatiche, anche in un'ottica orientativa, l'occasione di approfondire insieme un problema scientifico che le porterà a definire possibili soluzioni concrete e digitali. Il percorso avrà il carattere dell'attività laboratoriale e scientifica e digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- **Affrontare e risolvere problemi scientifici e tecnologici:** Le studentesse saranno in grado di applicare metodi scientifici per analizzare problemi, sviluppare soluzioni creative e implementare soluzioni concrete attraverso l'uso delle tecnologie digitali.
- **Lavorare in team:** Le studentesse lavoreranno in gruppi per progettare e sviluppare soluzioni tecnologiche, imparando a collaborare, discutere e negoziare ruoli e responsabilità in modo efficace.
- **Sviluppare il pensiero critico:** Le studentesse svilupperanno abilità di pensiero critico attraverso attività che li incoraggiano a esplorare, riflettere e valutare soluzioni alternative a problemi tecnici e scientifici.
- **Progettare soluzioni digitali:** Le studentesse impareranno a progettare soluzioni digitali per problemi reali, passando dal concetto alla realizzazione di prototipi, utilizzando strumenti digitali per la progettazione, la prototipazione e la valutazione.
- **Esprimere idee e soluzioni in modo creativo:** Le studentesse saranno incoraggiati a usare la creatività nell'esprimere idee attraverso applicazioni digitali.

Partecipazione inclusiva: Favorire un ambiente che stimoli la partecipazione attiva di tutte le studentesse, con particolare attenzione a ridurre il digital divide e a promuovere l'inclusività nel settore STEM.

Promuovere la parità di genere nel settore tecnologico: Il laboratorio contribuirà a stimolare l'interesse delle ragazze per il settore STEM, incoraggiando la parità di genere e abbattendo gli stereotipi legati alle discipline tecnologiche.



○ **Azione n° 3: NEL MAGICO BIZZARRO PAESE DEI NUMERI**

Fiaba laboratorio per giocare con la matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

ccc



Moduli di orientamento formativo

EDOLO CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'azione orientativa avviene durante tutto l'anno tramite attività mirate o trasversali, laboratoriali e/o di attività didattica. Si declina nel seguente modo:

- Percorso di conoscenza e di consapevolezza di sé, di gestione delle emozioni, di creazione di relazioni efficaci e di problem solving attraverso attività di accoglienza, scrittura di testi, compiti di realtà, implementazione di unità di Life skills training (L'immagine di sé – il percorso di miglioramento – prendere decisioni – la gestione dell'ansia e della rabbia – abilità comunicative e sociali, l'assertività, la gestione dei conflitti).
- Letture antologiche che a inizio e a fine anno presentano test e strumenti di riflessioni sulla propria crescita, sull'efficacia della rete di relazioni, sulla validità di quanto appreso.
- Avviamento e accompagnamento alla creazione di un efficace metodo di studio insegnando l'uso di strumenti come: imparare a selezionare le informazioni importanti, ricercare parole chiave, creare mappe, fare sintesi ecc. all'interno delle singole discipline.
- Utilizzo di sussidi e di device informatici per aumentare la competenza digitale.
- Approfondimento di lingua straniera con il supporto della madrelingua.
- Incontri con artisti, con autori di libri, con bibliotecari, con esperti esterni che portano testimonianza del proprio percorso formativo e lavorativo-professionale.



- Visite guidate sul territorio che favoriscono la percezione di appartenenza al territorio.
- Uscite didattiche che arricchiscono la conoscenza di determinate realtà e nuovi ambienti.

Un'attenzione particolare verrà rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali per i quali si attiveranno personalizzazioni del percorso.

Ai ragazzi è data inoltre possibilità di accedere a sportelli psicologici e di counseling tenuti dalla psicologa della scuola. Gli stessi sono aperti anche ai genitori e al personale docente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progettazioni specifiche

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



L'azione orientativa avviene durante tutto l'anno tramite attività mirate o trasversali, laboratoriali e/o didattiche. Si declina nel seguente modo:

- Percorso di conoscenza e di consapevolezza di sé attivato dai docenti curricolari attraverso letture antologiche dedicate all'orientamento, ai propri interessi, alle proprie attitudini e ad immaginare il proprio futuro lavorativo; scrittura di testi espressivi-personali (autobiografie, diari, lettere), compiti di realtà.
- Implementazione di unità del secondo livello di Life skills training: il progetto di automiglioramento – prendere decisioni – gestione dell'ansia e della rabbia – abilità comunicative e sociali – assertività – resistere alla pressione dei pari.
- Accompagnamento all'individualizzazione di un metodo di studio funzionale e al suo consolidamento.
- Utilizzo di sussidi e di device informatici per rafforzare la competenza digitale.
- Approfondimento di lingua straniera con il supporto della madrelingua per migliorare la produzione orale.
- Incontro con artisti, con autori di libri e con esperti esterni che portino testimonianza del proprio percorso formativo e lavorativo-professionale.
- Visite guidate sul territorio che favoriscano la percezione di appartenenza al proprio contesto.
- Uscite didattiche che arricchiscano la conoscenza di determinate realtà e nuovi ambienti.
- Laboratorio di sei ore nel secondo quadrimestre, realizzato da personale specializzato della cooperativa Il Cardo per accompagnare i ragazzi nella conoscenza di sé, per approfondire le proprie attitudini, i propri interessi e le proprie potenzialità.

Un'attenzione particolare verrà rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali per i quali si attiveranno personalizzazioni del percorso.

Ai ragazzi è data inoltre possibilità di accedere a sportelli psicologici e di counseling tenuti dalla psicologa della scuola. Gli stessi sono aperti anche ai genitori e al personale docente.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progettazioni specifiche.

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il modulo di orientamento per aiutare e supportare gli alunni a effettuare con consapevolezza la futura scelta della scuola secondaria di secondo grado tra la varietà degli indirizzi prevede diverse azioni svolte nel I Quadrimestre a partire dal mese di ottobre.

1) Percorso di consapevolezza di sé e dei propri interessi e attitudini, ma anche di conoscenza delle diverse tipologie di scuole secondarie svolto in classe dalle docenti di Italiano che prevede la somministrazione di questionari per la riflessione personale sulla



propria voglia di studiare, sul rapporto con la scuola, sugli interessi professionali per individuare le attitudini ad una determinata tipologia di lavoro: con la gente, con i dati, con gli oggetti, con le idee. Gli alunni verranno poi condotti ad individuare la propria area di interesse e a ragionare sulle caratteristiche del lavoro che vorranno svolgere, per capire la motivazione necessaria alla frequenza di una determinata scuola e per indagare quali variabili potranno condizionarne la scelta. Oltre a questo si navigherà sulle piattaforme per l'Orientamento: unica.istruzione.gov.it e bresciaorienta.it per aiutare gli studenti ad approfondire i diversi indirizzi di scuola istituzionali e del territorio. (ore 10-12)

2) Laboratorio di accompagnamento alla scelta concomitante a quello dei docenti in classe, realizzato da personale specializzato della cooperativa Il Cardo attinente il tema della scelta dal punto di vista pratico con giochi di ruolo; presentazione di testimonianze di lavoratori in vari settori per affrontare il tema del lavoro e delle sue sfaccettature, per poi terminare con un'attività di riepilogo del percorso di conoscenza di sé iniziato lo scorso anno e di preparazione agli open day. (ore 6)

3) Open day in videoconferenza delle diverse scuole del territorio nei giorni 13,15,18 novembre dalle 9 alle 11 con una sintetica presentazione dell'offerta formativa e dei diversi indirizzi presenti. (ore 6)

4) Approfondimento da parte dei diversi docenti della classe dei percorsi di studio e degli sbocchi lavorativi inerenti alla propria disciplina nelle ore curricolari, per ampliare le informazioni e dare una prospettiva orientativa diversa e personale. Incontro con autori e artisti che presentano il loro lavoro e il proprio percorso formativo. (ore 9)

Ai ragazzi è data inoltre possibilità di accedere a degli sportelli di counseling e di ascolto psicologico offerti dalla scuola in caso di necessità, per fugare i diversi dubbi. Gli stessi sono aperti anche ai genitori e al personale docente.

Un'attenzione particolare verrà rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali per i quali si realizzeranno personalizzazioni del percorso o del progetto di vita con microinserimenti mirati e con l'attivazione di progetti ponte.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progettazioni specifiche.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 1: PROGETTI DI ISTITUTO TRASVERSALI STRATEGICI

- INDIRIZZO MUSICALE - PROPEDEUTICA MUSICALE E ATTIVITA' CONCERTISTICA -
POTENZIAMENTO SPORTIVO - PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO E MADRE LINGUA
INGLESE - PROGETTO INNOVAMAT - PROGETTO STEM - AGENDA NORD - INFANZIA / I NOSTRI
LABORATORI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Assicurare il successo formativo degli studenti - Potenziare abilità e conoscenze nel rispetto dei vari stili e ritmi di apprendimento - Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, un'esperienza musicale più completa, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa - Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari diversi intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico - operativa, estetico emotiva, creativo compositiva - Promuovere l'attività sportiva con particolare riferimento all'inclusività (collaborazione e rispetto) - Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto delle regole concordate e condivise - Sviluppare e migliorare competenze motorie in grado di favorire nell'alunno una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti - Favorire la didattica di tipo laboratoriale per potenziare le abilità e le competenze nell'area dei linguaggi (italiano e inglese) e nell'ambito matematico - scientifico sia per migliorare le valutazioni scolastiche che quelle delle prove standardizzate nazionali - Valorizzare le capacità e le attitudini di ciascun alunno anche degli studenti capaci e che eccellono in un'ottica inclusiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Principalmente personale interno. In pochi progetti esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



	Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● AREA 2: EDUCAZIONE AL BENESSERE

ACCOGLIENZA - INCLUSIONE -EDUCAZIONE ALIMENTARE - BENESSERE PSICOLOGICO:
SPORTELLLO PSICOLOGICO - MOVIMENTO E SPORT - TEAM BUILDING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Favorire il processo graduale di crescita nell'autonomia e nella stima di sè - Promuovere uno stile di vita sano - Promuovere l'attività sportiva e il "fair play" - Rafforzare i legami di fiducia e l'inclusione a tutti i livelli - Promuovere il benessere psicologico degli studenti, delle famiglie e degli insegnanti - Sviluppare tra il personale scolastico una comunicazione interna efficace in un contesto di confronto reciproco e di rispetto delle diverse figure professionali (favorire un buon clima di lavoro)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Principalmente personale interno. In alcuni progetti esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



● AREA 3: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

- CITTADINI RESPONSABILI, progettazioni varie per lo sviluppo di competenze trasversali e di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Formare cittadini responsabili e attivi per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e nella conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea. - Favorire l'interazione positiva tra l'alunno e l'ambiente umano e sociale in cui vive - Garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo - Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità a diversi livelli

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● AREA 4: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Accompagnare l'alunno, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, prevenendo e/o allievando le ansie, le paure e le incertezze di chi si trova a dover affrontare una nuova realtà - Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno acquisisce durante il percorso scolastico per orientarlo nelle scelte future ponendo particolare attenzione al passaggio da un ordine di scuola all'altro - Favorire una proficua collaborazione tra scuola e famiglia - Guidare l'alunno a prendere coscienza della propria crescita e maturazione psicofisica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Principalmente personale interno. In alcuni progetti esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



	Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● AREA 5: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE-ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE-

- PROMOZIONE ALLA LETTURA - POTENZIAMENTO MATEMATICO E DELLA LINGUA INGLESE - RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lettura che sia naturale, piacevole e non costrittivo. - Promuove una progettualità didattica curricolare ed extra curricolare volta a valorizzare gli studenti meritevoli, potenziandone le peculiarità e offrendo loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificarne i saperi e le competenze - Garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Biblioteche del territorio e Associazioni
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● AREA 6: RECUPERO DEI LINGUAGGI E ALFABETIZZAZIONE

- PROGETTO INDACO - ALFABETIZZAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Individuare precocemente e monitorare i disturbi specifici di apprendimento legati all'acquisizione delle competenze di lettura e di scrittura e di quelle logico - matematiche - Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia il vero protagonista del processo di apprendimento - Facilitare negli alunni stranieri l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. (Dalla lingua della comunicazione alla lingua di studio) - Creare un clima sereno per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico - Permettere agli alunni, attraverso diversi percorsi e azioni di recupero, il raggiungimento del successo scolastico e favorire negli studenti la realizzazione del proprio progetto di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Prevalentemente interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● AREA 7: PROGETTAZIONI SPECIFICHE PER OGNI PLESSO

In collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio in ogni plesso delle scuole di ogni ordine dell' IC di Edolo vengono proposte svariate attività progettuali di carattere trasversale e multidisciplinare che vertono su diverse tematiche che vanno ad integrare l'offerta formativa di istituto e contribuiscono allo sviluppo di abilità e di competenze e, di conseguenza, ad arricchire ulteriormente il percorso scolastico e la formazione di ciascun alunno in un'ottica sempre più inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza del territorio in collaborazione con gli enti locali e le associazioni che vi operano - Favorire negli alunni lo sviluppo delle abilità e delle competenze trasversali e quelle di chiave europee - Promuovere una didattica di tipo laboratoriale in modo che l'alunno sia il vero protagonista del processo di apprendimento - Arricchire l'offerta formativa e promuovere in ogni alunno il pieno sviluppo della persona nel rispetto dei propri tempi e delle proprie attitudini

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne in collaborazione con Enti e Associazioni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Nel dettaglio si faccia riferimento al documento: "Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s 2022/23" allegato al PTOF 2022-25 e deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta dello 01/12/2022.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: GESTIONE CABLAGGIO
DEGLI EDIFICI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare la gestione della line internet dei diversi plessi, gestire i filtri ai contenuti, gestire le app per l'apprendimento sempre più numerose che si intendono utilizzare, es. INNOVAMAT.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO PER TUTTE LE SCUOLE
E I PLESSI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è già stato raggiunto, tutte le scuole e i plessi, dall'infanzia alla secondaria di I grado, sono inserite e utilizzano il registro elettronico e la sua app.

Titolo attività: TAPPETO DIGITALE E
USO DELLA TECNOLOGIA A SCUOLA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della tecnologia delle Smart Board in tutte le classi, comprese le scuole dell'infanzia.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO PER IL
DIGITALE - SECONDARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizione di un curriculum sempre più efficace per le competenze digitali degli studenti della scuola secondaria di I grado.

Titolo attività: RINNOVO DEGLI
AMBIENTI DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della tecnologia nelle classi - verso la definizione di un tappeto digitale integrato.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE PER
L'INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività sono rivolte prevalentemente ai docenti di ogni ordine e grado, si tratta di azioni di formazione alla tecnologia, alle app e all'uso degli strumenti digitali dell'aula.

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA -
ANIMATORI DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

La presenza del tecnico informatico in condivisione con altri tre istituti e le competenze dell'animatore digitale e del team digitale consente di fornire assistenza a tutti i plessi in ordine alla funzionalità e all'utilizzo degli strumenti informatici dell'istituto.

Approfondimento

Il PNSD dell'Istituto è orientato a:

- sviluppare competenze digitali, scientifiche e tecnologiche negli studenti;
- innovare ambienti, metodologie e strumenti della didattica;
- favorire inclusione, personalizzazione degli apprendimenti e cittadinanza digitale ;
- sostenere la formazione continua del personale scolastico .

Ambienti di apprendimento innovativi

Grazie ai progetti Scuola 4.0 , l'Istituto ha avviato la trasformazione di oltre il 70% delle aule in ambienti di apprendimento flessibili e digitalizzati , dotati di:

- LIM/Smart Board e dispositivi digitali (tablet e PC);
- arredi modulari e flessibili;
- ambienti immersivi e laboratori disciplinari.

Tali spazi favoriscono metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem



solving).

Didattica digitale e innovazione metodologica

Il digitale è integrato nella progettazione didattica attraverso:

- didattica digitale integrata;
- utilizzo di piattaforme educative e strumenti collaborativi;
- sviluppo del pensiero computazionale , del coding e della robotica educativa;
- percorsi STEM e interdisciplinari.

Competenze STEM e nuovi linguaggi

In coerenza con il PNSD e con i progetti PNRR, l'Istituto promuove:

- sperimentazione scientifica e tecnologica;
- alfabetizzazione digitale e informatica;
- sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche;
- orientamento precoce verso le competenze del futuro.

Formazione del personale

L'Istituto investe nella formazione del personale scolastico attraverso:

- il ruolo dell' Animatore Digitale ;
- percorsi di formazione sulla transizione digitale;
- aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e inclusive.



La formazione è finalizzata a rendere i docenti facilitatori dell'innovazione e dell'uso consapevole delle tecnologie.

Inclusione e riduzione dei divari

Il PNSD sostiene azioni mirate a:

- personalizzare i percorsi di apprendimento;
- ridurre i divari negli apprendimenti;
- prevenire la dispersione scolastica;
- garantire pari opportunità di accesso alle tecnologie.

Cittadinanza digitale

L'Istituto promuove l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali, educando gli studenti a:

- sicurezza in rete;
- rispetto delle regole e delle persone negli ambienti digitali;
- uso etico delle tecnologie.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale rappresenta per l'I.C. di Edolo uno strumento strategico per accompagnare l'innovazione didattica e organizzativa, in una prospettiva di scuola inclusiva, moderna e orientata al futuro.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

EDOLO CAP. - BSIC87000G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'infanzia ha carattere formativo:
riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita;
esplora ed incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino;
non classifica e non giudica le prestazioni del bambino.

L'intervento educativo è promosso attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole delle insegnanti.

Si pone particolare attenzione ai processi educativi più che ai prodotti e alla riflessione sul senso educativo del «fare» dei bambini.

Gli obiettivi fondamentali da perseguire sono:

- promuovere lo star bene a scuola;
- porre attenzione agli interessi delle bambine e dei bambini;
- sostenere l'autonomia, la partecipazione e riconoscere l'identità di ciascun alunno.

I campi di esperienza sono: IL SE' E L'ALTRO - IL CORPO E IL MOVIMENTO - IMMAGINI, SUONI E COLORI - I DISCORSI E LE PAROLE - LA CONOSCENZA DEL MONDO

I criteri di valutazione sono pubblicati nella specifica area del sito istituzionale dell'IC e sono:

- Scheda individuale dell'alunno (3/4/5 anni) con valutazione rubricata per i singoli campi di esperienza
- Griglie di osservazione per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi formativi in uscita per la disciplina trasversale di Educazione Civica per la scuola dell'INFANZIA:

utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace;

avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni etiche e sociali e di sostenibilità ambientale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali sono osservate e descritte nella sezione della griglia relativa al campo di esperienza "IL SE' E L'ALTRO".

Alla scuola dell'infanzia l'insegnamento viene svolto senza valutazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA La scuola primaria utilizza criteri di valutazione comuni deliberati dal Collegio dei docenti. Dall'anno scolastico 2024/25, con l'ordinanza ministeriale 3 del 14 dicembre 2021, la valutazione periodica finale degli apprendimenti torna ad essere espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012 (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n.92), mediante 6 giudizi sintetici (non sufficiente , sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo) per ogni disciplina, accompagnati da descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi non sono modificabili e sono stati forniti dal Ministero in linea con gli obiettivi formativi e le Indicazioni Nazionali. Ogni giudizio è correlato a una descrizione dettagliata dei progressi, focalizzati su autonomia, padronanza dei contenuti, abilità, uso del linguaggio specifico e capacità di rielaborazione professionale. Mentre per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento il nostro Istituto, in base alla normativa vigente e alla luce dell'autonomia scolastica, ha già da alcuni anni definito per ogni disciplina gli obiettivi oggetto di



valutazione, declinati dalla classe prima alla classe quinta. Da precisare è che il giudizio sintetico sarà unico per ogni disciplina e non valuterà più ogni singolo obiettivo. Per quanto riguarda l'Insegnamento della Religione Cattolica vengono utilizzati i seguenti livelli: INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO. Gli insegnanti possono utilizzare molteplici strumenti valutativi tra cui: colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e degli elaborati scritti, dei prodotti e dei compiti pratici prodotti dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi, i compiti autentici. Per l'istituto è di particolare importanza la promozione di un percorso graduale di autovalutazione in ciascun alunno che deve essere promosso e sostenuto e che si concretizza in una riflessione sul proprio processo di apprendimento. In generale l'obiettivo è quello di realizzare una valutazione prevalentemente formativa e per l'apprendimento, dove le osservazioni rilevate sono utili ai docenti per un adattamento del percorso di apprendimento che rispetti i bisogni e le diverse esigenze di ciascun alunno. I criteri di valutazione sono pubblicati nella specifica area del sito istituzionale dell'IC e sono:

-CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI - CRITERI PER LA STESURA DEI GIUDIZI INTERMEDI E FINALI (COMUNI) - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA -CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE DELLE DIVERSE DISCIPLINE (1°/2° Quadrimestre) ORDINE: SCUOLA SECONDARIA I GRADO "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art.1, il D.Lvo 62/2017) La valutazione è compito esclusivo del Consiglio di classe e dei singoli docenti, che la esercitano all'interno della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF e resi pubblici. La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo del processo di formazione. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione e riprogrammazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato. Rappresenta per gli alunni un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo, ma



saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento. In sintesi la valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti. Considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE La valutazione si articola nei seguenti momenti: la valutazione in itinere o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno e la sua famiglia circa il suo progresso, orientandone gli impegni; La valutazione intermedia e/o finale viene effettuata al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato.

STRUMENTI E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante strumenti di valutazione di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici

Verifiche scritte: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Verifiche orali: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). Verifiche operative- grafiche: prove pratiche, prove strumentali o vocali, test motori, prove tecnico-grafiche e prove di laboratorio. Possono essere effettuate anche prove diversificate che saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente quando siano previsti percorsi di apprendimento individualizzati o personalizzati; La valutazione delle verifiche, effettuata rispettando le rubriche valutative approvate dal Collegio docenti e pubblicate sul sito della Scuola, sarà comunicata, spiegata e motivata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione. Nella valutazione complessiva (fine quadrimestre) I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali: l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici, la capacità di operare scelte personali e di assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età. Per definire i livelli di competenza acquisita nelle singole discipline si utilizzano le rubriche valutative elaborate dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti. I criteri di valutazione sono pubblicati nella specifica area del sito istituzionale dell'IC e sono: - Criteri di valutazione comuni, che si allegano e riportano qui di seguito)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI VOTO CORRISPONDENZA VALUTATIVA GIUDIZI VOTO 10 Eccellente



raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: • Completa e approfondita padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa trasferire ed elaborare autonomamente e con sicurezza, operando opportuni collegamenti interdisciplinari, anche in situazioni nuove. • Utilizzo corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti e delle procedure. • Organizzazione efficace, produttiva ed autonoma del proprio lavoro. GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Ottimo VOTO 9 Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: • Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa trasferire ed elaborare autonomamente con sicurezza, operando collegamenti interdisciplinari. • Utilizzo sicuro dei linguaggi specifici e buona padronanza degli strumenti e delle procedure. • Organizzazione produttiva ed autonoma del proprio lavoro. GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Distinto VOTO 8 Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: • Soddisfacente padronanza delle conoscenze e delle abilità e buona capacità di operare collegamenti. • Utilizzo corretto dei linguaggi, degli strumenti e delle procedure. • Organizzazione autonoma del proprio lavoro. GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Buono VOTO 7 Sufficiente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: • Acquisizione corretta di conoscenze e abilità e capacità di operare semplici collegamenti. • Tendenza alla semplificazione dei linguaggi, degli strumenti e delle procedure utilizzate. • Organizzazione non sempre autonoma del proprio lavoro. GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Discreto VOTO 6 Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento: • Acquisizione essenziale di conoscenze ed abilità. • Incertezze nell'uso dei linguaggi, degli strumenti e delle procedure. • Insicurezza nell'organizzazione del proprio lavoro. GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Sufficiente VOTO 5 Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento: • Acquisizione frammentaria di conoscenze e abilità. • Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. • Organizzazione non adeguata del proprio lavoro. GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Insufficiente VOTO 4 Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento: • Conoscenze e abilità lacunose. • Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. • Incapacità di organizzare il proprio lavoro. GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Gravemente insufficiente ; - Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione ; - Criteri di valutazione del comportamento - Criteri per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva - Criteri per l'ammissione/ non ammissione all'esame di Stato - Criteri per l'esame di Stato.

Allegato:

icedolo valutaz. discipl- secondaria aggiornata in data 1-12-2022.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA Indicatori per la valutazione del comportamento: - rispetto delle regole e convivenza - impegno e partecipazione - contributo all'attività educativa e didattica della classe Giudizio sintetico e Livelli raggiunti negli indicatori Corretto e responsabile: Sempre responsabile, rispettoso delle persone e delle regole, puntuale nelle consegne, impegnato, partecipa e collabora in modo attivo, autonomo e propositivo. Corretto: Responsabile, rispettoso delle persone e delle regole, puntuale nelle consegne, collaborativo e disponibile all'impegno. Generalmente corretto: Sostanzialmente corretto, rispettoso delle persone e delle regole, generalmente collaborativo. Richiede talvolta richiami da parte dell'insegnante. Non sempre puntuale ed esauriente nelle consegne. Non sempre corretto: Non sempre rispettoso delle persone e delle regole, discontinuo nell'impegno e nella partecipazione, poco collaborativo. Non corretto: Frequente mancanza di rispetto nei confronti delle persone e delle regole, discontinuità nell'impegno e nella partecipazione, scarsa consapevolezza del proprio dovere. Questa griglia è stata aggiornata nell'anno 2017-2018 (Collegio dei Docenti). ISTITUTO COMPRENSIVO DI EDOLO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO GIUDIZIO E DESCRITTORI Dall'anno scolastico 2024/25 la valutazione del comportamento, con D.M n. 3 del 9 gennaio 2025, è stata modificata, non si daranno più giudizi sintetici, bensì numerici (scala da 5 a 10). Un voto inferiore a 6 porta alla non ammissione. Le valutazioni con i relativi descrittori sono le seguenti: 10 Corretto e responsabile: Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi educativo-formativi programmati: è sempre puntuale e preciso nell'esercizio dei propri doveri scolastici; si impegna con costanza e autonomia nello studio; partecipa con interesse e in modo costruttivo alle attività proposte assumendo un ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe; rispetta in modo consapevole le strutture, il personale scolastico e i regolamenti dell'Istituto, riconoscendo i valori di cittadinanza e convivenza civile. 9 Corretto: Lo studente ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi programmati: è puntuale nell'adempimento dei propri doveri scolastici; si impegna con continuità nello studio; partecipa positivamente alle attività proposte assumendo un ruolo collaborativo; rispetta le strutture, il personale scolastico, i regolamenti dell'Istituto e contribuisce a promuovere un clima positivo nella classe. 8 Generalmente corretto: Lo studente ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi educativo-formativi programmati: non è sempre regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici; non sempre si impegna con costanza nello studio e nell'esecuzione dei compiti; è abbastanza collaborativo e interessato alle attività proposte in classe; in genere rispetta le strutture, il personale scolastico, i regolamenti dell'Istituto; ha mostrato di sapersi correggere di fronte a eventuali richiami del personale scolastico. Provvedimenti e sanzioni disciplinari: è incorso in occasionali richiami per la mancata applicazione dei regolamenti scolastici



con note riportate sul Registro elettronico. 7 Non sempre corretto: Lo studente ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi educativo-formativi programmati: non è regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici; non è regolare nello studio e nell'esecuzione dei compiti; non sempre è disponibile a farsi coinvolgere in tutte le attività; non sempre rispetta le strutture, il ruolo del personale scolastico, i regolamenti dell'Istituto. Provvedimenti e sanzioni disciplinari: è incorso in richiami per la mancata applicazione dei regolamenti scolastici con note riportate sul Registro elettronico. 6 Poco corretto: Lo studente ha raggiunto in modo lacunoso gli obiettivi educativo-formativi programmati: è discontinuo nell'adempimento dei propri doveri scolastici, nonostante ripetuti richiami; è incostante nello studio e nell'esecuzione dei compiti; mostra scarso interesse nei confronti delle attività formative; nonostante i richiami fa registrare ripetute violazioni dei regolamenti dell'Istituto; ostacola spesso lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in alcune occasioni lesivo della dignità degli altri, della sicurezza di persone e di strutture. Provvedimenti e sanzioni disciplinari: ha riportato note sul Registro elettronico; è incorso in richiami che potrebbero comportare una sospensione su proposta del Consiglio di Classe, previa comunicazione alle famiglie. 5 Non corretto: Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi programmati: non adempie ai propri doveri scolastici; non si impegna nello studio e nell'esecuzione dei compiti, nonostante le ripetute sollecitazioni; non si mostra in alcun modo interessato ad apprendere e a collaborare all'interno della classe; viola ripetute volte le disposizioni dei regolamenti dell'Istituto; ostacola lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in più occasioni lesivo della dignità degli altri, della sicurezza di persone e provoca danneggiamenti alle strutture. Provvedimenti e sanzioni disciplinari: ha riportato sanzioni con provvedimenti disciplinari gravi; nonostante le iniziative messe in atto per il recupero educativo, anche in collaborazione con la famiglia, lo studente non ha fatto registrare alcun miglioramento nel comportamento. Questa griglia è stata aggiornata nell'anno 2024-2025 (Collegio dei Docenti).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA:

- Offrire un'opportunità per attivare/riattivare un processo cognitivo costruttivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
 - Non aver raggiunto gli obiettivi minimi nelle varie discipline
 - Aver effettuato un numero di assenze rilevanti, non giustificate da certificazioni mediche e/o di altra natura, tali da compromettere l'apprendimento e la valutazione
 - Aver dimostrato un atteggiamento di non interesse nei confronti dell'attività scolastica
- Si ribadisce che per la non ammissione (che deve avere carattere eccezionale) devono essere



presenti almeno 3 dei quattro criteri sopra riportati.

SCUOLA SECONDARIA:

1. la NON frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (vedi normativa di riferimento circa la non convalida dell'anno scolastico)
2. qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, in particolare:

- In presenza di 5 o più insufficienze lievi *
- In presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da almeno 2 lievi*
- In presenza di più di 2 insufficienze gravi *

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

* pur in presenza di recuperi avviati e programmati dal Consiglio di Classe e/o Team di Classe, che devono essere stati debitamente documentati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto, unitamente ad un giudizio di idoneità.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi, senza decimali.

Il giudizio di idoneità prende in considerazione il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, anche in presenza dei tre requisiti vincolanti:

- partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia
- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame

Per deliberare la non ammissione, il consiglio di Classe deve a suo tempo aver deliberato e attuato «specifiche strategie per il miglioramento dei livelli» e averne registrato l'inefficacia.

Il voto IRC, se determinante per la non ammissione, diventa un motivato giudizio a verbale.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede



d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". Collegio dei docenti Delibera n° 23 del 16.01.2018

CALCOLO VOTO AMMISSIONE

Tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti nel triennio (D. Lgs 62/2017 Capo II art. 6 comma 5) e si calcola: effettuando la media fra il voto finale della classe prima e il voto finale della classe seconda e il voto finale della classe terza, producendo la media definitiva, che verrà arrotondata se pari o superiore allo 0,5. Il Collegio dei Docenti Delibera n° 24 del 31.03.2022

I requisiti per l'ammissione all'esame, come da normativa, sono i seguenti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo deroghe motivate da situazioni sanitarie definite dal Collegio dei docenti);
- 2) non essere incorsi in sanzioni disciplinari molto gravi che comportino la non ammissione all'esame.

La partecipazione alle prove Invalsi, benché incoraggiata, non costituisce titolo di accesso agli esami di Stato (O.M. 64 del 14 marzo 2022).

Allegato:

CRITERI ESAMI DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si è posta ormai da molti anni l'obiettivo dell'inclusione di tutte le diversità, a partire dagli alunni diversamente abili. Vengono svolte diverse riunioni formali; sia quelle calendarizzate previste dalla normativa sia quelle programmate "ad hoc" con l'intento di aiutare famiglie e studenti che vanno maggiormente supportati durante il percorso scolastico, in modo da promuovere e favorire sempre più una maggiore inclusività. La funzione strumentale svolge un ottimo lavoro di supervisione e di supporto per tutte le attività e le azioni inclusive promosse a livello di istituto, anche fornendo informazioni in relazione alla compilazione dei documenti (PEI e PDP) e promuovendo momenti formativi. Le attività interculturali, di alfabetizzazione e di recupero vengono monitorate durante gli incontri di programmazione, di team e di interclasse alla scuola primaria e nei consigli di classe alla scuola secondaria di primo grado. Inoltre un ampio monitoraggio viene effettuato in itinere e a fine anno in sede del Collegio dei docenti e nel Gruppo di lavoro dell'Inclusione. La progettazione integrata all'interno dell'Istituto permette di coinvolgere tutti gli alunni e di potenziarne abilità e competenze in base alle loro capacità, alle diverse intelligenze e rispettandone gli stili e i ritmi di apprendimento.

Punti di debolezza: - Vanno sistematizzate tutte le pratiche e le progettazioni inclusive rendendole maggiormente omogenee a livello di istituto anche in funzione di una pianificazione graduale nel passaggio da un grado di scuola all'altro (verticalizzazione); - Continuare nel promuovere momenti formativi relativi al tema dell'inclusione e alla compilazione dei documenti: PEI e PDP che ancora mostrano alcune differenze e difficoltà nella personalizzazione.

Punti di debolezza:

Vanno sistematizzate tutte le pratiche e le progettazioni inclusive rendendole maggiormente omogenee a livello di istituto anche in funzione di una pianificazione graduale nel passaggio da un grado di scuola all'altro (verticalizzazione); - Continuare nel promuovere momenti formativi



relativi al tema dell'inclusione e alla compilazione dei documenti: PEI e PDP che ancora mostrano alcune differenze e difficoltà nella personalizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani educativi individualizzati (PEI): INTEGRAZIONE ALUNNI

DIVERSAMENTE ABILI L'attività scolastica finalizzata all'inclusione all'inclusione degli alunni certificati ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 si attua attraverso: - la stesura e l'aggiornamento periodico, almeno annuale, da parte dei docenti (di sezione/classe, di sostegno) del Piani Educativo

Individualizzato integrato con il Profilo Dinamico Funzionale di ogni alunno in collaborazione con il Servizio di neuropsichiatria infantile, i genitori degli alunni, gli educatori specializzati, se presenti, e l'assistente sociale del comune con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee; - la verifica didattica - educativa della situazione e dei risultati riscontrati dall'attuazione del PEI. Il percorso per la prima segnalazione dell'alunno diversamente abile è il seguente: I genitori consegnano in segreteria la diagnosi funzionale; il dirigente e la funzione strumentale di riferimento incontrano i genitori; il



team docente/consiglio di classe prende atto della Diagnosi funzionale, dell'ulteriore documentazione degli anni precedenti; raccolta degli elementi utili alla stesura del PEI tramite griglie di osservazione; incontro con il Servizio Npia, genitori ed insegnanti con individuazione degli obiettivi generali propedeutici alla stesura del PEI; il team docenti procede alla stesura del PEI; Il PEI con l'allegato E, una volta condiviso, tra le parti interessate (insegnanti/famiglia...) viene sottoscritto dagli insegnanti di classe e dai genitori; il documento viene consegnato al dirigente in triplice copia per presa visione e timbro della direzione; la copia vistata dal dirigente viene consegnata ai genitori; il PEI è un documento flessibile modificabile sempre quando necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella stesura del PEI: - Operatori NPIA, Dirigente scolastico, Insegnante di sostegno, Insegnanti della classe, operatori socio-sanitari, genitori e lo studente stesso.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in tutto il percorso e possono chiedere incontri individuali con il Dirigente scolastico quale garante dell'inclusione, con le funzioni strumentali, con i singoli docenti di sostegno e con i docenti in generale della classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

L'istituzione scolastica adotta modalità valutative che consentono di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione di misure e strategie che permettano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, in particolare rispetto a tempi e modalità di effettuazione. La valutazione degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado avviene in base alle norme nazionali nel rispetto dei criteri previsti nel PEI e di quelli contemplati nei PDP. In particolare si pone attenzione ai seguenti aspetti: - Essere in linea con gli obiettivi inseriti dai vari Consigli di Classe nel PDP e nel PEI, che devono essere personalizzati e adattati all'alunno; - Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati ottenuti durante il percorso di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite al termine del percorso di studi; - Focalizzare l'attenzione sul processo di apprendimento e sullo sforzo messo in atto anziché sul prodotto elaborato; - Prevedere la possibilità di dilatare i tempi di esecuzione e di ridurre le consegne; - Avvalersi di strumenti compensativi e delle misure dispensative individuati nell'ambito del PDP. Inoltre la valutazione deve perseguire i seguenti obiettivi: - mirare al raggiungimento delle competenze basilari senza soffermarsi sugli aspetti marginali di ogni disciplina: - accontentarsi dei risultati parziali confidando in un apprendimento nel tempo per accumulazione; - sottolineare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti rispetto alle possibilità di recupero; - separare l'errore dal contenuto, valutando in modo costruttivo; - permettere all'alunno di superare gli ostacoli incontrati, anche concedendo la possibilità di ripetere le stesse prove; - consentire l'uso degli strumenti compensativi guidando l'alunno nel loro utilizzo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è un percorso formativo unitario che passa attraverso la promozione di momenti di incontro e di confronto che investe l'intero sistema formativo di base e viene inteso come diritto dell'alunno dell'alunno ad essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, degli altri e della realtà. In quest'ottica l'Istituto: - predispone progetti ponte nelle fasi di passaggio da un ciclo all'altro per prevenire il disagio che può derivare dall'inserimento in situazioni nuove; - valorizza le specifiche individualità al fine di operare scelte opportune nella prosecuzione degli studi.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le sfide della società moderna pongono alla scuola la responsabilità educativa di valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale al fine di costruire una maggior coesione sociale. Con le nuove direttive Ministeriali e l'introduzione di alunni con bisogni educativi speciali è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. L'azione educativa e didattica dell'Istituto comprensivo di Edolo è volta a costruire luoghi di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti gli studenti, adottando una didattica inclusiva per ciascun alunno e promuovendo il miglioramento organizzativo perché nessuno sia escluso o emarginato e, quindi, non accolto. L'inclusione scolastica, infatti, consente agli allievi di sviluppare appieno le capacità, abilità e potenzialità di ciascuno per essere protagonisti di un processo di positivo inserimento nella vita di relazione - apprendimento legata a tutti gli ambienti in cui vive. La scuola, infatti, prendendo coscienza dei problemi di ciascuno, diventa capace di costruire contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, prescindere da ciò che a loro manca ed in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare. I percorsi educativi e didattici, quindi, devono essere necessariamente espressione della ricerca flessibile e personalizzata in modo da permettere a ciascun alunno, a partire dalla sua



situazione di partenza, di sviluppare la migliore competenza possibile.

AZIONI DELL'ISTITUTO

L'Istituto sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture.

Favorisce, inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

Particolare attenzione è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso l'assunzione di adeguate strategie organizzative e didattiche.

Compito dei docenti è di avviare la rilevazione delle situazioni problematiche, rilevarne gli esiti sugli apprendimenti, promuovere il coinvolgimento e la comunicazione ai genitori.

Il team dei docenti o il Consiglio di classe sono gli organi preposti a documentare:

- la situazione scolastica di partenza dell'alunno e in itinere valutandone punti di forza e di fragilità;
- le azioni metodologiche e didattiche utilizzate;
- le risorse da impegnare (laboratori, tecnologie informatiche, tutor ecc.);
- l'attivazione di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- la definizione delle modalità di verifica più adeguate da adottare.

Per l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e per le classi prime e seconde della Scuola Primaria si è attivato il Progetto Indaco (Individuazione precoce degli Alunni Cin segni predittivi DSA e altri disturbi del neuro sviluppo). Vengono attivate procedure di osservazione degli alunni, partendo da una fase generale di classe fino ad osservazioni più sistematiche su alcuni considerati fragili. Nella fase successiva si svolgono attività mirate per supportare l'apprendimento che mostrano delle difficoltà. Dopo le attività di potenziamento, si osserva se le difficoltà persistono e, in tal caso, si procede con la condivisione con le famiglie e l'invio ai servizi specifici per una diagnosi. Il progetto punta a creare un coordinamento costante tra tutte le parti coinvolte (insegnanti, dirigenza, operatori scolastici e sanitari, famiglie) per condividere pratiche e valutazioni ed eventuali interventi mirati.

Al fine di perseguire al meglio e di sostituire le attività di inclusione, come previsto dalla normativa vigente, è costituito il gruppo di lavoro per l'inclusione GLI, formato da docenti, genitori, esperti



NPIA, operatori delle cooperative che si occupano di inclusione ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

FUNZIONE DEL GLI

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattici - educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione dei livelli di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- interfaccia della rete del CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali.

Il gruppo GLI procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il Piano viene poi discusso e deliberato dal Collegio dei docenti e inviato ai competenti uffici USR, per la richiesta dell'organico di sostegno, e alle istituzioni del territorio per l'assegnazione delle risorse di competenza degli Enti Locali. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva.

Il gruppo organizza inoltre, nel passaggio da un grado scolastico all'altro, incontri tra i docenti, in modo da permettere uno scambio comunicativo sulle caratteristiche, sui limiti, sulle potenzialità e sulle esigenze specifiche (fisiche, relazionali, comunicative, metodologiche) di ciascun alunno; propone percorsi di formazione specifica e di aggiornamento per i docenti; predispone una dotazione strumentale rivolta sia ai docenti sia agli alunni, costituita da testi di carattere psico-pedagogico, didattico e da software specifici.

PER GLI ALUNNI DSA- ADHD- ALTRI BES PREDISPOSIZIONE PDP

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CERTIFICATI DSA-BES



Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento certificati ai sensi della Legge 170/2010 è prevista nella fase iniziale dell'anno scolastico, o all'atto della presentazione della certificazione, la stesura, in collaborazione con la famiglia, di un Piano Didattico Personalizzato in grado di definire le strategie metodologiche utilizzabili per ciascun alunno e le specifiche misure DISPENSATIVE e COMPENSATIVE.

L'intervento didattico ed educativo deve avvenire attraverso una programmazione flessibile, in base ai tempi, ritmi e modalità di apprendimento efficaci, calibrata, se necessario, sui livelli minimi, essenziali - irrinunciabili, attesi per le competenze in uscita e scritti nel curriculum d'Istituto. La progettazione per gli alunni DSA deve essere riferita agli obiettivi della classe e non differenziata. Nella fase di attuazione si prevedono incontri fra docenti e genitori e, se necessario, con gli operatori dell'ATS con lo scopo di definire le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

INIZIATIVE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti di classe in base ai criteri stabiliti a livello di Istituto rilevano gli alunni con bisogni educativi speciali. Dopo aver promosso e ottenuto il coinvolgimento dei genitori nella definizione delle difficoltà e dei risultati attesi, programmano un percorso individualizzato e personalizzato attraverso l'elaborazione, se necessario, di un Piano Didattico Personalizzato. Il PDP serve come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e ha la funzione di documentare le strategie di intervento programmate. Qualora non si ravvisi la necessità di stendere un PDP le strategie di intervento e la definizione di BES vengono documentate nei verbali del Consiglio di classe e/o interclasse che assume la decisione. Nella fase di attuazione si prevedono incontri fra i docenti e genitori e con eventuali specialisti che accompagnano l'alunno.

Rimane fondamentale anche nel nostro Istituto la necessità di implementare, migliorare e sostenere la cultura dell'inclusione e del recupero sostenuta da un'adeguata azione di tutti i docenti in tutti i diversi plessi.



Aspetti generali

Organigramma STAFF DI DIREZIONE

Dirigente scolastico Prof.ssa Giacomina Andreoli	• Assicura la gestione unitaria dell'Istituto • E' legale rappresentante dell'Istituto • E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali • E' responsabile dei risultati del servizio • E' titolare delle relazioni sindacali a livello di istituto • Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento • Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia • Organizza e promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio
DSGA Dott. Tiziano Marchetti	• Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. • Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

PERSONALE DOCENTE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

PRIMO COLLABORATORE Ins. Madaschi Rossana	• Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti • Collabora alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto • Collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio, con le agenzie formative esterne e con gli Enti Locali • Favorisce l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale e docente A.T.A. • Segue i rapporti tra scuola e genitori e le loro rappresentanze • Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli
---	---



	scrutini ed esami segue i rapporti tra scuola e genitori e le loro rappresentanze • Collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) • Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole e con gli Enti Locali • Collabora al funzionamento degli organi collegiali • Partecipa alle riunioni di staff • Determina il quadro orario annuale dei docenti della scuola secondaria • Sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro • Collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti • Collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate • Gestisce il registro elettronico, le comunicazioni di Mastercom e la piattaforma Teams in collaborazione con un amministrativo • Programma sulla piattaforma Teams gli incontri collegiali
SECONDO COLLABORATORE Ins. Chiappini Monica	• Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse • Supporta organizzativamente il dirigente nella gestione dell'innovazione dei tre ordini di scuola • Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • Collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio, con le agenzie formative esterne e con gli Enti locali • Segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A



	• Collabora al funzionamento degli organi collegiali • Cura l'archiviazione della documentazione in particolare della scuola secondaria di primo grado • partecipa alle riunioni di staff • Partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie
TERZO COLLABORATORE Ins. Salvetti Valerio Collaboratore del DS ai sensi della L. 107/2015	• Collabora alla gestione organizzativa dell'istituto (funge da supporto organizzativo e gestionale) • Collabora con il dirigente scolastico per la definizione e la stesura dei documenti programmatici (RAV, PdM, PTOF) • Responsabile del Progetto Innovamat • Partecipa alle riunioni di staff
Collaboratore del DS ai sensi della L. 107/2015 REFERENTI STEM SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA Prof.ssa Bassi Stefania Ins. Pedrotti Patrizia	• collabora alla gestione organizzativa dell'istituto • cura la programmazione didattica dell'introduzione dell'innovazione nelle materie STEM • coordina insieme al dirigente all'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento per le STEM • coordina insieme al dirigente alla definizione dei KIT da acquistare per l'insegnamento delle STEM • raccoglie e coordina le azioni di formazione per i docenti e i dipartimenti interessati per il rinnovo della didattica delle STEM
Collaboratore del DS ai sensi della L. 107/2015 CO-RESPONSABILI REGISTRO	• collabora alla gestione organizzativa dell'istituto • collabora con il dirigente scolastico per la definizione e la cura dei canali di comunicazione interna ed esterna dell'istituto e dei verbali dei consigli di classe



**ELETTORNICI
SCUOLA SECONDARIA
DI
PRIMO GRADO E SITO
WEB**

Prof.ssa

Rossini Natascia

Prof. Domestici Gabriele

- collabora con il primo collaboratore per la gestione del sito dell'istituto
- collabora con il primo e il secondo collaboratore per la gestione del registro elettronico
- promuove, insieme al dirigente, il passaggio alla mail istituzionale (dell'istituto) per tutti i docenti e il personale
- controlla e verifica la gestione del DRIVE d'istituto anche in collaborazione con le funzioni strumentali
- gestisce, in collaborazione con il primo collaboratore, la piattaforma teams

Collaboratore del DS
ai
sensi della L. 107/2015

**REFERENTE
BENESSERE A SCUOLA**

Prof.ssa Cristina Calvi

- collabora alla gestione organizzativa dell'istituto
- coordina le azioni per il benessere proposte da tutto l'istituto, in particolare nella primaria e nella secondaria, in particolare:
 - coordinare il progetto Life skills
 - redigere e monitorare i progetti di educazione alimentare
 - collaborare nel rinnovo degli ambienti di apprendimento per il benessere fisico e psicofisico
 - promuovere azioni formative per studenti, insegnanti e genitori

REFERENTE INCLUSIONE

Ins. Bernardi Sonia

- collabora alla gestione organizzativa dell'istituto
- coordina le azioni per l'inclusione promosse dall'Istituto in particolare:
 - coordina i gruppi GLO e GLI
 - svolge attività di consulenza per i docenti nella stesura dei PEI
 - progetti inclusivi



	- diffonde materiale informativo proveniente dalla NPIA in merito all'inclusione - divulga proposte formative e di aggiornamento per i docenti - propone percorsi formativi e di aggiornamento per i docenti sull'area INCLUSIONE - facilita i rapporti con le famiglie degli alunni 104 e con i soggetti istituzionali e con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio
REFERENTE AREA DSA di Istituto Prof.ssa Pietroboni Laura	• coordina le azioni per l'inclusione degli alunni BES promosse dall'Istituto in particolare: - diffonde il materiale informativo proveniente dalla NPIA e dal gruppo per l'intercultura dell'ambito territoriale 008 - divulga proposte formative e di aggiornamento per i docenti - svolge attività di consulenza per i docenti nella stesura dei PDP in casi particolarmente complessi - partecipa ai consigli di classe, di interclasse e di intersezione, previa richiesta da parte dei docenti coordinatori e/o di sostegno - propone percorsi formativi e di aggiornamento per i docenti sull'area BES - facilita i rapporti con le famiglie di alunni con BES e con i soggetti istituzionali e con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio
REFERENTE INTERCULTURA Ins. Boldini Simonetta	• coordina le azioni per l'inserimento e l'inclusione degli alunni NAI e/o non italofoeni in particolare: - Coordinare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana - Curare i rapporti con famiglie straniere e mediatori linguistico-culturali



	- Supportare i docenti nella gestione della classe multiculturale - Promuovere interventi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico (L2) - Collaborare alla stesura e all'aggiornamento del Protocollo di Accoglienza - Monitorare i percorsi di integrazione e il successo formativo degli alunni - Favorire iniziative di educazione interculturale e inclusione
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA Prof.ssa Piazzani Agnese Ins. Calzoni Maria	• Collaborare con il Dirigente Scolastico e lo staff di istituto per: - monitorare e documentare le attività svolte - promuovere iniziative e progetti su cittadinanza, Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale - favorire il raccordo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado - curare l'attuazione del curriculum di Educazione Civica secondo la normativa vigente - supportare i docenti nell'integrazione dell'Educazione Civica nelle discipline - coordinare la progettazione dell'Educazione Civica nei diversi ordini di scuola
REFERENTE INVALSI Prof.ssa Rossini Natascia	• Coordinare l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI: - gestire le procedure operative e i rapporti con l'INVALSI - supportare Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA - supervisionare la corretta somministrazione delle prove - collaborare all'analisi e alla diffusione dei risultati.



REFERENTE TRINITY Ins. Salvetti Valerio	• Coordinamento del progetto Trinity nell'Istituto - organizzazione e gestione degli esami Trinity - referente con Trinity College London - supporto ai docenti e informazione a famiglie e studenti - gestione della documentazione e delle scadenze
REFERENTE TIROCINANTI Ins. Chiappini Monica	• Coordina e organizza i tirocini nell'Istituto Comprensivo: - mantiene i rapporti con Università ed enti di formazione - accoglie e assegna i tirocinanti ai tutor e alle classi - supervisiona e monitora lo svolgimento del tirocinio - cura la documentazione e la valutazione finale

PERSONALE DOCENTE
FIDUCIARI DI PLESSO

Edolo infanzia: Riva Elena	1. verificano quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalandole alla sede centrale 2. mantengono il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici 3. segnalano tempestivamente le emergenze 4. vigilano sul rispetto del regolamento di istituto 5. favoriscono e mantengono i contatti con le famiglie 6. favoriscono il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di loro responsabilità 7. partecipano agli incontri di presentazione del POF alle
Edolo primaria: Gelmi Agata	
Edolo secondaria: Bassi Stefania	
Malonno primaria: Mariotti Andreina	
Malonno secondaria: Rossini Natascia	
Sonico primaria: Calzoni Maria	
Sonico infanzia: Plona Piera	



Corteno primaria: Fogliaresi Mara	famiglie 8. collaborano alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità
Corteno secondaria: Madaschi Rossana e Calvi Cristina	
Galleno infanzia: Chiappini Monica	
Monno primaria: Tomasi Luana	

ALTRI REFERENTI DI AREA

RESPONSABILE INDIRIZZO MUSICALE	Prof.ssa Ferrari Melania
RESPONSABILE POTENZIAMENTO SPORTIVO E BENESERE A SCUOLA	Prof.ssa Calvi Cristina
RESPONSABILE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof. Laffranchini Antonio Giulio

TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

ANIMATORE DIGITALE	Ins. Gabriele Domestici
STAFF DIGITALE	Rossini Natascia Madaschi Rossana Calzoni Maria Marioli Barbara Pedrotti Patrizia Fioletti Franca



BULLISMO E CYBERBULLISMO

TEAM PER L'EMERGENZA BULLISMO Decreto n. 18, del 13 gennaio 2021, del Ministero dell'Istruzione "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo"	Dirigente scolastico prof.ssa Andreoli Giacomina Laffranchini Antonio Giulio - Referente Bullismo e Cyberbullismo d'Istituto Madaschi Rossana - Collaboratore del Dirigente Chiappini Monica - Collaboratore del Dirigente Referenti dei plessi della scuola secondaria di I grado (a seconda del caso emerso) Referenti dei plessi della scuola primaria (a seconda del caso emerso) Coordinatori delle classi coinvolte
TEAM ANTIBULLISMO Decreto n. 18, del 13 gennaio 2021, del Ministero dell'Istruzione "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo"	Dirigente scolastico prof.ssa Andreoli Giacomina Laffranchini Antonio Giulio - Referente Bullismo e Cyberbullismo d'Istituto Madaschi Rossana - Collaboratore del Dirigente Chiappini Monica - Collaboratore del Dirigente Referenti dei plessi della scuola secondaria di I grado (a seconda del caso emerso) Referenti dei plessi della scuola primaria (a



seconda del caso emerso)

Coordinatori delle classi coinvolte

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF 2025-26

1. PTOF – CURRICOLO DI ISTITUTO e VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (Area 1): Ins. Valerio Salvetti
2. INCLUSIONE (Area 2): Ins. Bernardi Sonia
3. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CITTADINANZA (Area 2): Prof.ssa Calvi Cristina
4. CONTINUITÀ: Prof.ssa Rossini Natascia
5. ORIENTAMENTO: Ins. Chiappini Monica e Ins. Fogliaresi Mara

DIPARTIMENTI DI AREA DELL'ISTITUTO

DIPARTIMENTO INCLUSIONE (TRASVERSALE) Ins. Bernardi Sonia

DIPARTIMENTO INFANZIA Ins. Chiappini Monica

DIPARTIMENTI SCUOLA PRIMARIA:

1 AREA UMANISTICA ITALIANO, RICERCA, ARTE E IMMAGINE, IRC, MUSICA: Ins Boldini Simonetta

2 AREA MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE MOTORIA: Ins Valerio Salvetti e Ins. Gelmi Elena

3 AREA LINGUA INGLESE: Ins Daniela Fioletti

DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:



DIPARTIMENTO DI MATEMATICA-SCIENZE E TECNOLOGIA : Prof.ssa Bassi Stefania

DIPARTIMENTO AREA UMANISTICA (LETTERE - ARTE - IRC): Prof.ssa Ventura Vittoria

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE FISICA: Prof.ssa Calvi Cristina e Prof. Paolo Tomasi

DIPARTIMENTO DI LINGUA STRANIERA: Prof.ssa Pangrazzi Patrizia

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE MUSICALE: Prof.ssa Ferrari Melania

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONE PTOF/RAV

coordina Ins Salvetti Valerio

COMMISSIONE CONTINUITÀ

coordina Prof.ssa Rossini Natascia

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

coordinano Ins. Chiappini Monica e

Fogliaresi Mara

COMMISSIONE BENESSERE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

coordinano: Prof.ssa Calvi Cristina

Prof.ssa Piazzani Agnese

COMMISSIONE INTERCULTURA:

coordina: Simonetta Boldini

COMITATO DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dirigente scolastico:

Andreoli Giacomina

Docenti nominati dal Collegio dei docenti:

Riva Elena

Gullo Rosaria

Docente nominato dal Consiglio d'Istituto:



RESPONSABILI SOCIAL MEDIA e COMUNICAZIONE ESTERNA

EDOLO INFANZIA	Moranda Sabrina
SONICO INFANZIA	Marioli Barbara
CORTENO INFANZIA	Chiappini Monica
EDOLO PRIMARIA	Pedrotti Patrizia
MALONNO PRIMARIA	Gelmi Elena
SONICO PRIMARIA	Albertoni Chiara
MONNO PRIMARIA	Tomasi Luana
CORTENO PRIMARIA	Rivetta Anita
EDOLO SECONDARIA	Pietroboni Laura - Maffeis Ester
MALONNO SECONDARIA	Rossini Natascia - Bressanelli Paola
CORTENO SECONDARIA	Calvi Cristina - Laffranchini Antonio Giulio
INDIRIZZO SPORTIVO	Calvi Cristina
INDIRIZZO MUSICALE	Ferrari Melania

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi (Dsga)	Sovrintende ai servizi generali amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e promozione delle attività.
--	--



	Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito della direttiva massima del Dirigente Scolastico.
Ufficio protocollo	Area affari generali: - gestione del protocollo generale e della corrispondenza in entrata e in uscita - gestione delle circolari
Ufficio acquisti	Area contabilità: - ordini di acquisto di materiale e attrezzature dalla richiesta dei preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria o procedure ministeriali MeP, Consip, ecc; - progetti deliberati dal PTOF, bandi e avvisi per la selezione di personale esperto esterno e tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti deliberati: - contratti e convenzioni con enti pubblici, associazioni, aziende...
Ufficio per la didattica	Ufficio per la gestione della documentazione riferita agli alunni
	Gestione del personale (ATA / docenti) e organici

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Servizi attivati	Modalità di reperimento e di fruibilità
- Registro on line - Pagelle on line - Monitoraggio assenze con messagistica - Modulistica	Tutti i servizi sono fruibili tramite il sito istituzionale dell'IC di Edolo raggiungibile attraverso il seguente indirizzo web: www.icedolo.edu.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse
Supporta organizzativamente il dirigente nella gestione dell'innovazione della scuola secondaria di primo grado Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto Collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio, con le agenzie formative esterne e con gli Enti locali Segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A Collabora al funzionamento degli organi collegiali Cura l'archiviazione della documentazione in particolare della scuola secondaria di primo grado partecipa alle riunioni di staff Partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

- collabora alla gestione organizzativa dell'istituto e alla definizione delle scelte strategiche
- cura la programmazione didattica dell'introduzione dell'innovazione
- coordina insieme al dirigente all'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento della primaria e della secondaria

5



Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono le seguenti: 1 PTOF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO 2 INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE 3 CONTINUITA' 4 ORIENTAMENTO 5 BENESSERE DEGLI STUDENTI ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	5
Capodipartimento	I nuovi dipartimenti sono divisi fra infanzia, inclusione, aree disciplinari primaria, aree disciplinari secondaria. Si occupano del curriculum e della didattica specifica, dialogano fra loro per la verticalizzazione interna e l'accompagnamento degli alunni nel passaggio fra i diversi ordini di scuola.	6
Responsabile di plesso	1. verificano quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalandole alla sede centrale 2. mantengono il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici 3. segnalano tempestivamente le emergenze 4. vigilano sul rispetto del regolamento di istituto 5. favoriscono e mantengono i contatti con le famiglie 6. favoriscono il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di loro responsabilità 7. partecipano agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie 8. collaborano alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità 9. svolgono l'incarico di vice referente Covid	11
Responsabile di laboratorio	referenti dei laboratori di informatica dell'istituto presenti nelle primarie e nelle secondarie.	7
Animatore digitale	Coordina le azioni per la definizione del PNSD e per l'implementazione digitale. Si occupa di formazione al digitale. Sovrintende al	1



	funzionamento del Cablaggio dell'Istituto.	
Team digitale	Collaborano con l'animatore digitale- uno di loro è referente contro il bullismo e il cyberbullismo.	4
Docente specialista di educazione motoria	alla scuola Primaria per le classi quinte.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Insieme alla Funzione Strumentale e ai collaboratori del DS accompagna la definizione del Curricolo di Educazione Civica.	1
Referenti registro elettronico e sito Web	Curano la predisposizione del registro elettronico e del sito web dell'Istituto.	1
Referente Indirizzo Musicale	Cura il coordinamento del percorso ad indirizzo musicale dell'istituto.	1
Coordinatore Potenziamento sportivo secondaria	Programma e coordina le azioni e la proposta sportiva del potenziamento sportivo per la secondaria di I grado.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Cura insieme al DS la Policy per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.	1
Referenti intercultura	Cura l'accompagnamento dei percorsi di alfabetizzazione e di sostegno per gli alunni stranieri.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	insegnante aggiunta a potenziamento: pre scuola Edolo infanzia sostegno alle sezioni numerose e/o complesse sostituzione colleghe Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Insegnante aggiunta a potenziamento:
sdoppiamento pluriclassi di Sonico e Monno
sostegno alle classi numerose e complesse
sostituzione dei colleghi assenti
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

per h 6 attività organizzative - collaborazione DS
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. In sintesi: il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili dell'Istituto Comprensivo, coordinando il personale ATA e assicurando l'efficienza, la trasparenza e la regolarità dell'azione amministrativa. Cura la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, supporta il Dirigente Scolastico nelle attività di programmazione e garantisce modalità di rapporto con l'utenza improntate a correttezza, collaborazione e rispetto delle procedure, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [vedi sito web](#)

Pagelle on line [vedi sito web](#).

Monitoraggio assenze con messagistica [vedi sito web](#).



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico [vedi sito web.](#)
supporto PagoPa [Ufficio alunni](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L' AMBITO 8 è quello della Valle Camonica.

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLA CHE PROMUOVONO SALUTE (rete SPS) LOMBARDIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La dirigente scolastica fa parte della Cabina di regia della rete di Brescia.

Denominazione della rete: RETE CRESCENDO IN MUSICA BRESCIA -SMIM - SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE -LICEI MUSICALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: SOTTORETE CRESCENDO IN
MUSICA VALLECAMONICA SMIM E LICEO MUSICALE E
ALTRE SCUOLE (Darfo 1 - IC Edolo - Liceo Musicale Golgi di
Breno - Conservatorio di Darfo)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CPIA CHIARI
PER ALFABETIZZAZIONE DEGLI ADULTI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SCUOLA CONVENZIONATA

Denominazione della rete: CONVENZIONE CAI EDOLO - PROGETTO MONTAGNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ENTE CONVENZIONATO

Denominazione della rete: CONVENZIONE ASSOCIAZIONE "MAURIZIO MONTEMEZZO" - PROGETTI POTENZIAMENTO



LINGUISTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ENTE CONVENZIONATO

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: RETE PICCOLE SCUOLE - INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROGETTO INNOVAMAT

Da anni l'Istituto attua il Progetto Innovamat per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria avvalendosi di un Centro di ricerca formato da un team internazionale di esperti di didattica della matematica. Nel corso dell'anno scolastico i docenti sono sempre supportati da un tutor di riferimento. Ad inizio anno si partecipa sempre ad un corso formativo iniziale suddiviso per livelli e per classi. Durante l'anno si effettuano webinar per progettare e pianificare le unità didattiche e approfondire i principali argomenti da insegnare. Vi sono inoltre due incontri di formazione e di verifica intermedi gestiti dal tutor Innovamat, in presenza, e nei quali ci si confronta sul percorso intrapreso e si risolvono eventuali dubbi. Il progetto è in via di attuazione anche nelle scuole dell'infanzia con tempi e modalità ancora da definire.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LIFE SKILLS

Il corso prepara i docenti a promuovere negli alunni: - Sviluppo di abilità personali, sociali e emotive - Miglioramento di comunicazione, gestione dello stress e problem solving - Promozione di autonomia, responsabilità e resilienza - Laboratori pratici e attività esperienziali per applicare le competenze nella vita quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione

Sviluppo delle life skills finalizzato a promuovere negli studenti consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, comunicazione efficace, collaborazione, pensiero critico, autonomia e cittadinanza responsabile.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRONTO SOCCORSO

Il corso, previsto dalla normativa vigente, è una formazione obbligatoria che insegna a gestire le emergenze scolastiche attraverso teoria e pratica preparando gli addetti ad intervenire in attesa dei soccorsi qualificati, con durata di 12 ore e aggiornamenti triennali.



Tematica dell'attività di formazione	Pronto soccorso in ambito scolastico.
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA PRIVACY

Normativa e gestione dei dati sensibili/personali.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy: gestione dei dati sensibili.
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COSTRUIRE DEMOCRAZIA

Costruzione della democrazia in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Corso che prepara il personale scolastico a gestire in sicurezza farmaci salvavita per gli studenti,



qualora ve ne fosse bisogno, coprendo normative, procedure di emergenza e primo soccorso, spesso basandosi su linee guida regionali e ministeriali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione: diritto allo studio e alla sicurezza di tutti.
Destinatari	Docenti con alunno che necessita di farmaco salvavita.
Modalità di lavoro	• ON LINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO ORIENTARSI PER ORIENTARE

Percorso formativo destinato agli insegnanti della scuola secondaria di I grado per potenziare le loro capacità di orientamento scolastico e professionale , utilizzando anche strumenti digitali, ma non solo per guidare gli studenti nella scelta dei percorsi futuri e nella costruzione del proprio progetto di vita, integrando competenze chiave dell'UE e didattica attiva,

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Cooperativa Il Cardo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Cooperativa Il Cardo

Titolo attività di formazione: CORSI IRC

I corsi mirano a potenziare le competenze specifiche, normative e didattiche, in un quadro di formazione continua per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole, seguendo le linee guida diocesane e nazionali.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti di religione dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Curia di Brescia - Ufficio per la Scuola IRC Brescia.



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Curia di Brescia - Ufficio per la Scuola IRC Brescia.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	CSC Cooperativa in collaborazione con la Comunità Montana Vallecamonica.
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CSC Cooperativa in collaborazione con la Comunità Montana Vallecamonica.

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza in ambito scolastico
--------------------------------------	--------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO PRONTO SOCCORSO

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle emergenze in ambito scolastico

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO PRONTO SOCCORSO

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle emergenze in ambito scolastico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Tematica dell'attività di
formazione Sicurezza in ambito scolastico

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito